UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
UFFICIO DI SUPPORTO
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261578 - Fax 0161 214214
organi.collegiali@uniupo.it

ESTRATTO DEL VERBALE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
"AMEDEO AVOGADRO"
Seduta del 24.04.2020

Il giorno **24 aprile 2020 alle ore 9:30**, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", a causa delle prescrizioni normative contingenti emanate dal Governo, necessarie a contenere la diffusione del contagio da Covid19, si è riunito in via telematica ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del *"Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi dell'Università del Piemonte Orientale in modalità telematica".*

La modalità telematica scelta prevede che i componenti dell'Organo partecipino a distanza collegati in videoconferenza con l'applicazione Hangouts Meet inclusa nella Google Suite.

Risultano presenti, in quanto collegati telematicamente dalle rispettive postazioni, i componenti di seguito indicati:

Prof. Gian Carlo AVANZI Rettore-Presidente	Presente
Prof. Luigi BATTEZZATO Dipartimento di Studi Umanistici	Presente
Prof. Mauro BOTTA Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica	Presente
Dott.ssa Giorgia CASALONE Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	Presente
Dott.ssa Giulia GREGORI	Presente
Dott. Fernando LOMBARDI	Assente giustificato
Dott. Antonio MACONI	Presente
Prof.ssa Flavia PRODAM Dipartimento di Scienze della Salute	Presente
Sig. Roberto Luca SALDI Rappresentante degli Studenti	Presente

Si sono altresì collegati dalla propria postazione:

- Il Pro-rettore, Prof. Roberto BARBATO
- Il Direttore Generale, Prof. Andrea TUROLLA, con funzioni di Segretario verbalizzante
- La Dott.ssa Roberta Sarasso Bosi, responsabile dell'Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali, la Dott.ssa Marta Cammarata, la Dott.ssa Elisa Milos e il Sig. Filippo Malaspina, a supporto del Segretario verbalizzante.

Constatata la presenza del numero legale alle ore 09.30 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

3. Ratifica Decreti Rettorali d'urgenza

4/2020/3.1

OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 380/2020
Prot. n. 30804 del 09.03.2020

OGGETTO: Modifica del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi dell'Università del Piemonte Orientale in modalità telematica.

IL RETTORE

VISTO	lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 444 del 14.11.2001, come da ultimo modificato con D.R. rep. n. 300/2014 del 27.05.2014;
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 14.11.2011 e in particolare l'art. 11, comma 2, lett. n), il quale prevede che il Rettore "adotta, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, provvedimenti di competenza degli Organi da lui presieduti, sottoponendoli per la ratifica all'Organo relativo nella seduta immediatamente successiva;
VISTA	la delibera del Senato Accademico n. 6/2018/5.2 del 16.07.2018, con la quale è stato definito il testo del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi dell'Università del Piemonte Orientale in modalità telematica;
VISTO	il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione espresso, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Generale di Ateneo, nella seduta del 20.07.2018 con delibera n. 9/2018/6.1;
VISTA	la deliberazione del Senato Accademico n. 7/2018/5.1 del 24.09.2018, con la quale è stato approvato il Regolamento in oggetto;
VISTO	il D.R. rep. n. 1275 del 3/10/2019, con il quale è stato emanato il Regolamento in oggetto;
VISTO	il D.P.C.M. 8/3/2020, con il quale sono state disposte misure restrittive ai fini del contenimento del contagio di COVID-19;
VISTO	in particolare l'art. 1, comma 1, lett. h) che dispone la sospensione delle riunioni degli organi collegiali in presenza fino al 3 aprile 2020;
CONSIDERATO	che l'art. 3 comma 1 del regolamento in oggetto stabilisce che le sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Dipartimento non possono svolgersi in

modalità telematica;

CONSIDERATO che l'art. 3 comma 2 del regolamento in oggetto stabilisce che le sedute del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi in modalità telematica solo nella forma prevista dall'art. 2, comma 1, lett. a);

RITENUTO necessario, al fine di garantire la continuità del funzionamento degli Organi di Ateneo e delle Strutture, estendere temporaneamente e fino al termine del periodo di emergenza sanitaria disposto dal D.P.C.M. 8/3/2020 e da eventuali successivi analoghi provvedimenti adottati a livello nazionale o locale l'applicabilità del regolamento in oggetto a tutti gli Organi di Ateneo e delle Strutture, inclusi quindi il Senato Accademico e il Consiglio di Dipartimento, nonché il Consiglio di Amministrazione, relativamente alle modalità di cui all'art. 2, comma 1, lett. b;

RITENUTO a tal fine, di aggiungere all'art. 10 "disposizioni transitorie e finali" il seguente comma 2: "Fino al termine del periodo di emergenza sanitaria disposto dal D.P.C.M. 8/3/2020 e da eventuali successivi analoghi provvedimenti adottati a livello nazionale o locale in materia, che ostino allo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali in presenza, non si applicano le limitazioni di cui all'art. 3 commi 1 e 2 del presente regolamento";

VISTA l'urgenza di provvedere, in quanto la prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione è prevista per il 24 aprile 2020;

VALUTATO ogni opportuno elemento:

DECRETA

1. Di esprimere parere favorevole alla modifica dell'art. 10 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi dell'Università del Piemonte Orientale in modalità telematica, nel testo allegato A.
2. Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica alla prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

IL RETTORE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Visto
il Dirigente della Divisione Risorse
(Dott. Paolo PASQUINI)

Visto
il Direttore Generale
(Prof. Andrea TUROLLA)

Allegato A

Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi dell'Università del Piemonte Orientale in modalità telematica

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi collegiali ai sensi dell'art. 39, comma 3, dello Statuto di Ateneo.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento sono definite "sedute in modalità telematica" le riunioni degli Organi collegiali che si svolgono con le seguenti due modalità alternative:

   a) uno o più componenti, collegato per videoconferenza, partecipi anche a distanza, ossia da luoghi diversi, anche differenti tra loro, dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione;

   b) lo svolgimento della seduta e la manifestazione del voto avvenga esclusivamente attraverso l'uso e lo scambio della posta elettronica ordinaria o certificata.

2. Per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video (videotelefoni oppure via internet o satellite).

Art. 3 - Ambito di applicazione

1. Le sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Dipartimento non possono svolgersi in modalità telematica.
2. Le sedute del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi in modalità telematica solo nella forma prevista dall'art. 2, comma 1, lett. a).
3. Fermo restando quanto indicato nei commi precedenti, ciascun Organo collegiale può individuare con apposita delibera le materie ovvero le sedute per le quali è consentita o non è consentita la riunione in modalità telematica con le modalità di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) e/o lett. b).

Art. 4 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un Organo collegiale nelle ipotesi di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:
- la segretezza della seduta;
- l'identificazione degli intervenuti;
- la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
- la visione degli atti della riunione;
- lo scambio di documenti;
- la visione dei documenti mostrati dal Presidente e oggetto di votazione;
- la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati.

2. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale, di sistemi informatici di condivisione di files (ad es. cloud) o tramite fax.

Art. 5 – Limitazioni

1. L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli Organi collegiali per deliberare sulle materie di propria competenza per le quali gli stessi non abbiano deciso di riservarsi la discussione collegiale in presenza.
2. Non è ammessa la discussione di punti che prevedono una votazione a scrutinio segreto.

Art. 6 – Convocazione e svolgimento delle sedute ex art. 2, comma 1, lett. a).
1. La convocazione delle adunanze degli Organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica ex art. 2, comma 1, lett. a) deve essere inviata, a cura del Presidente/Direttore/Coordinatore, a tutti i componenti dell'Organo secondo le modalità previste dall'art. 39, commi 4 e ss., dello Statuto di Ateneo.
2. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa del possibile ricorso alla modalità telematica, nonché un termine entro il quale deve pervenire da parte dei componenti eventuale richiesta di partecipare alla seduta in modalità telematica ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a).
3. La richiesta di cui al comma precedente deve essere adeguatamente motivata, deve avere carattere di eccezionalità e deve recare l'indicazione dello strumento telematico che il richiedente intende utilizzare e del luogo da cui intende collegarsi.
4. L'accoglimento della richiesta è subordinato al consenso del Presidente dell'Organo, nel rispetto di quanto previsto con le delibere di cui all'art. 3 comma 3 e dopo opportuna valutazione tecnico-organizzativa.
5. Il Presidente può procedere alla convocazione della riunione in modalità esclusivamente telematica con le modalità di cui all'art. 2, comma 1, lettera a).
6. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente regolamento.
7. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche l'Organo collegiale, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza.
8. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.
9. La manifestazione del voto deve avvenire in modo palese, per alzata di mano o nominativamente.
10. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta.
11. La seduta deve ritenersi svolta nel luogo dove si trovano il Presidente e il Segretario, necessariamente in uno dei locali in cui l'Università ha la propria sede.
12. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, compete al Presidente con l'ausilio del Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti con la specificazione, a verbale, delle tecnologie utilizzate da ciascuno dei partecipanti a distanza.
13. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata ad altro giorno.

14. Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente ripete la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti collegati in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

Art. 7 – Convocazione e svolgimento delle sedute ex art. 2, comma 1, lett. b).

1. La convocazione delle adunanze degli Organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) deve essere inviata, a cura del Presidente/Direttore/Coordinatore, a tutti i componenti dell'Organo secondo le modalità previste dall'art. 39, commi 4 e ss., dello Statuto di Ateneo.
2. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa del ricorso alla modalità telematica ex art. 2, comma 1, lett. b) e il termine entro il quale dovranno essere trasmesse le manifestazioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno.
3. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente regolamento.
4. I docenti, il personale tecnico-amministrativo e gli studenti dell'Università del Piemonte Orientale devono utilizzare l'indirizzo di posta elettronica istituzionale.
5. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.
6. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti tutti i componenti dell'Organo, ad eccezione di chi comunica l'assenza.
7. La riunione si ritiene conclusa al ricevimento di tutte le manifestazioni di voto.
8. In caso di necessità il Presidente può in ogni caso posticipare il termine di conclusione della riunione.

Art. 8 – Verbale di seduta

1. Oltre a quanto previsto dallo Statuto di Ateneo e/o dai regolamenti dei singoli Organi, in caso di riunione telematica, nel verbale deve essere riportata:
- la modalità di svolgimento della seduta;
- la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
- nel caso di riunione ex art. 2, comma 1, lett. a), le modalità di collegamento a distanza dei singoli membri.

Art. 9 - Esclusioni

1. Non sono ammesse le riunioni telematiche delle commissioni delle gare di appalto di lavori e acquisizioni di beni e servizi che non possano svolgersi interamente su piattaforme telematiche.
2. Le commissioni giudicatrici per la copertura di posti di personale docente e ricercatore possono operare anche mediante strumenti telematici ai sensi del "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di I e II fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 e comma 4 e dell'art. 24 comma 6 della Legge 30.12.2010 n. 240", emanato con D.R. rep. n. 1015-2016 del 30.12.2016, e del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240" come modificato dal D.R. rep. n. 35 del 20.01.2017.

Art. 10 – Disposizioni transitorie e finali.

1. Il presente Regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul sito internet di Ateneo.
2. Fino al termine del periodo di emergenza sanitaria disposto dal D.P.C.M. 8/3/2020 e da eventuali successivi analoghi provvedimenti adottati a livello nazionale o locale in materia, che ostino allo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali in presenza, non si applicano le limitazioni di cui all'art. 3 commi 1 e 2 del presente regolamento.

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

4/2020/3.2

OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 421/2020
Prot. n. 32854 del 20.03.2020

Oggetto: Accordo tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della Legge 30/12/2018 N. 145 e S.M.I.

IL RETTORE

VISTO l'art. 1, comma 547 e ss., della L. 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, così come modificata ed integrata di conversione D.L. 30 aprile 2019, n. 35, che prevede quanto segue:

- i medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata;
- l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;
- le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono procedere fino al 31 dicembre 2021 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, di coloro che sono utilmente collocati nelle graduatorie;
- i medici specializzandi assunti sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del C.C.N.L. del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato;
- gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n.

2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005;

- con specifici accordi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Università interessate sono definite le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria;

CONSIDERATO che in attuazione della citata L. 145/2018 sono già stati banditi i concorsi pubblici per l'assunzione presso il S.S.R. di dirigenti medici a tempo indeterminato e che nelle relative graduatorie delle AA.SS.RR. risultano essere utilmente collocati anche dei medici specializzandi iscritti presso le Università degli Studi di Torino e degli Studi del Piemonte Orientale;

RILEVATO che la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato il documento concernente i "Contenuti minimi atti a dare l'uniformità al testo di Accordo Regione/Province Autonome e Università per l'assunzione di specializzandi medici ex L. n. 145/2018" Documento n. 20/20/CR6b/C7) in data 20 febbraio 2020;

TENUTO CONTO pertanto, che vi sono le condizioni previste dalla normativa vigente per procedere all'assunzione a tempo determinato di medici in formazione specialistica, purché venga stipulato un accordo tra la il nostro Ateneo, Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino, previsto dal comma 548-bis della L. n. 145/2018;

PRESO ATTO che con la deliberazione n. 24-1106 del 06 marzo 2020 della Giunta della Regione Piemonte è stato approvato l'Accordo relativo a: "D.Lgs. 368/1999 e L. 145/2018 e s.m.i.- Approvazione schema di Accordo tra la Regione Piemonte e le Università degli Studi di Torino e degli Studi del Piemonte Orientale per la regolamentazione dello svolgimento della formazione da parte dei medici specializzandi assunti ai sensi dell'art. 1, c. 547 e ss. della L. 145/2018, come modificati ed integrati dal D.L. 35/2019 convertito in L. 60/2019";

CONSIDERATA la necessità di procedere in via d'urgenza alla sottoscrizione dell'accordo in oggetto, in considerazione dell'attuale stato di Emergenza Epidemiologica da Covid-19, alla quale consegue un maggior fabbisogno di personale medico sanitario da parte delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale e in particolare gli artt. 12 comma 2 lettera c), 13 comma 2 lettera K) che riguardano rispettivamente la competenza del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione e l'art. 15 comma 1 lettera h) che autorizza il Rettore ad adottare, in situazione di indifferibile urgenza, provvedimenti di competenza degli organi di governo da lui presieduto;

DECRETA

1. di approvare il testo, in allegato, dell'Accordo tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della Legge 30/12/2018 N. 145 e S.M.I. e di autorizzare il Rettore alla stipula dello stesso;
2. Il presente Decreto Rettorale d'urgenza verrà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio d'Amministrazione e del Senato Accademico.

IL RETTORE
(Prof. Gian Carlo Avanzi)

(visto)
Il Responsabile del Settore
Amministrazione, Dipartimenti e Scuola di Area Medica
(Dott. Francesco Cellerino)

Visto Contabile
Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio
(Dott. Dionisio Muccioli)

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

4/2020/3.3

OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 440/2020
Prot. n. 33520 del 26.03.2020

OGGETTO: Approvazione in vece del Consiglio di Amministrazione sulla correzione, a seguito delle indicazioni del CUN, della modifica per l'anno accademico 2020/2021 dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Biotecnologie (classe L-2 Biotecnologie) afferente al Dipartimento di scienze della Salute interdipartimentale insieme ai Dipartimenti di Medicina Traslazionale, Scienze del Farmaco e Scienze e innovazione tecnologica.

IL RETTORE

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 – "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264 recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 (pubblicato nella G.U. n. 249 del 24 ottobre 2000 – S.O. n. 175) inerente i "Settori Scientifico-Disciplinari", e successive modifiche e integrazioni;

ESAMINATO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 – "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

ESAMINATO il D.M. 16 marzo 2007 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 153 del 6 luglio 2007) recante la disciplina delle nuove Classi dei Corsi di Laurea;

ESAMINATO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386 di "Definizione delle Linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (in attuazione dei predetti DD.MM. 16 marzo 2007)";

ESAMINATO il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6/2019 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

VISTO il D.M. 25 ottobre 2019 n. 986, “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;

VISTA *la nota ministeriale del 12 novembre 2019 n. 35426 concernente indicazioni operative per le banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento dei corsi per l’a.a. 2020/2021;*

ESAMINATA la nota del Consiglio Universitario Nazionale “Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici” del 23 gennaio 2020;

VISTA la Delibera del Senato Accademico n. 9/2010/8.2 del 25 ottobre 2010 di Definizione del numero minimo di CFU per Corso di Laurea;

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

ESAMINATO il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro”;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 1/2020/9.1 del 27 gennaio 2020 relativa al Parere sulla richiesta di modifica dell’ordinamento dei corsi di studio afferenti alla Scuola di Medicina – anno accademico 2020/2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1/2020/12.1 del 31 gennaio 2020 relativa alla approvazione della richiesta di modifica dell’ordinamento dei corsi di studio afferenti alla Scuola di Medicina – anno accademico 2020/2021;

PRESO ATTO dei rilievi espressi dal CUN nell’adunanza del 4 marzo 2020, e della necessità di procedere con un adeguamento dell’Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in oggetto;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze della Salute n. 3/2020/6.3.4 del 24 marzo 2020 di adeguamento dei contenuti dell’ordinamento del corsi di Laurea in Biotecnologie ai rilievi del CUN;

VISTA la disposizione urgente del Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale Prot. 1773 del 25 marzo 2020 di recepimento di dette modifiche;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 3/5.5.8 del 25 marzo 2020 di recepimento di dette modifiche;

VISTA la disposizione urgente del Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica Prot. 1517 del 25 marzo 2020 di recepimento di dette modifiche;

PRESO ATTO della necessità di terminare l’iter di richiesta di valutazione secondo quanto definito nel citato Decreto Direttoriale n. 35426 *“in caso di richiesta di adeguamento l’ateneo dovrà proporre il corso adeguato al parere del CUN entro 5 settimane dalla data del parere stesso”*;

DATO ATTO dell'acquisizione del parere, con analoga procedura in via d'urgenza, in vece del Senato Accademico;

CNSIDERATO che dal presente Decreto non derivano oneri aggiuntivi a carico del Bilancio di Ateneo;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

Si approva, in vece del Consiglio di Amministrazione, la modifica di Ordinamento Didattico del seguente corso di studio:

Dipartimento di Scienze della Salute

1. **adeguamento** dell'ordinamento del corso di Laurea "Biotecnologie" (classe L-2 Biotecnologie), ai rilievi espressi dal CUN secondo l'allegato;

2. L'ordinamento del corso è ridefinito, secondo quanto richiesto nella Banca Dati SUA 2020, e successivamente generato dalla banca dati Cineca RAD 270 al momento della chiusura
3. Il presente Decreto sarà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione

VISTO: Il Responsabile del Settore Marina Merlo

VISTO: Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio Dionisio Muccioli

IL RETTORE
Prof. Gian Carlo AVANZI

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

4/2020/3.4

OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 449/2020
Prot. n. 33475 del 27.03.2020

OGGETTO: Proroga delle scadenze della contribuzione studentesca a.a. 2019/2020 in conseguenza della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19.

IL RETTORE

VISTA a Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e in particolare l'art. 11, comma 2, lettera n) dello Statuto che autorizza il Rettore ad adottare, in situazione di indifferibile urgenza, provvedimenti di competenza degli organi di governo da lui presieduti, sottoponendoli per la ratifica all'Organo relativo nella seduta immediatamente successiva;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

VISTA la delibera del Senato Accademico del 27 maggio 2019 n. 4/2019/10.1 di approvazione dei "Criteri per la contribuzione studentesca per l'anno accademico 2019 - 2020";

VISTO la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2019 5/2019/10.1 di approvazione della Contribuzione studentesca e delle scadenze amministrative anno accademico 2019 - 2020;

VISTO il Decreto Rettorale Repertorio n. 1131/2019 del 8 agosto 2019 di approvazione del manifesto degli studi e della contribuzione per l'a.a. 2019/2020 e degli avvisi/bandi relativi alle immatricolazioni ai corsi di studio ad accesso limitato in Biotecnologie, Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;

VISTO il Decreto Rettorale d'urgenza Repertorio n. 1414/2019 del 8 ottobre 2019 di proroga del

termine per le immatricolazioni e i trasferimenti in ingresso ai corsi di laurea triennale e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero per l'a.a. 2019/2020, con eccezioni e limitazioni, e rinvio dell'applicazione della mora;

VISTO il Decreto Rettorale d'urgenza Repertorio n. 1649/2019 Prot. n. 43999 del 14 novembre 2019 di riapertura dei termini per l'inserimento nelle fasce a contribuzione ridotta degli studenti per l'a.a. 2019/2020 - Isee 2019 – e determinazione della mora correlata;

VISTO il decreto legge del 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge con modificazioni con legge 5 marzo 2020 n. 2013;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTE le ordinanze adottate dal Ministero della salute d'intesa con i Presidenti della Regione Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto, in data 23 febbraio 2020 (G.U. n. 47 del 25.02.2020) e in particolare l'ordinanza n. 1 adotta dal Ministero della salute d'intesa con il Presidente della Regione Piemonte avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 febbraio 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. n. 52 del 1° marzo 2020);

VISTA l'ordinanza di sospensione delle attività didattiche ed educative nei giorni 2 e 3 marzo 2020 adottata con decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte n.24 del 1° marzo 2020;

VISTA l'ordinanza di sospensione delle attività didattiche ed educative fino al giorno 8 marzo 2020 adottata con decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte n. 25 del 2 marzo 2020;

VISTO il D.P.C.M. 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTA la nota protocollo n. 8002 del 16 marzo 2020 con la quale il Ministro per l'Università e per la Ricerca comunica che nel Consiglio dei Ministri del 16 marzo è stata disposta la proroga

al 15 giugno 2020 dell'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2018/2019 e che, quindi, è conseguentemente prorogato ogni altro termine connesso all'adempimento di scadenze didattiche o amministrative funzionali allo svolgimento delle predette prove, invitando altresì le Università a prorogare al 30 maggio 2020 i termini di pagamento delle ultime rate delle tasse universitarie;

VISTO il decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. n. 70 del 17.03.2020) e in particolare

VALUTATO ogni opportuno elemento, e in particolare l'opportunità e la necessità di adottare le seguenti disposizioni urgenti, in modifica del Manifesto degli Studi e della Contribuzione a.a. 2019/2020, per garantire un adeguato sostegno agli studenti e alle famiglie;

DATO ATTO che dal presente decreto non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo;

DECRETA

1. Il termine per il pagamento della terza e ultima rata di contribuzione a.a. 2019/2020, originariamente fissato al 30 aprile 2020 è prorogato al 30 maggio 2020.
2. è prevista una ulteriore finestra temporale per la rinuncia agli studi, senza necessità di procedere al pagamento della terza rata, a partire dal 1° aprile 2020 e fino al 15 aprile 2020; la rinuncia agli studi presentata oltre la scadenza del 15 aprile 2020 potrà essere accolta solo previo pagamento della terza rata di contribuzione, anche se presentata anteriormente alla scadenza della stessa rata.
3. di aprire la procedura per la rateizzazione dell'importo di terza rata, se superiore a euro 300,00, a partire dal 1° aprile e fino al 30 aprile 2020, confermando la possibilità di ripartire l'importo della terza rata in massimo quattro sotto-rate con le seguenti scadenze:
   30 maggio 2020;
   29 giugno 2020;
   29 luglio 2020;
   28 agosto 2020.

   La domanda di rateizzazione dovrà essere presentata secondo le modalità definite in apposita informativa, allegata al presente decreto, che verrà pubblicata sul sito di ateneo alla pagina https://www.uniupo.it/tuttostudenti/iscriviti-al-primo-anno/tasse-e-contributi/seconda-e-terza-rata;
4. di prevedere, in conseguenza della proroga al 15/06/2020 della sessione straordinaria delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2018/2019 prevista dall'art. 101, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020, che non sono tenuti all'iscrizione e al pagamento della contribuzione per l'a.a. 2019/2020 gli studenti che si laureeranno nella suddetta sessione straordinaria, anche se successivamente al 30/04/2020.
5. Anche i candidati laureandi della sessione straordinaria di cui al punto precedente, potranno chiedere, in via cautelativa, di rateizzare l'importo dell'eventuale terza rata a.a.

2019/2020, per il caso di mancato conseguimento del titolo e conseguente rinnovo dell'iscrizione, come da informativa sopra citata.

6. di sospendere l'applicazione della mora dovuta per ritardi nei pagamenti e negli adempimenti amministrativi per l'a.a. 2019/2020 fino al 30 maggio 2020.
7. Restano invariate le ulteriori scadenze e disposizioni previste dal Manifesto degli Studi e della Contribuzione a.a. 2019/2020.

Il presente Decreto Rettorale d'urgenza verrà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio d'Amministrazione.

Visto: il Responsabile del Settore
(Dott.ssa Marina Merlo)

Visto: il Responsabile dell'Ufficio Bilancio
(Dott. Dionisio Muccioli)

IL RETTORE
(*Prof. Gian Carlo Avanzi*)

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

4/2020/3.5

OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 463/2020
Prot. n. 34036 del 31.03.2020

Oggetto: rinnovo convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" – Convenzionamento Dott.ssa Alessandra Silvia Galetto ricercatrice universitaria per lo sviluppo della rete territoriale nell'ambito delle cure palliative oncologiche domiciliari.

IL RETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 517/1999;

PRESO ATTO che l'Università degli Studi del Piemonte Orientale partecipa al processo di programmazione socio sanitaria nel rispetto dei principi stabiliti dalla convenzione con la Regione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 6/8/2007 n. 18.

VISTO l'art. 6 dello Statuto dell'Ateneo, emanato con DR rep. n. 300 del 27/05/2014, nel quale viene previsto, al fine di garantire la necessaria integrazione dei compiti didattici, di ricerca e di assistenza e per assicurare la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento permanente dei medici e degli operatori delle professioni sanitarie, che "l'Ateneo predispone specifiche convenzioni per la disciplina dei rapporti con le amministrazioni nazionali, regionali e locali preposte al Servizio Sanitario Nazionale e con le aziende ospedaliere e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico."

VISTO il "Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche e assistenziali della Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute, oggi Scuola di Medicina, approvato dal Senato Accademico in data 18 dicembre 2009, nel quale viene stabilito all'articolo 17 II° cpv. che "La Regione e l'Università concordano che le disposizioni generali del presente Protocollo si applichino, per quanto compatibili, alle istituzioni pubbliche e private accreditate che erogano assistenza, con le quali vengano stipulate convenzioni con l'Università sulla base dei principi contenuti nel presente Protocollo e nei commi 4 e 5

dell'art. 2 del d.lgs. n. 517/1999, limitatamente alle strutture organizzative oggetto del rapporto convenzionale".

CONSIDERATO che l'ASL di Vercelli manifesta piena disponibilità a sviluppare rapporti di collaborazione in diversi campi di ricerca, didattici e diagnostico-terapeutici, nonché a rafforzare rapporti di collaborazione di natura convenzionale, al fine di potenziare sinergie operative dirette al miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie.

CONSIDERATO che in data 27/12/2016 l'ASL di Vercelli e l'Università del Piemonte Orientale hanno sottoscritto una convenzione per l'attuazione del protocollo d'intesa per lo sviluppo dell'offerta ospedaliera/assistenziale e della formazione sanitaria di livello universitario nel territorio vercellese con il convenzionamento della Dott.ssa Alessandra Silvia Galetto, ricercatrice universitaria, con l'obiettivo di sviluppare una rete territoriale nell'ambito delle cure palliative oncologiche domiciliari.

RILEVATO che l'accordo di cui al punto precedente scade al 31 marzo 2020.

CONSIDERATO che l'Azienda manifesta interesse a continuare la collaborazione con l'Università affinché continui lo sviluppo della rete territoriale nell'ambito delle cure palliative oncologiche domiciliari di cui all'accordo del 27/12/2016.

CONSIDERATO che, ad oggi, la Dott.ssa Galetto svolge attività assistenziale in convenzione con l'ASL di Vercelli quale responsabile di struttura semplice Cure palliative ed hospice nonché specialista con funzioni di coordinamento dell'attività oggetto dell'accordo sottoscritto in data 27/12/2016 e nell'ambito dei servizi erogati e dei PDTA definiti dalla Rete Oncologica.

VISTA la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli n. 287 del 23/03/2020, avente ad oggetto: "Rinnovo convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale "VC" di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" – convenzionamento Dott.ssa Alessandra Silvia Galetto ricercatrice universitaria per lo sviluppo della rete territoriale nell'ambito delle cure palliative oncologiche domiciliari".

RILEVATO che il rinnovo della convenzione è a far data 1 aprile 2020 e fino al 31/03/2023.

VALUTATA l'urgenza di provvedere in considerazione del fatto che il rinnovo della convenzione di che trattasi decorrerà dal 01/04/2020.

VALUTATO ogni opportuno elemento.

DECRETA:

1. di approvare il rinnovo della convenzione riportata in allegato tra l'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per il convenzionamento della Dott.ssa Alessandra Silvia Galetto, ricercatrice universitaria, per lo sviluppo della rete territoriale nell'ambito delle cure palliative oncologiche domiciliari.

2. Con successivo atto le parti sottoscriveranno lo schema relativo alle differenze retributive spettanti alla ricercatrice di cui all'art. 2 della convenzione, Dott.ssa Alessandra Silvia Galetto.

3. Di sottoporre, nella prima seduta utile, il presente Decreto Rettorale d'Urgenza alla ratifica del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico.

IL RETTORE

(Prof. Gian Carlo Avanzi)

Visto: il Direttore Generale Vicario
Dott. Paolo Pasquini

RINNOVO CONVENZIONE TRA L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VERCELLI E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "A. AVOGADRO" –CONVENZIONAMENTO DOTT.SSA ALESSANDRA SILVIA GALETTO RICERCATRICE UNIVERSITARIA PER LO SVILUPPO DELLA RETE TERRITORIALE NELL'AMBITO DELLE CURE PALLIATIVE ONCOLOGICHE DOMICILIARI.

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" con sede legale in Vercelli, Via Duomo 6, C.F. 94021400026, qui rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Gian Carlo Avanzi, domiciliato per la carica ove sopra munito degli occorrenti poteri giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione d'ora in avanti, per brevità, denominata Università

E

AZIENDA SANITARIA LOCALE VC DI VERCELLI, con sede legale in Vercelli, Via Mario Abbiate n. 21, nella persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante Dott.ssa Chiara Serpieri, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'ente, d'ora in avanti, per brevità, denominata Azienda.

PREMESSO CHE

- il "Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche e assistenziali della Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute ai sensi degli artt. 9 e 21 della L.R. 6 agosto 2007 n. 18" sottoscritto in data 6 novembre 2009, costituisce fonte giuridico-organizzativa della presente convenzione in virtù dell'articolo 17 II° cpv. che prevede espressamente che:

  "*La Regione e l'Università concordano che le disposizioni generali del presente Protocollo si applichino, per quanto compatibili, alle istituzioni pubbliche e private accreditate che erogano assistenza, con le quali vengano stipulate convenzioni con l'Università sulla base dei principi contenuti nel presente Protocollo e nei commi 4 e 5 dell'art. 2 del d.lgs. n. 517/1999, limitatamente alle strutture organizzative oggetto del rapporto convenzionale*";

1) l'Azienda manifesta piena disponibilità a sviluppare rapporti di collaborazione in diversi campi di ricerca, didattici e diagnostico-terapeutici, nonché a rafforzare rapporti di collaborazione di natura convenzionale, al fine di potenziare sinergie operative dirette al miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie;

2) in data 27/12/2016 l'Azienda e l'Università hanno sottoscritto una convenzione per

l'attuazione del protocollo d'intesa per lo sviluppo dell'offerta ospedaliera/assistenziale e della formazione sanitaria di livello universitario nel territorio vercellese con il convenzionamento della Dott.ssa Alessandra Silvia Galetto, ricercatrice universitaria, con l'obiettivo di sviluppare una rete territoriale nell'ambito delle cure palliative oncologiche domiciliari;

3) l'Ateneo, per gli anni di vigenza della presente convenzione, continuerà a detenere nel proprio organico i docenti universitari chiamati alla direzione delle strutture aziendali come meglio di seguito individuate, in forza dell'art. 17 del Protocollo di Intesa sopracitato, trattandosi di un rapporto convenzionato per tutta la durata dell'incarico medesimo ex D.Lgs. 517/1999.

CONSIDERATO

4) che l'accordo sottoscritto in data 27 dicembre 2016, con decorrenza dal 1 gennaio 2017, scade il 31 marzo 2020;

5) che l'Azienda manifesta interesse a continuare la collaborazione con l'Università affinché continui lo sviluppo della rete territoriale nell'ambito delle cure palliative oncologiche domiciliari di cui all'accordo del 27 dicembre 2016;

6) che, ad oggi, la Dott.ssa Galetto svolge attività assistenziale in convenzione con l'ASL di Vercelli quale responsabile di struttura semplice Cure palliative ed hospice nonché specialista con funzioni di coordinamento dell'attività oggetto dell'accordo sottoscritto in data 27/12/2016 e nell'ambito dei servizi erogati e dei PDTA definiti dalla Rete Oncologica;

7) che le parti concordano nel rinnovare la convenzione per ulteriori tre anni, quindi dal 1 aprile 2020 al 31 marzo 2023.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

In applicazione di quanto previsto dal "Protocollo d'intesa per lo sviluppo dell'offerta ospedaliera/assistenziale e della formazione sanitaria di livello universitario nel territorio vercellese" nonché della volontà espressa dalle parti a collaborare per lo sviluppo della rete territoriale nell'ambito delle cure palliative oncologiche domiciliari.

La collaborazione prevede il coordinamento delle attività delle cure palliative domiciliari, lo sviluppo della rete territoriale nell'ambito delle cure oncologiche domiciliari e l'affidamento dell'incarico quale responsabile di struttura semplice delle Cure palliative ed hospice alla Dott.ssa Alessandra Silvia Galetto.

La collaborazione risulta in linea con gli indirizzi del vigente Piano Sanitario Regionale e con le politiche e gli assetti organizzativi definiti nel nuovo piano di organizzazione dell'Atto Aziendale, che costituisce parte integrante del presente atto convenzionale.

Art. 2

La Dott.ssa Alessandra Silvia Galetto, in servizio presso l'Università - Scuola di Medicina, Dipartimento di Medicina Traslazionale, in qualità di ricercatrice universitaria di Oncologia medica, S.S.D. MED/06, concorre alla realizzazione degli obiettivi della presente convenzione

assumendo l'incarico di responsabile della struttura semplice "Cure palliative ed hospice".

Art 3

Nell'ambito della presente convenzione, l'Università utilizza le strutture, i servizi, le attrezzature ed il personale, messi a disposizione dall'Azienda per i fini istituzionali della ricerca e della didattica universitaria in tutte le sue forme istituzionali.

Gli studenti, gli specializzandi e in genere i soggetti che frequenteranno la Struttura convenzionata per l'espletamento delle attività didattiche di tirocinio, aggiornamento, di perfezionamento e di ricerca, espleteranno tali attività secondo le modalità che saranno stabilite dagli Organi universitari a ciò preposti, d'intesa con il Direttore della Struttura convenzionata.

L'Università dà atto che nell'espletamento dell'attività il personale docente, gli specializzandi (per attività relativa alla didattica), gli studenti ed in genere i soggetti che frequenteranno la Struttura Operativa convenzionata (per l'espletamento delle attività didattiche e di aggiornamento), sono coperti da assicurazione contro gli infortuni ed i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi.

Gli specializzandi, la cui formazione specialistica a tempo pieno, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 368/99, implica la partecipazione guidata alla totalità delle attività mediche della Struttura presso la quale sono assegnati, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali e l'esecuzione di interventi con autonomia vincolate alle direttive ricevute dal tutore, di intesa con la direzione sanitaria e con i Dirigenti responsabili, devono essere assicurati con oneri a carico della Azienda in forza dell'art. 41, comma 3 del D.Lgs. 368/99 per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale.

L'Azienda concede agli specializzandi di disporre di spazi fisici adeguati per le esigenze dello studio, di accedere alla mensa e fornisce agli stessi camici contrassegnati da apposito cartellino personale.

Art. 4

Per ciò che attiene gli aspetti assistenziali la Dott.ssa Galetto è tenuta a prestare la propria attività nell'ambito del Presidio Ospedaliero S. Andrea di Vercelli, quale personale specialista con funzioni di coordinamento e sviluppo dell'attività delle cure palliative oncologiche territoriali nonché responsabile della struttura semplice "Cure palliative ed hospice".

Art. 5

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 517/1999 e delle indicazioni regionali in materia, il corrispettivo spettante alla Dott.ssa Alessandra Silvia Galetto, oltre al trattamento economico erogato dall'Università, prevede:

1) un trattamento aggiuntivo graduato in relazione alle responsabilità connesse all'incarico affidato dall'azienda;

2) un trattamento aggiuntivo graduato in relazione ai risultati ottenuti nell'attività assistenziale e gestionale e come da procedure aziendali, valutati secondo parametri di efficacia, appropriatezza ed efficienza nonché all'efficacia nella realizzazione dell'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca;

3) i compensi legati alle particolari condizioni di lavoro ove spettanti (indennità di rischio radiologico, di turno, pronta disponibilità, etc.);

4) l'indennità di esclusività del rapporto di lavoro secondo quanto previsto dal CCNL dell'area della dirigenza medica e sanitaria;

5) tutte le indennità accessorie previste dal vigente CCNL e non indicate nei punti precedenti, quali ad esempio la retribuzione di risultato, ecc.

Alla Dott.ssa Galetto è comunque garantito un trattamento economico integrativo finalizzato all'equiparazione al trattamento economico complessivo del personale del SSR.

Con successivo atto le parti sottoscriveranno lo schema relativo alle differenze retributive spettanti alla Dott.ssa Galetto.

Le differenze delle componenti stipendiali sono comunque suscettibili di aggiornamento in corrispondenza delle eventuali variazioni riguardanti le singole voci che costituiscono il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro citato, nonché degli avanzamenti di carriera della docente.

L'Azienda provvederà a rimborsare, entro 90 giorni dalla richiesta, gli importi del trattamento economico aggiuntivo spettante alla Dott.ssa Galetto.

L'Università, in quanto sostituito d'imposta, effettuerà il trattamento fiscale degli emolumenti corrisposti all'interessata.

Art. 6

Dell'osservanza dell'orario di lavoro nello svolgimento delle proprie mansioni didattiche, di ricerca ed assistenziali, la Dott.ssa Galetto dovrà rispondere alle due Istituzioni per gli ambiti delle rispettive competenze e secondo i rispettivi ordinamenti.

In ogni caso, secondo i principi contenuti nelle disposizioni vigenti in materia a livello nazionale e regionale, l'impegno lavorativo è globalmente considerato ai fini dello svolgimento delle mansioni didattiche, di ricerca ed assistenziali.

Art. 7

Alla Dott.ssa Galetto, in quanto personale medico universitario svolgente attività assistenziale in regime convenzionale, è consentito di usufruire di tutti i servizi accessori di cui usufruisce il personale dipendente dall'Azienda, alle medesime condizioni, compreso il servizio mensa e quello di parcheggio auto.

Art. 8

La presente convenzione ha durata a decorrere dal 1/04/2020 al 31/03/2023, fatto salvo l'esito positivo delle procedure di valutazione e verifica degli incarichi svolti ai sensi delle norme e delle disposizioni contrattuali vigenti e secondo le procedure previste dalle stesse entro le scadenze pure previste.

E' facoltà alle parti contraenti di procedere al rinnovo ovvero alla rescissione anticipata previa disdetta, in tutto o in parte, da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza, mediante lettera raccomandata A/R.

E' in ogni caso fatta salva la possibilità di apportare, su proposta di entrambi i contraenti, ogni eventuale integrazione e modifica che le parti contraenti medesime ritengano utili o necessarie al perseguimento dell'obiettivo di collaborazione di cui all'art. 1 ed in particolare, qualora a livello

regionale, venga nuovamente disciplinata la materia dei rapporti tra Università e Sanità ai sensi e per gli effetti del recepimento dello *Schema d'Intesa Università-Regione ex articolo 6 comma 13 della legge 240/2010.*

Art. 9

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.
In caso contrario, le parti indicano come competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione il Foro di Vercelli.

Art. 10

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto.
Le spese relative alla registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Art. 11

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Letto, confermato e sottoscritto.

Vercelli

Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

Il Rettore

(Prof. Gian Carlo Avanzi)

Azienda Sanitaria Locale VC di Vercelli

Il Direttore Generale

(Dott.ssa Chiara Serpieri)

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

4/2020/3.6

OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 519/2020
Prot. n. 36112 del 20.04.2020

OGGETTO: approvazione della proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale 06/A2 PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA e S.S.D. MED/04 PATOLOGIA GENERALE per il Dipartimento di Scienze della Salute, su risorse del Piano Straordinario 2018 RUTD-B, D.M. 168/2018

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 24 comma 3 lettera B;
VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L. 30.12.2010 n. 240";
VISTO il D.M. 168/2018 recante il Piano straordinario 2018 per il Reclutamento di Ricercatori cui all'art 24 comma 3 lettera B) della L. 240/2010;
CONSIDERATO che la Dott.ssa Silvia ZUCCHELLI, Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 Lettera B L. 240/2010, nel Settore Concorsuale 05/I1 GENETICA e S.S.D. BIO/18 GENETICA, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, era stata assunta sulle risorse del Piano Straordinario a decorrere dal 02/08/2018;
CONSIDERATO che la Dott.ssa Silvia ZUCCHELLI è cessata dal servizio per decesso, il giorno 14/10/2019;
CONSIDERATO che l'art. 2 comma 3 del D.M. 168/2018 dispone che le risorse che si rendono disponibili in caso di mancata assunzione come Professore di Seconda Fascia di un Ricercatore precedentemente assunto sul Piano Straordinario 2018, possono essere utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi Ricercatori di tipo B da effettuarsi entro 12 mesi dalla cessazione;
VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze della Salute del 09/04/2020 con il quale è stata

approvata la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale 06/A2 PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA e S.S.D. MED/04 PATOLOGIA GENERALE, con l'utilizzo delle risorse disponibili dalla cessazione della Dott.ssa Silvia ZUCCHELLI;
CONSIDERATO che le risorse di cui sopra devono essere utilizzate entro il 14/10/2020 e che quindi si rende necessario provvedere con la massima urgenza all'attivazione della procedura selettiva succitata;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 11 comma 2 lettera n) dello Statuto di Ateneo "*il Rettore adotta, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, provvedimenti di competenza degli Organi da lui presieduti, sottoponendoli per la ratifica all'Organo relativo nella seduta immediatamente successiva*";
ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1 Di approvare la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale 06/A2 PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA e S.S.D. MED/04 PATOLOGIA GENERALE per il Dipartimento di Scienze della Salute.

ART. 2 Il predetto posto è da imputare sui fondi del bilancio 2020 alla seguente UPB: AILsruSTIPENDI conti CN1.1.01.05 RICERCATORI TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI FISSE.

ART. 3 Il presente decreto rettorale d'urgenza sarà sottoposto a ratifica dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

IL RETTORE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

VISTO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
(ANNALISA BARBALE)

VISTO
IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE RISORSE
(PAOLO PASQUINI)

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto Rettorale D'urgenza e dà mandato al Rettore di verificare che la proposta nel Settore Scientifico Disciplinare MED/04 è stata fatta per esigenze di ricerca e pertanto soddisfa i criteri richiesti dalle "*Linee Guida per la formulazione di proposte per l'utilizzo di punti organico da parte dei Dipartimenti*".

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

3bis. Codice etico e di comportamento della comunità universitaria – Parere ex art. 42 comma 1 dello Statuto di Ateneo

OMISSIS

Codice etico e di comportamento della comunità universitaria – Parere ex art. 42 comma 1 dello Statuto di Ateneo
4/2020/3bis.

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che in data 5/11/2018 il Rettore ha comunicato al Senato Accademico la costituzione di un Gruppo di Lavoro per la **revisione del Codice Etico della Comunità Universitaria,** composto dai professori Luca Savarino (DISUM) in qualità di Presidente, Massimo Cavino (DISEI), Mario Pirisi (DIMET), Antonia Follenzi (DISS), Massimo Vogliotti (DIGSPES), Giampiero Valè (DISIT) e Osvaldo Milicia (Rappresentante degli Studenti in Senato);

VISTA la nota del Rettore prot. n. 13145 del 27/05/2019 con la quale il sopra citato Gruppo di lavoro è stato integrato dalla Dott.ssa Marina Merlo, responsabile del Settore Didattica e Servizi agli Studenti e dal Dott. Luca Brancato, responsabile dell'Ufficio Affari Generali e Servizi Legali;

CONSIDERATO che il Gruppo di lavoro ha preso atto delle indicazioni fornite dal MIUR con l'atto di indirizzo n. 39 del 14/05/2018 avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE - SEZIONE UNIVERSITA', approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, relative all'unificazione del Codice etico e del Codice di comportamento di cui all'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, e ha licenziato la bozza del Codice Etico accorpandolo al testo del Codice di Comportamento di Ateneo, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4/2014/4 dell'11/04/2014 previa procedura aperta di partecipazione, mediante coinvolgimento degli stakeholder, come previsto dall'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001;

CONSIDERATO che il Rettore ha successivamente apportato alcuni correttivi al testo finale;

PRESO ATTO che al testo del Codice di comportamento sono state apportate modifiche legate all'avvenuto accorpamento con il Codice etico e al conseguente spostamento nel comune preambolo dell'indicazione dell'ambito soggettivo di applicazione;

PRESO ATTO che sono stati inoltre inseriti l'art. 22 comma 5, che riporta contenuti propri del Codice di comportamento nazionale, e l'art. 23 comma 4, che costituisce attuazione del principio di tutela del dipendente che segnala illeciti legati a eventi corruttivi - c.d. "whistleblower" – previsto dall'art. 54 bis, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO che tali modifiche non abbiano un reale impatto sul testo del Codice di comportamento e che pertanto non sia necessario, in questa fase, un nuovo coinvolgimento degli *stakeholder;*

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2020 ha deciso di rinviare l'espressione di parere sul testo del Codice etico e di comportamento e di dare mandato al Rettore di revisionare tutto l'articolato per esplicitare sia il genere maschile che il genere femminile, quando si fa riferimento a persone fisiche o a ruoli;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta straordinaria dell'8 aprile 2020, ha espresso parere favorevole sul testo revisionato, ma il Senato Accademico, nella seduta del 20 aprile 2020, ha apporto ulteriori modifiche;

VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole al testo del Codice etico e di comportamento della comunità universitaria in allegato.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

4. Qualità e accreditamento

4.1 Relazione sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, a.a. 2018/2019 e confronto con a.a. 2017/2018

OMISSIS

Relazione sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, a.a. 2018/2019 e confronto con a.a. 2017/2018
4/2020/4.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge n.370/1999 "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica"

VISTO il Decreto Rettorale rep. n. 786/2016, prot. n. 17704 del 9 novembre 2016, contenente le disposizioni riguardanti le modalità di raccolta, di elaborazione e di presentazione delle opinioni degli studenti;

VISTA la "Relazione sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, a.a. 2018/2019 e confronto con a.a. 2017/2018", approvata dal Presidio nella seduta del 3 marzo 2020;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di prendere atto della Relazione sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, a.a. 2018/2019 e confronto con a.a. 2017/2018;

2. di dare mandato al Presidio di Qualità di continuare a monitorare la qualità dell'offerta formativa dell'Ateneo, anche attraverso la progettazione di ulteriori sistemi di rilevazione in coordinamento con l'ufficio di Data Mining & Managing;

3. di rivolgere alle strutture che erogano la didattica l'invito ad esercitare le opportune azioni correttive nei confronti dei casi particolarmente meritevoli di attenzione emersi dall'analisi contenuta nella Relazione, occupandosi in modo prioritario di quelli in cui uno stesso docente compaia più volte, e persistentemente negli anni, nell'elenco dei casi segnalati.

Allegato: Relazione sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, a.a. 2018/2019 e confronto con a.a. 2017/2018

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

4.2 Commento agli indicatori di Ateneo relativi all'ultimo triennio (a.a. 15/16, 16/17 e 17/18)

OMISSIS

Commento agli indicatori di Ateneo relativi all'ultimo triennio (a.a. 15/16, 16/17 e 17/18) 4/2020/4.2

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, pubblicate dall'ANVUR in data 10 agosto 2017;

VISTA la scheda indicatori di Ateneo pubblicata in data 11 gennaio 2020 presso il portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio;

VISTA la relazione "Documento di commento agli indicatori di Ateneo", approvata dal Presidio di Qualità nella seduta del 3 marzo 2020;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di prendere atto della relazione "Documento di commento agli indicatori di Ateneo" allegata alla presente delibera.

Allegati:

1) Documento di commento agli indicatori di Ateneo
   1a) scheda indicatori di Ateneo
   1b) parametri Ateneo ANVUR - Università medie dimensioni

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9. Questioni relative al Personale

9.1 Proposta di chiamata della Dott.ssa Marina CAPUTO, idonea all'esito della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale 06/D2 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE e S.S.D. MED/49 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE per il Dipartimento di Scienze della Salute (fondi esterni)

OMISSIS

Proposta di chiamata della Dott.ssa Marina CAPUTO, idonea all'esito della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale 06/D2 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE e S.S.D. MED/49 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE per il Dipartimento di Scienze della Salute (fondi esterni)
4/2020/9.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e in particolare, l'art. 24 comma 3 lettera A;
VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9/2019/8.6 del 27/09/2019 con la quale era stata approvata l'attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale 06/D2 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE e S.S.D. MED/49 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE per il Dipartimento di Scienze della Salute;
VISTO il D.R. Rep. n. 1532/2019 del 28/10/2019 con il quale è stata indetta la procedura selettiva suddetta;
CONSIDERATO che i costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, gravano sui sotto descritti fondi esterni:
- € 98.000 da fondi del Progetto Eurotransbio ETB-2017-030 – DM Prevent: Novel intestinal Microbiota-based Medicine for Preventing Type II Diabetes Mellitus - Prof.ssa Flavia Prodam;
- € 52.000 dal Progetto Prin 2017 – cod. 2017L8Z2EM_004 – Titolo: *"Mechanisms of adipose tissue*

dysfunction in obesity: a target of future weight loss strategies for the prevention of diabetes and cardiovascular diseases." – Prof. Gianluca Aimaretti;
VISTO il D.R. Rep. n. 308/2020 del 25/02/2020, con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva succitata ed è stata dichiarata idonea la Dott.ssa Marina CAPUTO;
CONSIDERATO che il Dipartimento di Scienze della Salute in data 24/03/2020 ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Marina CAPUTO a decorrere dalla prima data utile;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Marina CAPUTO, idonea all'esito della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale 06/D2 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE e S.S.D. MED/49 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE per il Dipartimento di Scienze della Salute.

2. Il contratto sarà stipulato con decorrenza dalla prima data utile.

3. I costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, graveranno per € 98.000 su fondi del Progetto Eurotransbio ETB-2017-030 – DM Prevent: Novel intestinal Microbiota-based Medicine for Preventing Type II Diabetes Mellitus - Prof.ssa Flavia Prodam e per € 52.000 su fondi del Progetto Prin 2017 – cod. 2017L8Z2EM_004 – Titolo: *"Mechanisms of adipose tissue dysfunction in obesity: a target of future weight loss strategies for the prevention of diabetes and cardiovascular diseases."* – Prof. Gianluca Aimaretti.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9.2 Proposta di chiamata del Dott. Marzio Alfio PENNISI, idoneo all'esito della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, per il Settore Concorsuale 01/B1 INFORMATICA e S.S.D. INF/01 INFORMATICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica

OMISSIS

Proposta di chiamata del Dott. Marzio Alfio PENNISI, idoneo all'esito della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, per il Settore Concorsuale 01/B1 INFORMATICA e S.S.D. INF/01 INFORMATICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
4/2020/9.2

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24 comma 3 lettera B;
VISTO il D.M. 204/2019 dell'08/03/2019 recante il "Piano Straordinario 2019 per il Reclutamento Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera B) Legge 240/2010";
VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30/12/2010 n. 240";
VISTA la delibera del 09/07/2019, con la quale il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B, per il Settore Concorsuale 01/B1 INFORMATICA e S.S.D. INF/01 INFORMATICA come successivamente integrata in data 28/08/2019;
CONSIDERATO che l'attivazione della procedura sopra illustrata è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2019/9.10 del 19/07/2019 sui fondi stanziati dal D.M. 204/2019 dell'08/03/2019 "Piano Straordinario 2019 per il Reclutamento Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010";
VISTO il D.R. Rep. n. 1244/2019 del 10/09/2019 con il quale è stata indetta la procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B, per il Settore Concorsuale 01/B1 INFORMATICA e S.S.D. INF/01 INFORMATICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;
VISTO il D.R. Rep. n. 1695/2019 del 20/11/2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per la procedura in questione, pubblicato sul sito web di Ateneo in data 20/11/2019;
VISTO il D.R. Rep. n. 337/2020 del 04/03/2020 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura sopra illustrata e con il quale è stato dichiarato idoneo il Dott. Marzio Alfio PENNISI;
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica in data

01/04/2020, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Marzio Alfio PENNISI;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata del Dott. Marzio Alfio PENNISI, idoneo all'esito della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, per il Settore Concorsuale 01/B1 INFORMATICA e S.S.D. INF/01 INFORMATICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, con decorrenza dalla prima data utile.

2. La spesa per il suddetto posto è da imputare sui fondi del bilancio 2020 alla seguente UPB: AILsruSTIPENDI conti CN1.1.01.05 RICERCATORI TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI FISSE.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9.3 Proposta di chiamata del Dott. Fabio CARNIATO, idoneo all'esito della procedura di chiamata da svolgersi mediante valutazione comparativa interna, ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, a n. 1 posto di Professore di Seconda fascia, nel Settore Concorsuale 03/B1 FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E DEI SISTEMI INORGANICI e S.S.D. CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica

OMISSIS

Proposta di chiamata del Dott. Fabio CARNIATO, idoneo all'esito della procedura di chiamata da svolgersi mediante valutazione comparativa interna, ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, a n. 1 posto di Professore di Seconda fascia, nel Settore Concorsuale 03/B1 FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E DEI SISTEMI INORGANICI e S.S.D. CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
4/2020/9.3

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 e in particolare l'art. 24 comma 6;
VISTO il "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 e dell'art. 24 comma 6 della Legge 30.12.2010 n. 240" nella versione attualmente vigente;
VISTA la delibera del 02/09/2019 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha approvato la proposta di attivazione di una procedura valutativa comparativa interna, ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, a n. 1 posto di Professore di Seconda fascia, nel Settore Concorsuale 03/B1 FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E DEI SISTEMI INORGANICI e S.S.D. CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/2019/8.3 del 10/09/2019 con la quale è stata approvata l'attivazione di suddetta procedura valutativa, con utilizzo dei Punti Organico assegnati al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica con delibera n. 5/2019/9.3 del 31/05/2019;
VISTO il D.R. Rep. n. 1409/2019 dell'08/10/2019 di avvio della procedura valutativa comparativa succitata;
VISTO il D.R. Rep. n. 1696/2019 del 20/11/2019 di nomina della Commissione giudicatrice per la procedura valutativa comparativa interna suddetta;
VISTO il D.R. Rep. n. 349/2020 del 05/03/2020 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura e con il quale il Dott. Fabio CARNIATO è stato dichiarato idoneo;
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, con delibera del 01/04/2020, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Fabio CARNIATO a decorrere dalla

prima data utile;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata del Dott. Fabio CARNIATO, idoneo all'esito della procedura di chiamata da svolgersi mediante valutazione comparativa interna, ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, a n. 1 posto di Professore di Seconda fascia, nel Settore Concorsuale 03/B1 FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E DEI SISTEMI INORGANICI e S.S.D. CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, a decorrere dalla prima data utile.

2. Il posto succitato graverà sui Punti Organico disponibili per la programmazione.

3. La spesa per il posto succitato deve essere imputata sul bilancio dell'Università conto CN 1.1.01 PROFESSORI – RETRIBUZIONI FISSE e CN 2.4.01.01 IRAP, UPB AILSRUSTIPENDI.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9.4 Proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera B Legge n. 240/2010, nel Settore concorsuale 14/A2 SCIENZA POLITICA e SSD SPS/04 SCIENZA POLITICA per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e sociali (Punti organico 2018)

OMISSIS

Proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera B Legge n. 240/2010, nel Settore concorsuale 14/A2 SCIENZA POLITICA e SSD SPS/04 SCIENZA POLITICA per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e sociali (Punti organico 2018) 4/2020/9.4

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 24 comma 3 lettera B;
VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240;
VISTA la Legge 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
VISTO il D.M. n. 873/2018 del 29/12/2018 "D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018";
VISTA la nota M.I.U.R. prot. n. 524 del 11/01/2019 recante chiarimenti in merito alle disposizioni della Legge di Bilancio 2019;
VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 5/2019/9.1 del 31/05/2019 relativa ai criteri per la ripartizione dei Punti Organico e n. 5/2019/9.2 del 31/05/2019 recante linee guida per l'utilizzo dei Punti Organico e n. 5/2019/9.3 del 31/05/2019 di ripartizione dei Punti Organico;
VISTA la delibera del 27/03/2020 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale 14/A2 SCIENZA POLITICA e S.S.D. SPS/04 SCIENZA POLITICA su Punti organico disponibili per la programmazione 2018;
CONSIDERATO che nella scheda trasmessa dal Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, non sono chiaramente evidenziati gli elementi necessari per verificare il

soddisfacimento di tutti i requisiti previsti dalle *"Linee Guida per la formulazione di proposte per l'utilizzo di punti organico da parte dei Dipartimenti" (Criteri specifici – esigenze di didattica e di ricerca - Esigenze di ricerca*), approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 giugno 2019, con particolare riferimento all'attività di Terza Missione e all'ottenimento di fondi di ricerca;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di rinviare, per le motivazioni indicate in premessa, la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale 14/A2 SCIENZA POLITICA e S.S.D. SPS/04 SCIENZA POLITICA per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali;

2. Di dare mandato al Rettore a emettere un decreto d'urgenza per l'approvazione della procedura selettiva di cui al punto 1, verificata la sussistenza di tutti i requisiti previsti dalle *"Linee Guida per la formulazione di proposte per l'utilizzo di punti organico da parte dei Dipartimenti"*, prima della prossima seduta del Consiglio.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9.5 Proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera B Legge n. 240/2010, nel Settore concorsuale 13/A3 SCIENZA DELLE FINANZE e SSD SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e sociali (Punti organico 2018)

OMISSIS

Proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera B Legge n. 240/2010, nel Settore concorsuale 13/A3 SCIENZA DELLE FINANZE e SSD SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e sociali (Punti organico 2018)
4/2020/9.5

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 24 comma 3 lettera B;
VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240;
VISTA la Legge 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
VISTO il D.M. n. 873/2018 del 29/12/2018 "DM dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018";
VISTA la nota M.I.U.R. prot. n. 524 del 11/01/2019 recante chiarimenti in merito alle disposizioni della Legge di Bilancio 2019;
VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 5/2019/9.1 del 31/05/2019 relativa ai criteri per la ripartizione dei Punti Organico e n. 5/2019/9.2 del 31/05/2019 recante linee guida per l'utilizzo dei Punti Organico e n. 5/2019/9.3 del 31/05/2019 di ripartizione dei Punti Organico;
VISTA la delibera del 27/03/2020 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale 13/A3 SCIENZA DELLE FINANZE e S.S.D. SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE su Punti Organico 2018;
CONSIDERATO che nella scheda trasmessa dal Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali non sono chiaramente evidenziati gli elementi necessari per verificare il

soddisfacimento di tutti i requisiti previsti dalle *"Linee Guida per la formulazione di proposte per l'utilizzo di punti organico da parte dei Dipartimenti" (Criteri specifici – esigenze di didattica e di ricerca - Esigenze di ricerca*), approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 giugno 2019, con particolare riferimento all'attività di Terza Missione;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di rinviare, per le motivazioni indicate in premessa, la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale 13/A3 SCIENZA DELLE FINANZE e S.S.D. SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali;

2. Di dare mandato al Rettore a emettere un decreto d'urgenza per l'approvazione della procedura selettiva di cui al punto 1, verificata la sussistenza di tutti i requisiti previsti dalle *"Linee Guida per la formulazione di proposte per l'utilizzo di punti organico da parte dei Dipartimenti"*, prima della prossima seduta del Consiglio.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9.6 Proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore concorsuale 11/A2 STORIA MODERNA e SSD M-STO/02 STORIA MODERNA per il Dipartimento di Studi Umanistici (FONDI PRIN 2017)

OMISSIS

Proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore concorsuale 11/A2 STORIA MODERNA e SSD M-STO/02 STORIA MODERNA per il Dipartimento di Studi Umanistici (FONDI PRIN 2017)
4/2020/9.6

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge del 30/12/2010, n. 240 e in particolare l'art. 24 comma 3 lettera A;
VISTO il D. Lgs. 29/03/2012, n. 49 recante "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30/12/2010 n. 240";
VISTO il D.D. n. 3728 del 27/12/2017 con il quale è stato emanato il bando destinato al finanziamento di Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) diviso in tre linee di intervento: Linea A) linea di intervento Principale; Linea B) linea di intervento Giovani; Linea C) linea di intervento Sud";
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 01/04/2020, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione di una procedura selettiva a un posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 Lettera A della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, nel Settore Concorsuale 11/A2 STORIA MODERNA e S.S.D. M-STO/02 STORIA MODERNA per il Dipartimento di Studi Umanistici;
CONSIDERATO che i costi del contratto da Ricercatore graveranno su fondi PRIN 2017 del progetto *"Global Europeanness: toward a differentiated approach to global history 1450-1900"* (codice progetto 2017N3XS9K), il cui coordinatore nazionale (PI) è il Prof. Edoardo TORTAROLO;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una procedura selettiva a un posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 Lettera A della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, nel Settore Concorsuale 11/A2 STORIA MODERNA e S.S.D. M-STO/02 STORIA MODERNA per il Dipartimento di Studi Umanistici.

2. I costi del contratto da Ricercatore graveranno su fondi PRIN 2017 del progetto *"Global Europeanness: toward a differentiated approach to global history 1450-1900"* (codice progetto 2017N3XS9K), il cui coordinatore nazionale (PI) è il Prof. Edoardo TORTAROLO.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10. Studenti e Diritto allo studio

10.1 Contribuzione studentesca per l'anno accademico 2020/2021

OMISSIS

Contribuzione studentesca per l'anno accademico 2020/2021
4/2020/10.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 537 concernente gli interventi correttivi di finanza pubblica;

VISTA la legge 2 agosto 1999 n. 264 che regola gli accessi ai corsi universitari;

VISTO l'art. 2 della legge 11 luglio 2002, n. 148 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Lisbona dell'11 aprile 1997";

VISTO il D.P.R. 25 luglio 1997 n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari";

VISTO l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

VISTO il D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 recante norme sull'ordinamento giudiziario e sulle misure privative della libertà;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 9 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni concernente: "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi della legge 2 dicembre 1991, n. 390";

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 avente ad oggetto "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";

VISTO il D.P.C.M. in data 5 dicembre 2013, n. 159 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della

situazione economica equivalente (ISEE) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (pubblicata nel S.O. della Gazzetta Ufficiale il 21/12/2016 n. 297), che ha introdotto una nuova disciplina dei contributi universitari;

VISTO il D.M. 29.03.2019 n. 288 recante "Importo massimo ISEE e ISPE per l'anno accademico 2019/2020", in attesa di eventuale aggiornamento;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

DATO ATTO che in data 7 aprile 2020, si è svolto l'incontro con i Rappresentanti degli Studenti eletti negli Organi Collegiali di Ateneo in modalità a distanza per la presentazione dei criteri generali della contribuzione studentesca;

VISTA delibera del Senato Accademico del 20 aprile 2020 n 3/2020/9.1 in merito ai "Criteri per la contribuzione studentesca per l'anno accademico 2020/2021";

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. **contribuzione studentesca**

Gli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale, anche a ciclo unico, contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un **contributo onnicomprensivo annuale** - **COA**, ripartito su due o più rate, differenziato in base alla tipologia di corso e al regime di impegno scelto e conteggiato secondo modalità in seguito riportate, determinato anche in base alla situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare di appartenenza, risultanti dalla attestazione **ISEE per il diritto allo studio per l'anno di riferimento**.

All'atto dell'immatricolazione/iscrizione, gli studenti dovranno versare una **prima rata di euro 156,00** (comprensiva della Tassa regionale per il diritto allo studio – E.Di.S.U. e dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale).

L'importo massimo di seconda rata, se dovuto, è fissato in:

- **€ 334,00** per tutti gli studenti **a tempo pieno** presso i corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale, anche a ciclo unico, salvo quanto indicato di seguito;
- **€ 346,00** per tutti gli studenti **a tempo pieno** presso i corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale anche a ciclo unico, della Scuola di Medicina e del Dipartimento di Scienze del Farmaco, in quanto corsi ad alto contenuto professionalizzante;
- **€ 254,00 per gli studenti a tempo parziale di 3/4 anni**;
- **€ 216,00**, **per gli studenti iscritti a tempo parziale di 4/6 anni.**

Tutti gli importi della seconda rata includono la quota per attività sportive e il contributo spese per i bollettini di pagamento per un importo complessivo di € 14,00 non rimborsabili in nessun caso. **Tale importo corrisponde pertanto all'importo minimo, se dovuto**.

Per gli studenti **fuori corso/ripetenti, a partire dal secondo anno di iscrizione oltre la durata**

(normale o convenzionale) del corso, gli importi della seconda rata sono **incrementati di euro 200,00.** Alla determinazione del numero di anni fuori corso/ripetenti concorrono tutti gli anni maturati in carriera nello stesso corso di studio, anche se presso altro Ateneo o in un ordinamento diverso.

Il versamento della seconda rata sarà comunque dovuto da tutti gli studenti che risultano iscritti alla data di scadenza del pagamento della seconda rata (in assenza di cause di esenzione previste). Saranno quindi tenuti al pagamento anche coloro che chiedono di rinunciare agli studi oltre tale termine.

terza rata

Il versamento della terza rata di contribuzione sarà comunque dovuto dagli studenti per i quali il COA supera di almeno 10 euro l'importo di quanto già versato come II rata, che risultino iscritti al 26/02/2021 (in assenza di cause di esenzione previste). Saranno quindi tenuti al pagamento anche coloro che chiedono di rinunciare agli studi oltre tale termine.

L'importo massimo della III rata è fissato in:

- **Euro 2.280,00** per i corsi di studio erogati dalla Scuola di Medicina e dal Dipartimento di Scienze del Farmaco;
- **Euro 1.950,00** per i rimanenti corsi di studio.

Qualora l'importo della terza rata risulti inferiore a 10 euro il versamento non è dovuto.

Le condizioni generali che permettono allo studente di ottenere una riduzione della contribuzione onnicomprensiva annuale, devono risultare **dall'attestazione ISEE 2020 per il diritto allo studio universitario, con riferimento ai parametri ISEE** (indicatore relativo alla situazione economica) **e ISPE** (indicatore relativo alla situazione patrimoniale)**.** Tale attestazione deve essere altresì **priva di annotazioni di anomalie/difformità** e rilasciata entro i termini di scadenza fissati (secondo quanto precisato nelle SCADENZE AMMINISTRATIVE)**.**

Per la determinazione dell'importo di contribuzione per l'a.a. 2020/2021 si applica lo stesso metodo di calcolo stabilito e applicato nell'a.a. 2019/2020 (rispettando le esenzioni e i vincoli imposti dalla legge 232/2016, art. 1 commi 252/267). In particolare, si conferma:

- la soglia massima per l'inserimento in prima fascia (c.d. NO TAX AREA) a euro 20.000;
- il limite ISEE di 120.000,00 euro oltre il quale gli studenti non potranno accedere ad importi di contribuzione ridotta (conteggiata con riferimento al valore ISEE stesso) ma saranno tenuti al pagamento dell'importo massimo di contribuzione previsto in misura fissa;
- il limite ISPE di 160.000,00 euro entro il quale è consentito l'accesso alla contribuzione ridotta, limite oltre il quale lo studente pagherà l'importo massimo di contribuzione (non rileva il valore ISEE), mantenendo la fascia intermedia compresa tra 130.000,00 e 160.000,00 euro, in base al parametro ISPE, nell'ambito della quale è previsto un incremento progressivo dell'importo dovuto di contribuzione calcolato sulla base dell'ISEE

CALCOLO DEL CONTRIBUTO ANNUALE ONNICOMPRENSIVO - COA

1. DEFINIZIONE DELLE FASCE

LIMITI ISEE PER L'INSERIMENTO NELLE FASCE

1ª fascia	2ª fascia	3ª fascia	4ª fascia	5ª fascia	6ª fascia	7ª fascia	8ª fascia	9ª fascia	10ª fascia	11ª fascia	12ª fascia
fino a 20.000	fino a 22.000	fino a 25.000	fino a 30.000	fino a 40.000	fino a 50.000	fino a 60.000	fino a 70.000	fino a 85.000	fino a 100.000	fino a 120.000	oltre 120.000

2. FORMULE PER IL CALCOLO DI VUPO E DI VUPO+

Si pone:

VUPO=VUPO1+VUPO3,

dove il valore in Euro di VUPO1 (per gli studenti a tempo pieno) è dato da:

	DIPARTIMENTI DI: - Giurisprudenza e scienze politiche economiche e sociali - Studi per l'economia e l'impresa - Scienze e innovazione tecnologica - Studi umanistici	Dipartimento di Scienza del Farmaco Scuola di Medicina
VUPO1 =	320 + 14	332 + 14

VUPO3 è ottenuto nel modo seguente. Anzitutto si costruisce il valore in Euro di VUPO2 secondo la seguente tabella:

FASCIA	DIPARTIMENTI DI: - Giurisprudenza e scienze politiche economiche e sociali - Studi per l'economia e l'impresa - Scienze e innovazione tecnologica - Studi umanistici	Dipartimento di Scienza del Farmaco Scuola di Medicina
1ª	VUPO2= 0	VUPO2= 0
2ª	VUPO2= (ISEE-20.000)/2.000*105+110	VUPO2= (ISEE-20.000)/2.000*128+130
3ª	VUPO2= (ISEE-22.000)/3.000*145+215	VUPO2= (ISEE-22.000)/3.000*178+258
4ª	VUPO2= (ISEE-25.000)/5.000*165+360	VUPO2= (ISEE-25.000)/5.000*202+432

5ª	VUPO2= (ISEE-30.000)/10.000*190+525	VUPO2= (ISEE-30.000)/10.000*232+630
6ª	VUPO2= (ISEE-40.000)/10.000*245+715	VUPO2= (ISEE-40.000)/10.000*298+858
7ª	VUPO2= (ISEE-50.000)/10.000*285+960	VUPO2= (ISEE-50.000)/10.000*342+1152
8ª	VUPO2= (ISEE-60.000)/10.000*165+1245	VUPO2= (ISEE-60.000)/10.000*198+1494
9ª	VUPO2= (ISEE-70.000)/15.000*245+1410	VUPO2= (ISEE-70.000)/15.000*294+1692
10ª	VUPO2= (ISEE-85.000)/15.000*105+1655	VUPO2= (ISEE-85.000)/15.000*104+1986
11ª	VUPO2= (ISEE-100.000)/20.000*190+1760	VUPO2= (ISEE-100.000)/20.000*190+2090
12ª	VUPO2= 1950	VUPO2= 2.280

Quindi si costruisce il valore in Euro di VUPO3 distinguendo tre casi, dipendentemente dal valore in Euro dell'indicatore economico patrimoniale equivalente per lo studente:

- **<u>CON VALORE ISPE INFERIORE A 130.000:</u>**

  VUPO3=VUPO2;

- **<u>CON VALORE ISPE UGUALE O SUPERIORE A 130.000 E INFERIORE O UGUALE A 160.000:</u>**

$$\text{VUPO3} = (\text{VM} - \text{VUPO2}) \frac{\text{ISPE} - 130.000}{160.000 - 130.000} + \text{VUPO2},$$

dove **VM** è l'**importo massimo di VUPO2, corrispondente alla 12ª fascia** (a seconda del Dipartimento al quale afferisce il corso di iscrizione);

<u>CON VALORE ISPE SUPERIORE A 160.000</u>

VUPO3 = importo massimo di VUPO2, corrispondente alla 12ª fascia (a seconda del Dipartimento al quale afferisce il corso di iscrizione);

Infine, si denota con VUPO+ la seguente quantità:

	se lo studente è iscritto da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale o convenzionale del corso di studio, aumentata di uno	**altrimenti**
VUPO+	**VUPO**	**200 + VUPO**

3. FORMULE PER IL CALCOLO DI COAMAX E COAMIN

In base alla L. 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, comma 255, uno studente è detto:

- In corso (IC), se è iscritto al nostro Ateneo da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno (L. cit., art. 1, comma 255 b));
- attivo (A), se nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbia conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo abbia conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi (L. cit., art. 1, comma 255 c)).

Per il generico studente, i valori in Euro di COAMAX e COAMIN sono determinati come segue.

anno di iscrizione	indicatore	IC	A	COAMAX	COAMIN
primo	ISEE ≤ 20.000			0	0
primo	20.000 < ISEE ≤ 30.000			$\Delta \cdot 0{,}07$	0
successivo al primo	ISEE ≤ 20.000	SI	SI	0	0
successivo al primo	20.000 < ISEE ≤ 30.000	SI	SI	$\Delta \cdot 0{,}07$	0
successivo al primo	ISEE < 30.000	NO	SI	$\Delta \cdot 0{,}105$	200

La quantità Δ è pari al valore di ISEE diminuito di 20.000.
Nei casi non previsti dalla tabella si pone:

$$COAMAX=VUPO+ \quad e \quad COAMIN=200.$$

4. FORMULA PER IL CALCOLO DI COA

Il valore del Contributo Onnicomprensivo Annuale (COA) del generico studente viene ottenuto come segue, a partire dalle quantità introdotte in precedenza:

- si determina il minore tra i due valori COAMAX e VUPO+ e lo si denomina M;
- se M è superiore o uguale a COAMIN, allora si pone COA = M;
- se M è inferiore a COAMIN, allora si pone COA = COAMIN.

Con una unica formula,

$$COA = \max(COAMIN,\min(COAMAX,VUPO+))$$

Studenti part-time

Si conferma il carico didattico per gli studenti che optino, mediante sottoscrizione di apposito contratto, per un **regime di studio part-time:**

a) lo studente che si iscriva ad un corso di Laurea Triennale e che opti per un regime a tempo parziale su 4 anni non potrà acquisire, alla fine del terzo anno di corso, un numero di crediti

formativi universitari superiore a 135, con l'impegno di acquisire i restanti crediti al quarto anno. Tale limite può essere esteso fino ad un massimo di 145 CFU per esigenze di natura didattica legate all'articolazione del piano di studio;

b) per analogia, lo studente che si iscriva ad un corso di laurea specialistica o magistrale e che opti per un regime a tempo parziale su 3 anni non potrà acquisire, nei primi due anni, un numero di crediti formativi universitari superiore a 90, con l'impegno di acquisire i restanti crediti al terzo anno. Tale limite può essere esteso fino ad un massimo di 100 CFU per esigenze di natura didattica legate all'articolazione del piano di studio;
c) lo studente che si iscriva ad un corso di laurea triennale e che opti per un regime a tempo parziale su 6 anni non potrà acquisire, nei primi tre anni di corso, un numero di crediti formativi universitari superiore a 90, con l'impegno di acquisire i restanti crediti nel corso dei tre anni successivi. Tale limite può essere esteso fino ad un massimo di 100 CFU per esigenze di natura didattica legate all'articolazione del piano di studio;
d) per analogia, lo studente che si iscriva ad un corso di laurea specialistica o magistrale e che opti per un regime a tempo parziale su 4 anni non potrà acquisire, nei primi due anni, un numero di crediti formativi universitari superiore a 60, con l'impegno di acquisire i restanti crediti nel corso dei due anni successivi. Tale limite può essere esteso fino ad un massimo di 70 CFU per esigenze di natura didattica legate all'articolazione del piano di studio;
e) qualora lo studente che abbia sottoscritto un contratto part-time ecceda i limiti sopra riportati sarà tenuto alla contribuzione studentesca prevista per gli studenti a tempo pieno per tutti gli anni d'iscrizione;
f) lo studente potrà fino al terzo anno nel corso di laurea triennale, e fino al secondo anno nel corso di laurea specialistica/magistrale, modificare il suo impegno da tempo parziale a tempo pieno corrispondendo, al momento dell'iscrizione, la differenza della contribuzione studentesca per gli anni trascorsi.
g) lo studente può operare la scelta per l'impegno a tempo parziale sia all'atto dell'immatricolazione sia, in seguito, all'atto dell'iscrizione ad anni di corso regolare successivi al primo (salvo l'eccezione sotto riportata relativa ai corsi per i quali non è attivo il I anno); in questo caso non ha diritto ad alcun rimborso di tasse precedentemente versate;
h) se lo studente non dovesse terminare gli studi negli anni previsti dal contratto dal medesimo sottoscritto, sarà tenuto, per ogni anno ulteriore, al pagamento alla contribuzione prevista per il tempo pieno;
i) per gli studenti che hanno scelto il regime di studio a tempo parziale, gli importi sono commisurati all'impegno di studio sottoscritto.

Sono **esclusi** dal regime di impegno part-time i corsi di laurea specialistica o magistrale a ciclo unico e tutti i corsi afferenti alla Scuola di Medicina, anche svolti in collaborazione con altri Dipartimenti.
Le strutture didattiche potranno segnalare annualmente eventuali ulteriori restrizioni entro i termini utili per la pubblicazione del Manifesto degli Studi e della Contribuzione.
Gli studenti iscritti ai corsi per i quali non è più attivo il I anno, non potranno sottoscrivere nuovi contratti né modificare quelli in precedenza sottoscritti, prolungando la durata del percorso di studi; saranno ammesse solo variazioni di regime che comportino una riduzione della durata.

CONTRIBUZIONE STUDENTESCA ANNO ACCADEMICO 2020/2021
STUDENTI PART-TIME

L'importo della contribuzione per gli studenti a tempo parziale è conteggiato in misura proporzionale rispetto all'importo al quale sarebbero tenuti nel caso di iscrizione a tempo pieno, applicando una riduzione percentuale al parametro VUPO del conteggio COA secondo la seguente tabella:

Tipo corso di iscrizione	Regime part-time scelto	Parametro VUPO per studenti P.T.
laurea	4 anni	75% del parametro VUPO tempo pieno
laurea	6 anni	50% del parametro VUPO tempo pieno
laurea magistrale	3 anni	66% del parametro VUPO tempo pieno
laurea magistrale	4 anni	50% del parametro VUPO tempo pieno

Corsi Singoli

a. Le domande di iscrizione ai corsi singoli attivi per l'anno accademico 2020/2021 dovranno essere presentate entro il 4 gennaio 2021 per i corsi del primo semestre e entro il 4 giugno 2021 per quelli del secondo semestre; dette scadenze potranno essere anticipate dalle competenti strutture didattiche per necessità legate al rispetto degli obblighi di frequenza previsti dai singoli corsi di studio.
Questa modalità di iscrizione attribuisce il diritto a sostenere gli esami e le prove di profitto previste, entro le sessioni del solo anno accademico a cui si riferisce.
Per coloro che si iscrivono ai corsi singoli è previsto l'acquisto fino ad un massimo di 36 Crediti Formativi Universitari con la seguente contribuzione:

CREDITI ACQUISTATI	IMPORTI (IN EURO) PER	
	CONTRIBUTO ORDINARIO	CONTRIBUTO RIDOTTO PER: –PERSONALE DELL' ATENEO –DISABILI CON INVALIDITA' PARI O SUPERIORE AL 66% – HANDICAP (ART.3 c. 1 L. 104/1992) –RICHIEDENTI ASILO –RIFUGIATI POLITICI –STUDENTI FREE MOVER IN INGRESSO
fino a 12	€ 90,00	€ 25,00
fino a 18	€ 180,00	€ 50,00
fino a 24 / fino a 30 / fino a 36	€ 270,00	€ 75,00

	€ 360,00	€ 100,00
	€ 450,00	€ 125,00
	€ 540,00	€ 150,00

b. Gli studenti **laureati della sessione straordinaria A.A. 2019/2020** possono iscriversi a tutti i **corsi singoli del II semestre** del primo anno di un corso di Laurea Magistrale a.a. 2020/2021, pagando un **importo forfettario** corrispondente alla somma dell'importo di prima rata e dell'importo massimo di seconda rata - tempo pieno – previsto per lo stesso corso di Laurea Magistrale.
Questa possibilità è concessa in vista di una eventuale iscrizione alla Laurea Magistrale per l'anno accademico successivo; per tali studenti si riconosceranno integralmente i crediti di singoli insegnamenti a cui abbiano preso iscrizione e di cui abbiano superato l'esame, e saranno esonerati dal pagamento della contribuzione, con l'esclusione della prima rata (tassa E.Di.S.U. e imposta di bollo) e tenuti al pagamento della seconda rata in misura fissa pari a euro 14,00 e a quanto eventualmente dovuto per la terza rata, in base all'attestazione ISEE.
E' previsto l'esonero dal pagamento dell'importo forfettario di iscrizione **a corsi singoli** per chi documenti all'atto di presentazione della relativa domanda, mediante idonea certificazione medica (a pena decadenza dal beneficio) disabilità o riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento o richiedente asilo o rifugiato politico o studenti free mover in ingresso. Tale contribuzione agevolata potrà essere altresì applicata a chi documenti altra situazione rilevante ai fini dell'esonero totale dai contributi.

Ulteriori importi

sono previsti i seguenti pagamenti ulteriori:

€ 25,00 per

- rilascio del **duplicato** del libretto personale di formazione degli studenti delle scuole di specializzazione in caso di dichiarazione/denuncia **di smarrimento**;

€ 50,00 per

- l'iscrizione al **test di ammissione** alla **Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera**;
- il rilascio del **duplicato della tessera universitaria e della smart-card,** in caso di dichiarazione/denuncia di smarrimento;
- la candidatura al bando per trasferimento al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia che verrà emanato dalla competente struttura didattica, a seguito della rilevazione dei posti eventualmente disponibili nelle coorti degli anni successivi;

€ 100,00 per

- le domande di **trasferimento** in uscita;

- nel caso **di smarrimento del libretto universitario** (che non viene più rilasciato dall'a.a. 2012/2013), per la mancanza di cura nella custodia di un documento rilasciato dall'Ateneo;
- l'iscrizione al **test di ammissione** ai corsi di Laurea e Laurea Magistrale della **Scuola di Medicina** per i quali sia previsto l'accesso programmato a livello nazionale;

€ 150,00:

- per gli studenti in possesso di un **titolo accademico estero** che ne richiedano il riconoscimento accademico ai fini del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli universitari italiani (con abbreviazione di corso);
- per gli studenti che si iscrivono dopo un periodo di interruzione degli studi di almeno due anni. Tale contributo (**tassa di ricognizione**) è dovuto per ogni anno accademico interamente trascorso, durante il quale non siano risultati iscritti;
- per **congelamento di carriera** per le studentesse, nell'anno di nascita di ciascun figlio, e per gli studenti che interrompono gli studi a causa di un'infermità prolungata; tali eventi dovranno essere debitamente certificati;
- per la **sospensione** della carriera in base all'art. 2 del Regolamento per gli Studenti ovvero per iscrizione ad un Master universitario;
- per il rilascio del **duplicato del diploma** di laurea, del diploma universitario e del diploma di specializzazione e di dottorato di ricerca;

€ 200,00 per l'ammissione alla **prova finale per i corsi di laurea delle professioni sanitarie** e **per l'ammissione all'esame di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia**, in quanto **abilitanti** all'esercizio delle rispettive professioni. Tale contributo **per i corsi di laurea delle professioni sanitarie** dovrà essere ripetuto, in caso di mancato superamento della prova finale abilitante, per l'ammissione a una successiva sessione di laurea;

€ 202,00 per ogni annualità alla quale non abbiano preso iscrizione, per gli studenti che, avendo conseguito tutti i CFU previsti dal proprio percorso di studi, siano ammessi a sostenere la **prova finale,** per i corsi di laurea e laurea magistrale anche a ciclo unico, **in anticipo** rispetto alle scadenze annualmente programmate in base alla durata normale del corso, nel rispetto di eventuali vincoli normativi sulla durata stessa e avendo conseguito tutti i CFU previsti dal proprio percorso di studi;

€ 212,00, (compreso contributo per le attività sportive), oltre alla tassa regionale dell'Ente Diritto allo Studio (E.Di.S.U.)**,** per i gli studenti iscritti ai corsi di **Dottorato di Ricerca,** da versarsi all'atto dell'iscrizione, se beneficiari di borsa di studio;

€ 380,00 per l'ammissione agli **Esami di Stato**; detto importo viene confermato, anche in via transitoria per i laureati dell'a.a. 2019/2020, anche per il conseguimento dell'abilitazione professionale all'esercizio di Medico Chirurgo, qualora il titolo di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia conseguito non sia abilitante;
€ 100,00 per l'ammissione agli **Esami di Stato per Revisore Legale**;

€ 1.460,00 (compreso contributo per le attività sportive)**, oltre** alla tassa regionale dell'ente

diritto allo studio (E.Di.S.U.), per l'iscrizione e la frequenza relative alle **Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria afferenti alla Scuola di Medicina**. Le scadenze verranno definite e pubblicate successivamente, su parere della struttura didattica competente.

€ 1.270,00, (compreso il contributo per le attività sportive), oltre alla tassa regionale dell'ente diritto allo studio (E.Di.S.U.), per l'iscrizione e la frequenza relative alla **Scuola di Specializzazione di Area Sanitaria in Farmacia Ospedaliera** afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco, da suddividere in due rate, la prima di importo pari a € 645,00, da versarsi all'atto dell'iscrizione, con il contributo E.Di.S.U, e la seconda di importo pari a € 625,00, da versarsi entro il termine fissato dal bando di ammissione;

l'importo pari alla somma delle **tasse in precedenza non versate**, per gli studenti che, non essendo in regola con le tasse dopo un periodo di interruzione di fatto degli studi, chiedano di rinunciare agli studi e di immatricolarsi per l'a.a. 2019/2020 ad un corso di laurea o laurea magistrale anche a ciclo unico, con dispensa/convalida di CFU e conseguente abbreviazione di corso.

Mora
È prevista l'applicazione dell'indennità mora per tutte le ipotesi di pagamento effettuato oltre il termine di scadenza prefissato e in caso di mancato rispetto delle scadenze fissate per adempimenti amministrativi di segreteria; **l'importo è pari a € 25,00 qualora il ritardo sia contenuto entro cinque giorni lavorativi; oltre i cinque giorni lavorativi l'indennità di mora è pari a € 150,00.**
Nel caso di studenti che chiedano di rinnovare l'iscrizione regolarizzando più quote di contribuzione consecutive non versate entro i termini di scadenza prestabiliti, verrà applicata una sola mora cumulativa nel caso di pagamento in unica soluzione.

Mora aggiuntiva
Allo studente che abbia ottenuto indebitamente esoneri o benefici, compresa la riduzione delle tasse dovute, mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni false o non veritiere si applica una mora aggiuntiva consistente nel pagamento di una somma di importo pari al **doppio dell'agevolazione indebitamente conseguita e accertata** (differenza tra quanto effettivamente dovuto a seguito dell'accertamento e quanto eventualmente già versato dallo studente a titolo di contribuzione). Tale contributo fa cumulo con la mora ordinaria (150,00 euro).

Esoneri e agevolazioni
Sono previsti i sotto riportati **esoneri ed agevolazioni**:

a. concessione dell'**esonero totale** dalla contribuzione studentesca (lo studente sarà tenuto al pagamento dell'imposta di bollo) a favore di:
   - studenti che risultino vincitori, ovvero idonei ma non vincitori, della borsa di studio E.Di.S.U. per l'anno accademico 2020/2021;
   - studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità certificata pari o superiore al sessantasei per cento.
     Tale condizione dovrà essere dichiarata dallo studente all'atto dell'immatricolazione o

dell'iscrizione (a pena di decadenza dal beneficio), con consegna della relativa certificazione medica alla Segreteria Studenti. Non verranno presi in considerazione certificati presentati in corso d'anno, salvo il caso in cui lo studente abbia comunicato, all'atto dell'immatricolazione/iscrizione, di avere avviato la procedura per il riconoscimento e la stessa sia ancora in itinere, con l'impegno di consegnare la certificazione medica non appena disponibile.

In caso di invalidità non reversibile, sarà sufficiente consegnare in Segreteria Studenti il certificato medico una sola volta, al momento della richiesta del beneficio.

In caso di variazione del grado di invalidità, lo studente è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla Segreteria Studenti di riferimento;

b. concessione dell'**esonero parziale** dalla contribuzione studentesca (**lo studente sarà tenuto al pagamento della prima e della seconda rata**), a favore di:

- studenti con un grado di invalidità compreso fra 50% e 65%, previa consegna presso la Segreteria Studenti della relativa certificazione medica all'atto dell'immatricolazione/ iscrizione (a pena decadenza dal beneficio).

  Tale condizione dovrà essere dichiarata dallo studente all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione (a pena di decadenza dal beneficio), con consegna della relativa certificazione medica alla Segreteria Studenti. Non verranno presi in considerazione certificati presentati in corso d'anno, salvo il caso in cui lo studente abbia comunicato, all'atto dell'immatricolazione/iscrizione, di avere avviato la procedura per il riconoscimento e la stessa sia ancora in itinere, con l'impegno di consegnare la certificazione medica non appena disponibile.

  In caso di invalidità non reversibile, sarà sufficiente consegnare in Segreteria Studenti il certificato medico una sola volta, al momento della richiesta del beneficio.

  In caso di variazione del grado di invalidità, lo studente è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla Segreteria Studenti di riferimento;
- studenti detenuti;
- studenti con status di rifugiato, profugo, titolari di protezione internazionale e titolari di protezione sussidiaria;
- gli studenti vittime di reati della criminalità organizzata o di usura o vittime del dovere ovvero appartenenti a famiglie con vittime di reati della criminalità organizzata o di usura o vittime del dovere. Ai fini dall'accesso a tali benefici deve farsi riferimento ai requisiti previsti dalla normativa in materia e gli eventi devono essere debitamente documentati;
- studenti che all'atto dell'iscrizione, comunque entro e non oltre il **31 dicembre 2020,** siano in debito del solo esame finale di laurea (che abbiano, pertanto, sostenuto le prove di valutazione relative a tutte le altre attività formative comprese idoneità, tirocini e crediti liberi) e che prevedano di laurearsi nel nuovo anno accademico 2020/2021;
- studenti dipendenti di ruolo dell'Ateneo;

c. concessione dell'**esonero temporaneo** dalla contribuzione (lo studente sarà tenuto al pagamento dell'imposta di bollo) agli studenti che si iscrivano ad anni di corso successivi al primo e chiedano la conferma della borsa di studio concessa dall'E.Di.S.U. nel precedente anno accademico 2019/2020. Gli stessi, all'atto dell'iscrizione, devono sottoscrivere l'impegno a versare tempestivamente il contributo annuale onnicomprensivo qualora l'E.Di.S.U. non conceda la borsa di studio per l'anno accademico 2020/2021. Il mancato

pagamento della tassa e dei contributi, in seguito alla non concessione della borsa di studio, comporterà l'esclusione dal sostenimento degli esami di profitto e del rilascio dei certificati di iscrizione. Gli esami di profitto, eventualmente superati, saranno annullati;

d. è concesso un abbattimento dell'importo della contribuzione, pari a euro 100,00, per le matricole "pure" (al primo ingresso nel sistema universitario), che si iscrivano ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo per l'a.a. 2020/2021, avendo conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado con voto non inferiore a 90/100;

e. concessione dell'**esonero straordinario** "per merito" dalla contribuzione studentesca relativa al primo anno di corso, in favore di coloro che abbiano conseguito la Laurea Triennale "in corso" (con riferimento alla durata normale/convenzionale del Corso di studio) con votazione pari o superiore a 100/110 e si iscrivano ad un Corso di Laurea Magistrale anche a ciclo unico. Tale beneficio viene concesso per una sola volta. Lo studente sarà tenuto al pagamento della prima rata e della seconda rata in misura fissa pari a euro 14,00;

f. concessione **della riduzione di euro 150,00**, sull'importo della contribuzione studentesca (seconda rata) per gli studenti che entro il **31 dicembre 2020** abbiano conseguito tutti i crediti previsti dal piano di studio del corso di iscrizione per l'anno 2019/2020. Gli studenti interessati dovranno richiedere l'applicazione di tale beneficio entro il 05/02/2021. Sono esclusi dall'agevolazione gli studenti che beneficiano di dispense o convalide di esami, con la sola eccezione dei crediti riconosciuti per abilità informatiche o certificazione linguistica oltre che per mobilità internazionale;

g. nel caso in cui sia accertata la decadenza dagli studi, potrà essere disposto il rimborso della contribuzione versata esclusivamente per l'anno accademico nel corso del quale sia stata rilevata;

h. i fondi per il **sostegno degli iscritti alle lauree scientifiche** sono destinati ad un parziale esonero dei contributi di immatricolazione/iscrizione secondo parametri di merito e reddito, per gli studenti iscritti ai corsi di laurea suddetti;

i. per i corsi singoli, si veda quanto riportato nel paragrafo dedicato;

j. si dà mandato all'amministrazione universitaria di valutare la possibilità di attivare, nel rispetto della normativa vigente, misure volte a sostenere il diritto allo studio nei confronti di studenti meritevoli, che si trovino in difficoltà economica a causa di situazioni oggettive, connesse a eventi di particolare gravità, anche mediante la previsione di esoneri parziali;

2. Dispone il blocco della carriera degli studenti, oltre che in caso di mancato pagamento di tasse e contributi, anche in caso di mancata restituzione di somme percepite indebitamente a titolo di borsa di studio, premio di studio, contributo o beneficio, a qualsiasi titolo ottenuto, compresa la mobilità internazionale, anche qualora la posizione debitoria riguardi l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio universitario; il blocco della carriera potrà essere applicato anche in caso di mancato rispetto del termine per adempimenti amministrativi, previo sollecito via mail.

3. Di approvare le seguenti **scadenze amministrative** che integreranno il contenuto del Manifesto Generale degli Studi e della Contribuzione Studentesca per l'anno accademico 2020/2021:

Le **domande di immatricolazione ai corsi di laurea triennale e lauree magistrale a ciclo unico senza limitazioni per l'accesso, compilate on line,** devono essere presentate dal **1° settembre 2020 al 9 ottobre 2020**

Oltre il termine del 9 ottobre 2020 è possibile immatricolarsi tardivamente previo pagamento dell'indennità di mora e parere favorevole del Direttore di Dipartimento.

Le domande di immatricolazione ai corsi di laurea magistrale ad accesso libero, compilate on line, devono essere presentate **dal 1 settembre 2020 al 18 dicembre 2020.**
Oltre il **18 dicembre 2020,** previo parere favorevole del Direttore di Dipartimento; sarà dovuta la **mora**, salvo in caso di conseguimento del titolo di accesso in data successiva alla scadenza ordinaria indicata.
Per i corsi di laurea magistrale internazionali, il Dipartimento potrebbe anticipare la data di avvio delle immatricolazioni al 24 agosto 2020, per consentire agli studenti stranieri in ingresso il rilascio della certificato necessaria per la richiesta del permesso di soggiorno, anche in relazione al calendario ministeriale delle scadenze.

All'atto dell'immatricolazione lo studente deve indicare il regime di impegno, tempo pieno o part-time, se previsto per il corso scelto.

Le domande per l'immatricolazione ai corsi di **laurea e laurea magistrale con accesso limitato, compilate on line,** dovranno essere presentate nei termini e secondo le indicazioni definiti in

I termini, le scadenze e gli adempimenti amministrativi per l'ammissione al test e per l'immatricolazione ai corsi di laurea e laurea magistrale anche a ciclo unico ad **accesso programmato** saranno definiti **nei rispettivi bandi** di successiva emanazione, ai quali si rinvia.

Dopo l'immatricolazione gli studenti devono ritirare la tessera universitaria secondo un calendario prestabilito. La tessera universitaria dovrà essere presentata in Segreteria per l'accesso al servizio e all'atto del sostenimento degli esami.

Le iscrizioni ad anni successivi al primo per i corsi di laurea e i corsi di laurea specialistica o magistrale, anche a ciclo unico, devono essere rinnovate dal **1° settembre 2020 al 9 ottobre 2020,** mediante il pagamento della prima rata; in caso di pagamento oltre tale termine e **sino al 30 ottobre 2020** sarà applicata l'indennità di mora. **Oltre il 30 ottobre 2020** per il rinnovo dell'iscrizione occorre anche il parere favorevole del Direttore di Dipartimento, esclusi gli studenti che si iscrivono come fuori corso/ripetenti.

Il pagamento della prima rata costituisce implicita manifestazione delle volontà di iscriversi all'anno di corso successivo. Gli studenti devono comunicare alla Segreteria Studenti prima del pagamento eventuali variazioni di regime, mancato superamento di sbarramenti o altre cause che incidano sull'iscrizione.

L'eventuale mancata generazione automatica della rata di iscrizione, non è causa di esonero dalla mora per ritardo nel rinnovo dell'iscrizione, in quanto scadenza amministrativa fissata dal Manifesto degli studi e della contribuzione; lo studente, in assenza di condizioni di esonero, è tenuto a verificare la propria posizione contattando la Segreteria Studenti (a mezzo mail istituzionale).

Le domande di **trasferimento ad un'altra Università** devono essere presentate **1° settembre 2020 al 9 ottobre 2020** (pagando il contributo previsto di 100,00 Euro). Alle domande presentate **oltre il 9 ottobre** e fino **30 aprile 2021**, sarà applicata anche **l'indennità di mora.**
Lo studente dovrà accertarsi che l'Università di destinazione sia disponibile ad accoglierlo, verificando anche il rispetto dei termini di scadenza fissati da tale Ateneo e, se il corso di laurea al quale intende trasferirsi è ad accesso programmato, dovrà ottenere il nulla osta della struttura didattica di destinazione.
Lo studente potrà ottenere il trasferimento nei termini ordinari solo se in regola con le tasse fino all'a.a. 2019/2020.

Per i corsi di laurea ad accesso libero, le domande di **trasferimento** provenienti **da un'altra Università** devono essere richieste entro il **9 ottobre 2020, oltre tale data devono ottenere il parere favorevole** del Direttore di Dipartimento**,** ed essere perfezionate **entro il 18 dicembre**.
Oltre il termine di cui sopra ma comunque **entro il 30 aprile 2021**, potranno essere accolte, in via eccezionale e previo parere del Direttore del Dipartimento, istanze tardive di trasferimento in entrata purché adeguatamente motivate.
Chi avesse fatto domanda di passaggio o trasferimento in entrata potrà perfezionare l'iscrizione solo dopo che la Segreteria Studenti di destinazione avrà ricevuto tutta la documentazione.

Le domande di **passaggio** ad altro corso di laurea ad accesso libero **all'interno dell'Ateneo** possono essere presentate dal 1° settembre 2020 al 9 ottobre 2020. Oltre tale data è dovuta la mora ed è necessario il parere favorevole del/i Direttore/i di Dipartimento.
Per la domanda di passaggio ad un corso di laurea **ad accesso programmato** occorre ottenere il nulla-osta da parte della struttura didattica competente.

I passaggi e i trasferimenti in entrata (pervenuti entro i termini ordinari) non regolarizzati con presentazione della domanda d'iscrizione e pagamento delle tasse, **entro il 18 dicembre 2020,** saranno restituiti via posta alla Struttura o all'Università di provenienza.

I trasferimenti in entrata **per i corsi di laurea a numero programmato** sono condizionati dal **rilascio del nulla osta da parte della struttura didattica di destinazione**, previa verifica della disponibilità dei posti. Gli interessati dovranno richiedere il nulla osta al trasferimento nei termini e con le modalità stabiliti dalle singole strutture didattiche.
Nel caso di corsi attivati ad accesso libero che negli anni precedenti prevedessero il numero programmato, la domanda di passaggio o trasferimento su anni di corso successivi al primo potrà essere accolta solo a condizione della disponibilità dei posti.
Le domande di iscrizione ai **corsi singoli attivi** per l'anno accademico 2020/2021 dovranno essere presentate entro il 4° gennaio 2021 per i corsi del primo semestre e entro il 4 giugno 2021 per quelli del secondo semestre. Questa modalità di iscrizione attribuisce il diritto a sostenere gli esami e le prove di profitto previste, entro le sessioni del solo anno accademico a cui si riferisce.
L'iscrizione è consentita a coloro che **non** siano iscritti ad alcun corso di studio universitario (ad eccezione degli studenti iscritti ad un'Università straniera).

La scadenza prevista per il pagamento della seconda rata è il **30 novembre 2020;** per la terza rata

è il **30 aprile 2021**.
Gli studenti potranno chiedere di rateizzare gli importi di terza rata superiori a 300,00 euro fino ad un massimo di quattro rate, delle quali la prima con la scadenza di cui sopra e le successive con scadenza fissate a trenta/trentuno giorni dalla precedente (indicativamente, fine aprile, fine maggio, fine giugno ~~e~~ fine luglio).
Per mere finalità legate alle modalità di pagamento gli studenti potranno chiedere di ripartire la cifra dovuta in due/tre bollettini di pagamento; in tal caso la data di scadenza rimarrà invariata (30/04/2021).

Per ottenere l'inserimento nelle fasce a contribuzione ridotta per l'anno accademico 2020/2021, gli studenti dovranno richiedere all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione ad anni successivi (come da tabella scadenze amministrative), l'attestazione **ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario** del proprio nucleo familiare **rilasciata nell'anno 2020 Sarà accettato solo l'Attestazione ISEE privo della dicitura "omissioni/difformità**" e applicabile alle **prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario con riferimento al codice fiscale dello studente richiedente il beneficio.**
L'acquisizione dell'attestazione Isee avverrà mediante interrogazione della banca dati INPS per gli studenti regolarmente iscritti e per i laureandi (quest'ultimi dovranno a tal fine dichiarare tale condizione in segreteria studenti).
E' onere dello studente verificare per tempo, sulla propria pagina personale, https://www.studenti.uniupo.it/Home.do, **l'avvenuto inserimento nella fascia di contribuzione in base alle regole stabilite.**

Gli studenti Extra-UE o UE con nucleo familiare che non produce reddito in Italia (o non totalmente in Italia), che intendano beneficiare dell'inserimento nelle fasce di reddito, devono recarsi presso un CAF per il rilascio dell'ISEE Parificato e farsi rilasciare un indicatore sostitutivo dell'ISEE, definito ISEE Parificato.

Saranno ritenute valide le autocertificazioni ISEE rilasciate ovvero le DSU presentate **entro il termine del 9 ottobre 2020**. Dal 10 ottobre 2020 al 30 ottobre 2020 (termine tassativo) potranno essere accettate autocertificazioni ISEE **con mora**.
Potranno essere accolte, oltre la scadenza e senza indennità di mora, le richieste di presentazione tardiva dell'ISEE da parte di:

1. studenti autorizzati a immatricolarsi o iscriversi tardivamente;
2. trasferimenti in entrata;
3. studenti che abbiano perfezionato l'immatricolazione entro i termini di decadenza imposti dalle graduatorie per l'accesso ai corsi a numero chiuso.

In ogni caso, il mancato rilascio della attestazione ISEE (ovvero la mancata presentazione della DSU) **per prestazioni agevolate per il diritto anno 2020** nelle modalità ed entro le scadenze di cui sopra comporta il tacito consenso all'inserimento in fascia massima. La fascia massima è prevista anche nel caso di rilascio di attestazione ISEE con "omissioni/difformità" non sanate entro il termine di scadenza indicato.

Oltre che per l'inserimento nelle fasce a contribuzione ridotta, **il rilascio della attestazione ISEE**

(ovvero la presentazione della DSU) **con le caratteristiche e nei termini di cui sopra è necessaria per il riconoscimento dei benefici legati alla mobilità internazionale (ERASMUS +) e per eventuali ulteriori benefici legati al Diritto allo studio**.

Tabella riepilogativa scadenze amministrative A.A. 2020/2021

Immatricolazione Lauree e Lauree magistrali a ciclo unico senza limitazioni per l'accesso	**dal 1° settembre 2020 al 9 ottobre 2020**	**Oltre il 9 ottobre** con mora e parere favorevole del Direttore di Dipartimento	
Immatricolazione Lauree e Lauree magistrali a ciclo unico con limitazioni per l'accesso	**Determinazione da parte delle Strutture Didattiche competenti come da successivo avviso**		
Iscrizione anni successivi al primo per i corsi di laurea e i corsi di laurea specialistica o magistrale, anche a ciclo unico	**dal 1° settembre 2020 al 9 ottobre 2020**	**Oltre il 9 ottobre** e fino al **30 ottobre 2020** con mora	oltre **il 30 ottobre 2020** con mora e parere del Direttore di Dipartimento (salvo ripetenti e fuori corso)
Ammissione ai test e Immatricolazione corsi accesso programmato	secondo il bando		
Immatricolazione Lauree magistrali (senza limitazioni per l'accesso)	**dal 1° settembre al 18 dicembre 2020**	Oltre il **18 dicembre 2020** con parere favorevole del Direttore di Dipartimento e mora; la mora non sarà dovuta in caso di conseguimento del titolo di accesso in data successiva alla scadenza ordinaria indicata	
Passaggio di corso	**dal 1° settembre 2020 al 9 ottobre 2020**	oltre il **9 ottobre 2020 ma entro il 30 aprile 2021** con mora e parere favorevole del Direttore di Dipartimento (escluso accesso programmato)	
Trasferimento in entrata	**dal 1° settembre 2020 al 9 ottobre 2020**	oltre il **9 ottobre 2020 ma entro il 30 aprile 2021** con parere favorevole del Direttore di Dipartimento	
Trasferimento in uscita	**dal 1° settembre**	oltre il **9 ottobre 2020 ma entro il 30**	

	2020 al 9 ottobre 2020 con pagamento contributo	**aprile 2021** con pagamento contributo e mora
Inserimento nelle fasce a contribuzione ridotta – **Isee 2020** privo della dicitura "omissioni/difformità" e applicabile alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario con riferimento al codice fiscale dello studente richiedente il beneficio.	Di norma **all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione e comunque entro il 9 ottobre 2020; dal 10 ottobre 2020 e comunque non oltre il 30 ottobre 2020 con mora (termine tassativo)**	
Riconoscimento titolo accademico estero	**dal 1° settembre 2020 al 9 ottobre 2020, per l'ammissione all'a.a. 2020/2021, salvo diversa determinazione della struttura didattica competente**	

4. di autorizzare la stesura del Manifesto della Contribuzione Studentesca sulla base dei contenuti della presente delibera, che verrà integrato con le informazioni dell'Offerta Formativa 2020/2021, secondo quanto formerà oggetto di delibera successiva, inserendo altresì le indicazioni operative e procedurali nonché le ulteriori informazioni o precisazioni che si renderanno necessarie o utili per garantire il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi, e renderlo più agevole e trasparente per gli studenti e aspiranti tali.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

11. Didattica e Alta Formazione

11.1 Proposta di attivazione della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l'a.a. 2019/2020

OMISSIS

Proposta di attivazione della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l'a.a. 2019/2020
4/2020/11.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

VISTO il D.M. 16 settembre 1982 "Determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle scuole di specializzazione universitarie";

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

VISTA la legge 2 agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";

VISTA la legge 29 dicembre 2000, n. 401, e in particolare l'art. 8 concernente i laureati non medici iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea;

VISTO l'art. 2-bis inserito dalla legge di conversione 26 maggio 2016, n. 89, del D.L. 29-3-2016 n. 42 (in G. U. 29 marzo 2016, n. 73), che prevede che "Nelle more di una definizione organica della materia, le scuole di specializzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi sono attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 2000, n. 401. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il D.M. 22/10/2004 n. 270 "modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei" approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3/11/1999 n. 509;

VISTO il D.M. 1° agosto 2005 (G.U. n. 258 del 15/11/2005 - supplemento ordinario n. 176) e successive modifiche e integrazioni, concernente il "riassetto per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria";

VISTO il D.M. del 29 marzo 2006 avente ad oggetto "Definizione degli standard e requisiti minimi delle scuole di specializzazione";

VISTO il D.M. 31 luglio 2006 (G.U. n. 244 del 19/10/2006) riguardante la "Rettifica del D.M.

1/8/2005 per le scuole di specializzazione in Fisica Medica e Farmacia Ospedaliera";

VISTO il Decreto interministeriale 4 febbraio 2015, prot. n. 68 (G.U. 03/06/2015, n. 126) "Riordinamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria";

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 19663 del 10/08/2016 con oggetto "Attivazione delle scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale quella in Medicina e Chirurgia di cui al D.M. 68/2015. Bandi di Ateneo";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, emanato con Decreto Rettorale Rep. N. 146/2014, Prot. n. 2899 del 6/03/2014;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco del 25 marzo 2020, di ratifica del decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento Rep. 57/2020, Prot. n. 1231 del 11/03/2020 che dispone l'attivazione del nuovo ciclo del Corso di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l'a.a. 2019/2020, come risulta dall'estratto del verbale n. 6/2019 trasmesso in data 1 aprile 2020, prot. n. 34152, dando mandato agli Uffici di redigere il relativo bando per l'ammissione;

VISTA la delibera n. 3/2020/10.1 del 20 aprile 2020 con la quale il Senato Accademico esprime parere favorevole;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

PRESO ATTO dalla presente proposta non derivano oneri aggiunti al Bilancio di Ateneo

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di approvare l'attivazione del nuovo ciclo della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera a. a. 2019/2020.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

11.2 Richiesta parere ai fini dell'approvazione del nuovo Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera

OMISSIS

Richiesta parere ai fini dell'approvazione del nuovo Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera
4/2020/11.2

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
VISTO il Decreto Ministeriale 1 agosto 2005 "Riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria" e successive integrazioni e modificazioni, che adegua gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria afferenti all'area medica, chirurgica e dei servizi al quadro della riforma generale degli studi universitari, di cui al citato D.M. n. 270/2004, e individua il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi;
VISTO il D.M. 29 marzo 2006, "Standard e requisiti minimi delle scuole di specializzazione" concernente l'individuazione delle risorse assistenziali e socio assistenziali (pertinenti allo svolgimento delle attività professionalizzanti) che la rete formativa di ciascuna Scuola deve necessariamente possedere per ricevere l'accreditamento dell'Osservatorio Nazionale per la Formazione Specialistica;
VISTO il D.M. 31/7/2006 (G.U. n. 244 del 19/10/2006) riguardante la "Rettifica del D.M. 1/8/2005 per le scuole di specializzazione in Fisica Medica e Farmacia Ospedaliera";
VISTO Decreto Rettorale rep. N. 172 del 2/4/2009 riguardante l'istituzione e l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera mediante integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo vigente;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo aggiornato al Decreto Rettorale rep. n 309 del 09/08/2012;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale in vigore dal 18.09.2012 (D.R. n. 328/2012 del 04.09.2012);
VISTO il Regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera Decreto Rettorale Rep. n. 146/2014 Prot. n. 2899 del 6.03.2014;
VISTO il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 di "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria" che rimodula gli ordinamenti didattici, ed uniforma, equiparandole, le prerogative

delle Scuole che afferiscono alla Area dei Servizi Clinici, nella fattispecie la Scuola di Farmacia Ospedaliera, con quelle di Area Medica e Area Chirurgica

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute n. 402 del 13 giugno 2017 "Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria ai sensi dell'art. 3 comma 3, del Decreto Interministeriale n. 68/2015"

CONSIDERATA l'esigenza di adottare un nuovo Regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera recependo le novità della normativa suindicata;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco, nella seduta del 25 marzo 2020 ha approvato una bozza del nuovo Regolamento;

ESAMINATO il nuovo testo del Regolamento e accertato che è conforme agli indirizzi e agli obiettivi declinati nelle norme di riferimento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di esprimere, ai sensi dell'art. 45, comma 7, dello Statuto vigente, parere favorevole sul nuovo Regolamento del Dipartimento di Scienze del Farmaco nel testo sotto riportato (Allegato A).

ALLEGATO A

REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN FARMACIA OSPEDALIERA ISTITUITA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO DELL' UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE "A. AVOGADRO"

Parte Normativa

Art. 1 - Istituzione della Scuola di Specializzazione

1. E' istituita presso la Dipartimento di Scienze del Farmaco di Novara - Università degli Studi del Piemonte Orientale, la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera ai sensi e per gli effetti di: - D.M. 1 agosto 2005, relativo al riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria; - del D.M. 29 marzo 2006, concernente la definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione di area sanitaria; - del Decreto Interministeriale n. 68, 4 febbraio 2015, "Riordino delle scuole di area sanitaria"; - e del Decreto Interministeriale n. 402 del 13 giugno 2017 "Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria ai sensi dell'art. 3 comma 3, del Decreto Interministeriale n. 68/2015"-.

2. La Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera rientra tra le scuole di

specializzazione di area sanitaria; la Scuola afferisce all'Area dei Servizi Clinici, classe della Farmaceutica, tipologia Farmacia Ospedaliera.

3. La Scuola ha la durata di 4 anni, non suscettibili di abbreviazione, per un totale di 240 CFU (60 CFU/anno)

Art. 2 - Finalità della Scuola

1. La Scuola provvede alla formazione dei laureati in discipline farmaceutiche fornendo conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della farmacia clinica, della farmacoterapia e dell'utilizzo delle tecnologie sanitarie, della farmacoeconomia nonché della legislazione sanitaria, con particolare riferimento al settore farmaceutico, utili all'espletamento della professione nell'ambito delle strutture farmaceutiche ospedaliere e territoriali del Servizio Sanitario Nazionale. Sono specifici ambiti di competenza la gestione dei farmaci e dei dispositivi medici, la produzione di farmaci anche a carattere sperimentale, l'informazione e documentazione sul farmaco, la vigilanza sui prodotti sanitari, la vigilanza sull'esercizio farmaceutico.

2. La Scuola conferisce il diploma di "Specialista in Farmacia Ospedaliera".

Art. 3 – Struttura della Scuola

1. L'afferenza della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera è presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, Novara, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".
2. Concorrono al funzionamento della Scuola le strutture sanitarie e non sanitarie, convenzionate con l'Università e appartenenti alla rete formativa, presso cui verranno svolte le attività professionalizzanti e attività seminariali integrative della formazione degli specializzandi.

Art. 4 - Organi della Scuola

1. Sono organi della Scuola:

    a. il Consiglio della Scuola;
    b. il Direttore.

2. Il Consiglio della Scuola è composto dal corpo docente della Scuola ed è costituito da Professori di ruolo o fuori ruolo di I e II fascia, da Ricercatori Universitari, compresi gli eventuali docenti a contratto e da tre rappresentanti degli studenti, nonché dal personale con contratto d'insegnamento, operante nelle strutture non universitarie (in misura non superiore al 30% della composizione del Consiglio), appartenente alla rete formativa della Scuola.

3. Il corpo docente comprende almeno un Professore di ruolo o fuori ruolo afferente ad uno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ambito specifico della tipologia della Scuola. Inoltre il corpo docente della Scuola è determinato ai sensi del D.M. 1 agosto 2005.

4. Il Consiglio della Scuola:

    a. cura la gestione organizzativa della scuola;
    b. definisce il piano di studi della Scuola e la programmazione delle attività didattiche;
    c. propone al Consiglio di Dipartimento il conferimento degli incarichi e dei contratti di insegnamento;
    d. definisce programmi e convenzioni per lo svolgimento delle attività di tirocinio;
    e. propone la stipula di convenzioni con enti o soggetti esterni volte a favorire il funzionamento della Scuola;
    f. propone al Direttore di Dipartimento i membri della commissione giudicatrice dell'esame finale per il conseguimento del diploma di specializzazione;
    g. assolve ad ogni altro compito ad esso attribuito dalla legge o dai regolamenti.
    h. propone eventuali modifiche agli importi di tasse e contributi previsti per il concorso di ammissione e l'iscrizione alla Scuola

5. Il Consiglio della Scuola è convocato dal Direttore quando vi sia la necessità di provvedere su materie di sua competenza. La convocazione avviene mediante lettera contenente l'ordine del giorno, spedita o consegnata a mano o trasmessa via telefax o mediante posta elettronica almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione. Quando vi siano motivi di urgenza il termine di convocazione può essere ridotto fino a tre giorni. Di ogni riunione deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Direttore e dal Segretario. Le funzioni di Segretario possono essere attribuite dal Consiglio della Scuola ad uno dei suoi membri.

6. Ai sensi dell'art. 14 del DPR 162/82, la Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo o fuori ruolo di uno dei settori compresi nell'Ambito specifico della tipologia della Scuola.

7. Il Direttore è eletto tra i professori di ruolo o fuori ruolo di uno dei settori scientifico disciplinari di riferimento della Scuola e che fanno parte del Consiglio della Scuola, dura in carica per un quadriennio ed è immediatamente rieleggibile una sola volta.

8. Il Direttore può nominare, con proprio atto e sentito il Consiglio della Scuola, un Direttore Vicario che lo sostituisca in caso di impossibilità o impedimento temporaneo nello svolgimento delle proprie funzioni. Il Direttore Vicario potrà essere nominato tra i professori di ruolo o fuori ruolo appartenenti al Settore Scientifico Disciplinare di riferimento della Scuola.

9. Il Direttore ha la rappresentanza della Scuola e presiede il Consiglio della Scuola.

10. Sono, inoltre, compiti del Direttore:

    a. convocare il Consiglio della scuola;
    b. promuovere l'attività della Scuola;

c. curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio della Scuola;
d. vigilare sull'attuazione dei programmi didattici e sul rispetto dell'ordinamento didattico della Scuola;
e. istruire le decisioni da sottoporre alla deliberazione del Consiglio della Scuola;
f. comunicare all'Università e quindi all'Osservatorio Nazionale tutte le variazioni dei presupposti, delle condizioni e degli standard che avevano consentito l'accreditamento della scuola;
g. partecipare alla Conferenza dei Direttori SSFO
h. esercitare ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalla legge e dai regolamenti.

Art. 5 - Requisiti per l'accesso alla Scuola

1. L'accesso alla Scuola è riservato, senza limitazioni di età e di cittadinanza, ai laureati specialisti in Farmacia e Farmacia Industriale (Classe 14/S), per i laureati magistrali in Farmacia e Farmacia Industriale (Classe LM-13), e in generale ai laureati dei previgenti/vecchi ordinamenti in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla Scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio (titolo accademico e abilitazione) conseguito presso Università straniere e ritenuto equiparabile limitatamente ai fini dell'iscrizione alla Scuola (Circolare MURST e MAE - Prot. n. 658 del 21/3/2005). Il numero massimo di studenti iscrivibili per ciclo è indicato nel bando di concorso di ammissione alla Scuola nel rispetto dei requisiti specifici della Scuola

2. Per l'iscrizione è richiesta l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista. I laureati che, alla data di svolgimento della prova di ammissione, non abbiano ancora conseguito l'abilitazione, possono partecipare "sotto condizione", con l'obbligo di superare l'esame di stato entro la data di inizio delle attività didattiche.

Le tasse ed i contributi universitari per l'iscrizione alla Scuola sono determinati annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo

Art. 6 - Ammissione alla Scuola

1. Alla Scuola si accede mediante concorso annuale indetto dal Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

2. Al concorso possono partecipare coloro che abbiano conseguito il titolo di studio di cui all'art. 5 comma 1 entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

3. Le procedure di espletamento del concorso sono indicate nel bando di concorso per l'ammissione alla Scuola.

4. Il concorso pubblico per l'ammissione alla Scuola è per titoli ed esami. La valutazione complessiva è espressa in centesimi, così suddivisi: 70 punti per la valutazione della prova

scritta e 30 punti per i titoli (voto di laurea, curriculum degli studi universitari ed eventuali pubblicazioni scientifiche). La valutazione dei titoli viene effettuata ai sensi del D. M. del 16 settembre 1982.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività formative e tipologia delle forme didattiche

1. Ai sensi del Decreto Interministeriale n.68/2015, art. 2 comma 4, i percorsi didattici sono articolati in attività formative preordinate al raggiungimento degli obiettivi formativi utili a conseguire il titolo, definite come: attività di base, attività caratterizzanti, attività affini o integrative, altre attività, attività elettive extra-curriculari a scelta dello studente ed attività finalizzate alla prova finale.

2. Le attività sono a loro volta suddivise in ambiti omogenei di sapere, identificati da settori scientifico disciplinari. I crediti formativi sono riparti come segue (vedi allegato al DM n.68, pag. 151, alla voce Farmacia Ospedaliera): 15 CFU alle attività di base; 195 CFU alle attività caratterizzanti; 15 CFU alle attività multidisciplinari affini o integrative; 5 CFU alle altre attività.

3. Alla preparazione della prova finale sono riservati 10 CFU. Ai sensi del Decreto Interministeriale n.68/2015, art. 2 comma 5, almeno il 70% del complesso delle attività formative di cui al comma 1 del presente articolo è riservato allo svolgimento di attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio), pari a 168 CFU. I CFU professionalizzanti hanno un peso in ore lavoro dello specializzando pari ad almeno 30 ore per CFU tali da equiparare l'impegno orario dello specializzando a quello previsto dal Servizio sanitario nazionale. Tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1 del d.P.R. n. 382/1980 e successive modificazioni e integrazioni, l'attività didattica all'interno delle Scuole di Specializzazione rientra nei compiti didattici dei Professori e Ricercatori universitari.

4. Le ore erogate per le attività formative corrispondenti ad 1 CFU sono 8 per “attività frontali”, 15 per le “attività esercitazionali” e per le “attività di laboratorio”

5. La Scuola riserva il 30% dell’impegno orario complessivo allo studio individuale e/o alle altre attività formative individuali che vanno comunque svolte nelle strutture della Scuola, in funzione degli obiettivi specifici della formazione.

6. Le Attività di Base contemplano discipline generali per la formazione dello specialista, ovvero:

    - BIO/10 BIOCHIMICA
    - BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE
    - BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA
    - BIO/09 FISIOLOGIA

- MED/04 PATOLOGIA GENERALE
- MED/09 MEDICINA INTERNA
- MED/42 IGIENE GENERALE ED APPLICATA

7. Le Attività caratterizzanti sono articolate in:

   a. Tronco Comune Specifico, identificato da discipline che contribuiscono alla definizione della classe di Area Farmaceutica con particolare riguardo a quelle ricomprese nei SSD CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA, CHIM/09 FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO, CHIM/10 CHIMICA DEGLI ALIMENTI, BIO/14 FARMACOLOGIA
   b. Tronco Comune Interdisciplinare, rappresentato da discipline quali BIO/10 BIOCHIMICA, BIO/12 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA, MED/05 PATOLOGIA CLINICA, MED/03 GENETICA MEDICA, MED/06 ONCOLOGIA MEDICA, MED/07 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA svolte al fine di sviluppare adeguate conoscenze relativamente a: gli aspetti di responsabilità professionale legati al ruolo di farmacista; i principi ispiratori della legislazione farmaceutica ed i doveri professionali ad essa connessi; l'organizzazione dei servizi, i principi che sottendono la gestione dei servizi farmaceutici e la programmazione degli interventi specifici, inerenti la salute.
   c. Ambito denominato Discipline Specifiche della Tipologia, identificato da uno o più Settori Scientifico Disciplinari specifici della figura professionale, ovvero CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA, CHIM/09 FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO, e BIO/14 FARMACOLOGI

8. Le Attività finalizzate alla prova finale comprendono crediti destinati alla preparazione della tesi per il conseguimento del Diploma di specializzazione.

9. Le Attività Affini o Integrative, comprendono discipline ricomprese negli SSD MED/01 STATISTICA MEDICA, SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA E GESTIONE DELLE IMPRESE, SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO, volte a fornire i fondamenti nell'ambito del management sanitario, con particolare riguardo alla gestione delle risorse; conoscere le norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, con particolare approfondimento sulle norme che regolano l'esercizio farmaceutico;

10. Le Altre Attività comprendono crediti finalizzati all'acquisizione di abilità linguistiche, informatiche e relazionali. Tra tali attività sono comprese, in particolare, quelle per l'apprendimento della lingua inglese a livello sufficiente per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze di ambito scientifico in quanto condizione indispensabile per l'aggiornamento e l'educazione continua.

11. Le Attività finalizzate alla prova finale comprendono crediti destinati alla preparazione della tesi per il conseguimento del Diploma di specializzazione.

12. Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo, il piano annuale degli studi indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa, delle esercitazioni pratiche o di

tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

13. Eventuali ulteriori informazioni relative al piano di studi saranno rese note annualmente nel sito web della Scuola.

14. All'inizio di ciascun anno di corso, il Consiglio della Scuola assegna agli specializzandi le attività sperimentali di laboratorio e professionalizzanti previste dal Piano Didattico e che saranno svolte sotto la guida di responsabili (tutori) indicati dal Consiglio della Scuola stesso.

15. Sulla base del D.M. 1 agosto 2005 le attività professionalizzanti verranno svolte presso le sedi della rete formativa della Scuola. Ogni specializzando, in ogni anno del Corso, svolgerà le attività professionalizzanti presso almeno 2 delle sedi della rete formativa, salvo eccezioni di volta in volta valutate dal Direttore della Scuola.

16. Sulla base dei D.M. 368/1999 (artt. 34 e oltre) e 402/2017 (allegato 1, al punto 1.2 "Le strutture") è consentito svolgere un periodo di formazione in Italia o all'Estero presso strutture non inserite nella rete formativa previa motivata delibera del Consiglio della Scuola di Specializzazione, che dovrà esplicitare le attività oggetto della formazione, le strutture coinvolte e il Tutor di riferimento da assegnare allo specializzando; è necessaria l'accettazione formale dell'Amministrazione o struttura ospitante, mediante sigla di apposito accordo di convenzione. Il periodo non può essere superiore ai sei mesi, per ogni anno di corso a partire dal secondo, per un totale di 18 mesi complessivi.

17. I corsi saranno integrati, qualora ritenuto opportuno dal Consiglio della Scuola, da seminari, cicli di conferenze, esercitazioni ed attività pratiche. Lo specializzando dovrà seguire anche le attività della Scuola programmate presso servizi sanitari ed ospedalieri.

18. Sia per le strutture extra rete formativa italiane sia per quelle estere, le convenzioni o accordi ricomprendono la disciplina della copertura assicurativa del farmacista in formazione specialistica, ponendola anche a carico di quest'ultimo laddove necessario, per il periodo di formazione extra rete formativa, anche in relazione alle prassi adottate nella struttura italiana di riferimento ovvero alle normative vigenti nel Paese estero presso cui la struttura insiste.

Art. 8 - Docenti coordinatori/Tutor

Sulla base degli incarichi e dei contratti di insegnamento conferiti annualmente, i docenti titolari dovranno coordinare le attività didattiche relative a ciascun corso integrato.

Art. 9 – Frequenza

La frequenza ai corsi, alle attività pratiche di laboratorio e di tirocinio professionalizzante è obbligatoria. I singoli docenti attesteranno la frequenza ai singoli moduli e i tutor delle strutture della rete la frequenza alle attività professionalizzanti.

Art. 10 – Trasferimenti

I trasferimenti, sia in uscita che in entrata, sono possibili a seguito di domanda di trasferimento inoltrata alla Direzione della Scuola e all'Ufficio amministrativo competente almeno due mesi prima della conclusione dell'anno accademico.
La motivazione che determina la richiesta di trasferimento deve essere seria e documentabile. Il trasferimento in uscita, presso la Scuola di un'altra Università, viene concesso mediante emanazione del foglio di congedo condizionato ~~d~~all'esistenza dell'autorizzazione della Direzione della Scuola e del doppio nulla osta, amministrativo e didattico, rilasciato dai competenti organi della nuova sede universitaria.
In merito al trasferimento in entrata, il nulla osta amministrativo è condizionato alla verifica dell'esistenza di posti disponibili nel ciclo del corso a cui lo specializzando chiede di iscriversi (nel rispetto del numero massimo di iscrivibili previsto dall'ordinamento didattico) ed è subordinato al parere vincolante del Direttore della Scuola.
I trasferimenti possono avvenire solo previa ammissione all'anno successivo e pertanto non sono ammessi trasferimenti in corso d'anno.
Al Consiglio della Scuola compete la valutazione dei percorsi formativi svolti presso la Scuola di provenienza, in funzione della corretta definizione dei Programmi Personali di Formazione necessari per il conseguimento del titolo coerentemente con i requisiti minimi richiesti in materia di attività professionalizzante e Crediti Formativi Universitari.

Art. 11 – Riconoscimento crediti su trasferimento o per carriera pregressa

In caso di trasferimento degli studenti da un diverso ateneo, o su richiesta di riconoscimento di carriera pregressa, verrà riconosciuto, ove possibile, il maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando l'eventuale mancato riconoscimento di crediti. In ogni caso i riconoscimenti seguiranno quanto indicato dalla normativa vigente.

Art. 12 – Rinuncia

Lo studente in formazione specialistica che intenda rinunciare alla formazione è tenuto a darne immediata comunicazione scritta, diretta al competente ufficio alla Direzione della Scuola.

Art. 13 - Prove di verifica delle attività formative

1. Ai fini della verifica di profitto, la Scuola può predisporre prove *in itinere* in rapporto con gli obiettivi formativi propri. Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, è documentato dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono annotate le attività svolte dallo specializzando. Le attività professionalizzanti devono essere certificate dal tutore della struttura della rete formativa in

cui vengono svolte. Il giudizio sulle capacità e le attitudini dello specializzando, espresso dal tutore preposto alle singole attività, costituisce la base per la valutazione in trentesimi che attesta l'avvenuto superamento del corso professionalizzante in oggetto.

2. Entro la fine di ogni anno accademico, lo specializzando deve sostenere gli esami di profitto dei corsi previsti dal piano didattico per il passaggio all'anno di corso successivo. Le prove di verifica possono svolgersi in forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni. La prova finale di ciascun corso integrato può essere sostenuta alla fine del corso suddetto. Le commissioni per la valutazione dell'esame di profitto saranno composte da responsabile della materia e da almeno uno dei docenti dei moduli dell'esame integrato. La valutazione del profitto individuale è espressa con una votazione in trentesimi. La prova è superata con una votazione di almeno 18/30. In caso di votazione massima (30/30) può essere attribuita la lode. Il voto o il giudizio di idoneità sono riportati su apposito registro-verbale e sul libretto diario dello specializzando. L'attività formativa, eventualmente articolata in moduli, o le prove di verifica integrate per più attività formative comportano una valutazione unitaria e contestuale. Il credito formativo è in ogni caso acquisito con il superamento della verifica. Non può essere ripetuta la verifica già verbalizzata con esito positivo.

3. Coloro che non superino uno o più esami al termine di ciascun anno di corso o che non frequentino i relativi corsi, saranno tenuti ad effettuare l'iscrizione in qualità di ripetenti, rifrequentando tutti gli insegnamenti relativi all'anno stesso. Detta iscrizione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 162/82, è consentita una sola volta per ogni anno di corso, pena la decadenza dalla qualità di studente.

Art. 14 - Modalità di svolgimento della prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dagli esami di profitto, nonché dei giudizi dei tutori. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di una apposita Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento su proposta del Consiglio della Scuola e composta dal da almeno 5 membri. La Commissione è composta da:

   • il Direttore della Scuola
   • tre Professori di ruolo o fuori ruolo di uno dei Settori Scientifico Disciplinari di riferimento della Scuola (BIO/14, CHIM/08 e CHIM/09)
   • dai Professori relatori delle tesi di Diploma presentate.

2. Lo specializzando concorda, l'argomento della tesi e la realizza sotto la guida di un Professore o Ricercatore di ruolo di un Settore Scientifico Disciplinare tra quelli previsti dal Regolamento Didattico della Scuola.

3. Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale.

4. Per essere ammesso alla prova il candidato deve avere superato tutti gli esami previsti

dall'ordinamento didattico e deve avere svolto le attività professionalizzanti richieste.

5. La Commissione valuta il candidato, avendo riguardo al curriculum degli studi e allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in cinquantesimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 30/50. La Commissione in caso di votazione massima (50/50) può concedere la lode su decisione unanime.

6. Al termine del corso di specializzazione lo studente consegue il diploma di specialista in Farmacia Ospedaliera.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

11.3 Approvazione della convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli per l'attivazione e il finanziamento di un contratto aggiuntivo per la Scuola di Specializzazione in Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore a partire dall'Anno Accademico 2019/2020

OMISSIS

Approvazione della convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli per l'attivazione e il finanziamento di un contratto aggiuntivo per la Scuola di Specializzazione in Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore a partire dall'Anno Accademico 2019/2020
4/2020/11.3

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Lgs.vo 17.08.1999 n. 368 di attuazione della direttiva n. 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproci riconoscimenti dei loro diplomi, certificati e altri titoli e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Rettorale d'Urgenza rep. n. 21 del 30.05.2007 con il quale si è provveduto ad adattare lo schema-tipo di convenzione, già in uso presso l'Ateneo, per l'acquisizione dei finanziamenti esterni relativi ai posti aggiuntivi delle scuole di specializzazione in modo che tenesse conto dell'entrata in vigore della normativa in materia di contratto di formazione specialistica (D.P.C.M. 7 marzo 2007);

VISTO il D.L. 104/2013 convertito in Legge n. 128/2013 che ha modificato le modalità di accesso alle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria prevedendo la graduatoria unica nazionale;

VISTO il D.M. 20/4/2015 n. 48 "*Regolamento concernente le modalità di ammissione dei medici alle Scuole di Specializzazione in medicina*", il quale prevede che le Università possono attivare, in aggiunta ai contratti di formazione specialistica finanziati con risorse statali, ulteriori contratti di pari importo e durata con risorse derivanti da donazioni o finanziamenti di enti pubblici o privati, nel rispetto del numero complessivo di posti per i quali sono accreditate le scuole e del fabbisogno di specialisti a livello nazionale. I contratti sono attivati purché i finanziamenti siano comunicati al Ministero prima della pubblicazione del bando per il relativo anno accademico. I contratti sono comunque assegnati sulla base della graduatoria di cui al comma 2. Le università assicurano il finanziamento di tali contratti per tutta la durata del corso di specializzazione e provvedono al relativo onere con le risorse finanziarie disponibili nel proprio bilancio a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per lo Stato;

PRESO ATTO del Progetto "Adotta un medico", approvato con delibera della Giunta della Regione Piemonte n. 32-528 del 15 novembre 2019, che promuove il reperimento dei fondi per il finanziamento di contratti aggiuntivi di specializzazione da parte di Istituzioni pubbliche e private, Fondazioni, Banche e singoli cittadini;

VISTA la lettera di intenti con la quale la **Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli** si impegna a finanziare **n. 1 posto aggiuntivo** per l'A.A. 2019/20 per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in **Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore** mediante la sottoscrizione della convenzione;

PRESO ATTO che il Progetto "Adotta un medico" prevede che i candidati per poter beneficiare delle suddette borse devono possedere i seguenti requisiti:

1. Iscrizione ad uno degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Piemonte alla data di sottoscrizione del contratto di formazione medico specialistica;
2. Residenza nella Regione Piemonte per almeno 5 anni negli ultimi 12 anni antecedenti la data di scadenza del bando di concorso per l'accesso alla Scuola di Specializzazione;
3. Sottoscrizione dell'impegno dello specializzando, prima dell'immatricolazione alla Scuola di Specialità, a prestare la propria attività lavorativa per almeno 5 anni, a decorre dalla data di conseguimento del Diploma di Specializzazione ovvero dalla data di prima assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge n. 60 del 2019 di conversione del D.L. 35 del 2019, presso un'Azienda Sanitaria del Servizio Sanitario Regionale;
4. Qualora lo specializzando non rispetti quanto indicato al punto 3, lo stesso dovrà restituire l'intero importo sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli per il finanziamento del contratto aggiuntivo

CONSIDERATO altresì che la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha chiesto che il beneficiario del suddetto contratto di formazione specialistica sia inserito, per le attività di tirocinio, presso l'ASL di Vercelli, struttura appartenente alla rete formativa della Scuola di Specializzazione di Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore;

CONSIDERATE le convenzioni già stipulate tra l'Università e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli per lo sviluppo del polo didattico di Vercelli nelle quali non è stata richiesta la fideiussione a garanzia degli impegni economici assunti dalla Fondazione stessa e ritenuto di procedere in maniera analoga anche per la convenzione relativa al finanziamento del contratto aggiuntivo per

la Scuola di Specializzazione di Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore;

CONSIDERATO che il Consiglio della Scuola di Specializzazione di **Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore** e il Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale hanno espresso parere favorevole in merito alla stipula della convenzione con la struttura sopra citata;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 166 del 26.03.2009;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la convenzione, nel testo di seguito allegato, finalizzata a disciplinare il finanziamento **di 1 posto aggiuntivo** (contratto di formazione specialistica), per l'ammissione alla Scuole di Specializzazione di **Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore** attivata presso il Dipartimento di **Medicina Traslazionale**, da parte della **Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli** a partire dall'a.a. 2019/2020;

2. di autorizzare il Rettore ad apportare le modifiche eventualmente necessarie alla sottoscrizione della convenzione con il finanziatore di cui al punto 1;

3. non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo.

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE E LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI PER L'ATTIVAZIONE E IL FINANZIAMENTO DI N. 1 POSTO AGGIUNTIVO PER LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE, TERAPIA INTENSIVA E DEL DOLORE A PARTIRE DALL'ANNO ACCADEMICO 2019/2020

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale, C.F. n. 94021400026, con sede in Vercelli, Via Duomo n. 6, nella persona Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino il 13/7/1954, Rettore pro-tempore, di seguito indicata come "Università"

E

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, con sede legale in …… Partita IVA , Codice Fiscale , rappresentata dal , nato a il , munito dei necessari poteri, di seguito indicato come "Finanziatore"

PREMESSO

- che l'art. 7, comma 2, della L. 30 novembre 1989 n. 398 prevede che le Università possano integrare il fondo destinato al finanziamento della formazione specialistica con assegnazioni di denaro provenienti da donazioni o convenzioni con enti o soggetti pubblici e privati;
- che l'art. 35 del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 dispone che il numero degli specialisti da formare sulla base di esigenze sanitarie del Paese è determinato, tenuto conto delle capacità ricettive e del volume assistenziale delle strutture universitarie e di quelle sanitarie inserite nella rete formativa della scuola stessa;
- che l'art. 5 c. 4 del D.M. 20/4/2015 n. 48 Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 prevede la possibilità di attivare, in aggiunta ai contratti di formazione specialistica finanziati con risorse statali, ulteriori contratti di pari importo e durata con risorse derivanti da donazioni o finanziamenti di enti pubblici o privati;
- che presso l'Università è attivata la Scuola di Specializzazione in Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore della durata (legale) di 5 anni;
- che l'importo del trattamento economico da corrispondere ai medici in formazione è attualmente determinato, per la parte fissa, nella misura di € 22.700,00 e, per la parte variabile, in misura non inferiore al 15% della parte fissa;
- che, per l'anno accademico 2019/2020, in forza del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 marzo 2007, il costo di ciascun contratto di formazione specialistica è pari ad € 25.000,00 per i primi due anni di corso e a € 26.000,00 per i restanti anni di formazione;
- che, in forza dell'art. 40, commi 3 e 5, del D. Lgs. 17/8/1999 n. 368, è stata riconosciuta al medico specializzando la facoltà di sospendere la formazione per gravidanza e/o malattia con il diritto a mantenere la parte fissa del trattamento economico per un periodo complessivo massimo di un anno oltre la durata normale del corso di specializzazione e per un ammontare omnicomprensivo lordo pari a € 22.700,00;
- che la Regione Piemonte con Delibera della Giunta Regionale n. 32-528 del 15/11/2019 ha approvato il progetto "Adotta un Medico";

- che il finanziatore ha dichiarato di essere disponibile a finanziare n. 1 posto aggiuntivo per consentire l'ammissione e la frequenza alla Scuola di Specializzazione in Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore di n. 1 specializzando;
- che il Consiglio della Scuola di Specializzazione in Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore ha espresso, in data 20/3/2020, il proprio parere positivo in merito all'accettazione del finanziamento oggetto della presente convenzione

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1

Il finanziatore versa all'Università il trattamento economico annuo previsto dall'art. 39 del D. Lgs. 17 agosto 1999 n. 368, come in premessa determinato, per consentire il finanziamento di n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo per l'ammissione e la frequenza alla Scuola di Specializzazione in Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore, della durata di 5 anni di n. 1 specializzando.

Il contributo di cui al precedente comma, determinato come in premessa, è pari a € 128.000,00 ed è comprensivo di oneri fiscali e previdenziali.

Il Finanziatore si impegna a corrispondere i maggiori oneri che dovessero derivare da un'eventuale modifica del DPCM 7 marzo 2007 comportante un aumento del trattamento economico annuale lordo da corrispondere ai medici in formazione.

ART. 2

In applicazione dell'art. 40, commi 3 e 5, del D. Lgs. 368/1999 il finanziatore si impegna a corrispondere, a richiesta e nel termine di 30 giorni dal ricevimento di essa, la parte fissa del trattamento economico dovuto al medico specializzando che sospenda la formazione per impedimenti temporanei superiori ai 40 giorni lavorativi consecutivi per malattia o gravidanza, in ragione di un importo complessivo massimo lordo pari a **€ 22.700,00**.

ART. 3

In applicazione dell'art. 2, comma 26, della L. 8 agosto 1995 n. 355 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare), nonché dell'art. 45 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito dalla L. 24 novembre 2003 n. 326 (Aliquota contributiva dei lavoratori iscritti alla gestione separata) il finanziatore si impegna a corrispondere i maggiori oneri derivanti da eventuali modificazioni della disciplina fiscale e previdenziale in materia.

ART. 4

L'Università ammette alla Scuola di Specializzazione in Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore, della durata di 5 anni, in aggiunta ai vincitori che usufruiscono di posti coperti da fondi Ministeriali, n. 1 medico utilmente collocato nella graduatoria relativa al concorso di ammissione che verrà bandito per l'a.a. 2019/2020, in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

L'Università provvederà a corrispondere il trattamento economico nei tempi e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni ministeriali e di Ateneo in materia e si impegna a comunicare il nominativo del medico specializzando con cui sarà stipulato il contratto di formazione specialistica finanziato in forza della presente convenzione.

ART. 5

Il versamento della somma occorrente per finanziare il posto aggiuntivo, fatti salvi gli eventuali maggiori oneri di cui ai precedenti articoli 1, comma 3, 2 e 3, dovrà essere effettuato con le seguenti scadenze:

- per il I anno (a.a. 2019/2020): € 25.000,00 all'atto della sottoscrizione della presente convenzione;
- per il II anno (a.a. 2020/2021): € 25.000,00 entro il 30/09/2021;
- per il III anno: (a.a. 2021/2022) € 26.000,00 entro il 30/09/2022;
- per il IV anno: (a.a. 2022/2023) € 26.000,00 entro il 30/09/2023;
- per il V anno (a.a 2023/2024) € 26.000,00 entro il 30/09/2024;

Il finanziatore ha facoltà di versare all'atto della stipula della presente convenzione, in un'unica soluzione, l'intero importo del contratto di formazione specialistica, come indicato all'articolo 1. In tal caso il finanziatore rimane obbligato a corrispondere gli eventuali maggiori oneri di cui ai citati articoli 1, comma 3, 2 e 3.

ART. 6

Il trasferimento dei fondi di cui alla presente convenzione, nella misura e nei tempi indicati al precedente articolo, deve essere effettuato sul conto corrente intestato all'Università degli Studi del Piemonte Orientale – Dipartimento di Medicina Traslazionale alle seguenti coordinate IBAN: IT34R0569610000000010006X05. Si precisa che davanti alla causale del pagamento dovrà comparire la dicitura DIMET – Borsa aggiuntiva in Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore A.A. _____

ART. 7

Gli impegni assunti dal finanziatore con la presente convenzione non decadono, anche nel caso in cui, per qualsiasi motivo, cessi l'obbligo dell'Università di corrispondere il trattamento economico all'assegnatario.

In caso di mancata corresponsione di parte dei ratei del presente finanziamento, le parti concorderanno le modalità di impiego delle somme non utilizzate.

ART. 8

Per quanto concerne la disciplina relativa al concorso di ammissione, allo svolgimento del corso e agli obblighi cui sono soggetti gli iscritti al corso di specializzazione, si fa espresso riferimento alle norme di cui al D.M. n. 48 del 20/4/2015 e al D. Lgs. n. 368 del 17/8/1999 nonché ai requisiti stabiliti nella Delibera della Giunta Regionale n. 32-528 del 15/11/2019 e di seguito riportati:

1) Iscrizione ad uno degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Piemonte alla data di sottoscrizione del contratto di formazione medico specialistica;
2) Residenza nella Regione Piemonte per almeno 5 anni negli ultimi 12 anni antecedenti la data di scadenza del bando di concorso per l'accesso alla Scuola di Specializzazione;
3) Sottoscrizione dell'impegno dello specializzando, prima dell'immatricolazione alla Scuola di Specialità, a prestare la propria attività lavorativa per almeno 5 anni, a decorre dalla data di conseguimento del Diploma di Specializzazione ovvero dalla data di prima assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge n. 60 del 2019 di conversione del D.L. 35 del 2019, presso un'Azienda Sanitaria del Servizio Sanitario Regionale;

Qualora lo specializzando non rispetti quanto indicato al punto 3, lo stesso dovrà restituire l'intero importo sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli per il finanziamento del contratto aggiuntivo

L'Università si impegna ad inserire lo specializzando beneficiario della borsa finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli nella sede di tirocinio dell'Asl di Vercelli, struttura appartenente alla rete formativa della Scuola di Specializzazione in Anestesia, rianimazione terapia intensiva e del dolore.

Il periodo di tirocinio presso l'Asl di Vercelli può avere una durata massima di 18 mesi, come previsto dalla normativa vigente.

ART. 9

La presente convenzione ha durata di anni 5, a decorrere dall'anno accademico 2019/2020, salvo quanto disposto al precedente articolo 2.

ART. 10

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso con applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art.10 della tariffa parte seconda del Testo Unico Imposta di registro approvato con DPR 26/04/1986 n. 131 e s.m.i. Le parti provvederanno ognuna per proprio conto agli oneri di cui a i sensi del DPR 26/10/1972 n. 642 e s.m.i. L'imposta di bollo, dovuta sul proprio esemplare è assolta in modo virtuale dall'Università ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni del 20/03/2014 e 12/05/2015.

Le parti sottoscrivono il presente accordo con firma digitale, firma elettronica avanzata ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Vercelli, lì

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE

Il Rettore Prof. Gian Carlo AVANZI

PER LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

Il Legale Rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile si dichiara di aver preso visione e di approvare specificatamente le clausole di cui agli artt. 1 comma 3, ed art. 2, 3, 7 e 9 che si intendono qui espressamente richiamate.

PER LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

Il Legale Rappresentante

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

11.4 Istituzione e attivazione della XVII edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in "Sviluppo locale (Logistica, mobilità, territorio, pubblica amministrazione)", presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, per l'A.A. 2019/2020

OMISSIS

Istituzione e attivazione della XVII edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in "Sviluppo locale (Logistica, mobilità, territorio, pubblica amministrazione)", presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, per l'A.A. 2019/2020
4/2020/11.4

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
VISTI	gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali n. 58 del 27/03/2020, Prot. n. 34216 del 02/04/2020, relativa al corso in oggetto;
VISTA	la delibera del Senato Accademico n. 3/2020/10.2 del 20/04/2020, con cui si esprime parere favorevole sull'istituzione del corso stesso;
CONSIDERATO	il suo valore formativo;
CONSIDERATO	che il corso ha partecipato con esito positivo all'Avviso di ricerca e selezione di master universitari "executive" emanato da INPS in riferimento all'A.A. 2019/2020 e che, in conseguenza di ciò, tre dipendenti della Pubblica Amministrazione potranno beneficiare della "copertura" totale della quota d'iscrizione;
CONSIDERATO	che il corso sarà altresì cofinanziato Fondazione SLALA e Nobil Bio Ricerche;
ACCERTATO	che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di istituire e attivare la XVII edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in "Sviluppo locale (Logistica, mobilità, territorio, pubblica amministrazione)", presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Economiche, Politiche e Sociali, per l'A.A. 2019/2020, mediante l'approvazione dell'ordinamento didattico e del piano amministrativo-finanziario di seguito riportati. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

Corso di Master Universitario di I livello
in
"Sviluppo locale (Logistica, mobilità, territorio, pubblica amministrazione)"
(A.A. 2019/2020, XVII ed.)

Ordinamento didattico

Tipologia, durata e denominazione del corso

Si propone l'istituzione, per l'A.A 2019/2020, della XVII edizione del Master di I livello di durata annuale in "Sviluppo Locale – Logistica, mobilità, territorio, pubblica amministrazione", presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Requisiti di amissione al master

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che abbiano conseguito la laurea del Vecchio o del Nuovo Ordinamento (sia triennale che specialistica/magistrale) conseguita sulla base dei previgenti ordinamenti, nonché i laureati all'estero in possesso di titolo equivalente o equipollente.

Costituiranno requisiti preferenziali di ammissione al corso:

- il possesso di uno dei seguenti titoli quadriennale, triennale, biennale o quinquennale in:

  - Architettura;
  - Pianificazione Territoriale e Urbanistica
  - Economia e Commercio;
  - Giurisprudenza;
  - Ingegneria;
  - Lettere e Filosofia;
  - Scienze della Formazione;
  - Scienze Politiche;
  - Sociologia;

- Logistica;

- avere esperienze professionali nel settore;
- aver sviluppato una tesi con tematiche coerenti con quelli che sono gli obiettivi del master;
- conoscere la lingua inglese.

Sono ammessi anche i laureandi a condizione che conseguano il titolo entro i termini per l'iscrizione, dopo il colloquio motivazionale preliminare. Costituirà titolo preferenziale per l'ammissione l'essere disoccupati o in cerca di prima occupazione, nonché l'essere occupati presso enti o organizzazioni pubblici o privati impegnati a vario titolo nella pianificazione strategica, nel marketing urbano e territoriale o comunque interessati ai progetti e alle iniziative che coinvolgono la negoziazione ambientale, le infrastrutture, la logistica territoriale. Coloro che già operano in questi settori, infatti, possono trovare nel Master un'occasione di crescita, maturazione e aggiornamento delle loro competenze e conoscenze professionali.

Si prevede inoltre la possibilità di partecipazione al corso in qualità di "Uditore" per chi abbia conseguito un diploma di scuola secondaria superiore.

Sulla base dell'accreditamento del Master da parte di INPS come "Master Executive INPS", INPS renderà disponibili tre borse di studio a copertura totale dei costi di iscrizione al Master per gli studenti che siano dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Gli obiettivi formativi del Master consistono nell'acquisizione di competenze scientifiche e tecniche per intervenire nei rapporti tra società locale e sviluppo socio – economico territoriale, con particolare attenzione ai sistemi di flussi di merci, persone, conoscenze e informazioni che si sviluppano nei territori e tra territori, definendone le condizioni di competitività nel contesto locale, nell'area vasta e nelle reti globali: gestire tali flussi e garantire l'accessibilità del sistema territoriale sono infatti elementi cruciali nella definizione di progetti di sviluppo operati da Pubbliche Amministrazioni, enti funzionali, attori associativi e filiere.

Il Master si propone di formare e/o aggiornare una figura professionale di livello dirigenziale, in possesso di un'elevata specializzazione nella progettazione e gestione delle politiche di sviluppo locale, oppure inserita nel campo della consulenza presso amministrazioni pubbliche, attori sociali, sindacati, associazioni imprenditoriali, autonomie funzionali, imprese private, organismi istituzionali, fondazioni, organizzazioni no profit, etc.

Nello specifico il Master sviluppa competenze trasversali nei seguenti ambiti:

- manageriale-organizzativo: per la pianificazione, gestione e implementazione di progetti di sviluppo locale nelle istituzioni e nella Pubblica Amministrazione;
- economico-manageriale: per la gestione di servizi all'interno di imprese e nel

mondo della consulenza;

- logistico-territoriale : per l'analisi delle dinamiche della logistica e della mobilità nei territori e per la progettazione di interventi di razionalizzazione e miglioramento dell'accessibilità ai flussi locali e globali, e per la realizzazione di sistemi urbani e territoriali sostenibili.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- pianificare e programmare obiettivi, attività, tempi e risorse inerenti la realizzazione di progetti di sviluppo locale;
- analizzare, gestire, monitorare politiche (o progetti o processi) di sviluppo locale;
- applicare competenze di economia e management alla pianificazione e gestione delle politiche pubbliche territoriali;
- coordinare le diverse fasi ed azioni di realizzazione dei progetti;
- predisporre un piano di marketing territoriale;
- sostenere e orientare le pubbliche amministrazioni nel processo decisionale e nell'attuazione delle politiche.

Piano didattico

Il Master si articola su 3 moduli (che comprendono 12 insegnamenti) e 3 laboratori secondo il seguente schema:

MODULO / INSEGNAMENTO	**SSD**	**CFU**	**STRUTTURA DEL CREDITO**	
			Ore di attività didattica (o laboratori)	**Ore esercitazioni e ore di studio individuale**
MODULO DI SVILUPPO LOCALE				
ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE	SPS/09	3	24	51
GOVERNO LOCALE E PUBLIC UTILITIES *	SPS/04, IUS/09	3	24	51
LABORATORIO DI FACILITAZIONE E NEGOZIAZIONE		1	16	9
LABORATORIO DI SWOT ANALYSIS		1	16	9
LABORATORIO SUGLI ENTI LOCALI		1	16	9
TOTALE MODULO		***9***	***96***	***129***

MODULO DI ECONOMIA E GESTIONE				
FONDAMENTI DI MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT	SECS-P/10	3	24	51
ECONOMIA DEI DISTRETTI E DELLE RETI	SECS-P/06	3	24	51
GESTIONE E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO EUROPEO E REGIONALE: IL RUOLO DELLA PRODUZIONE CULTURALE	M-GGR/02	3	24	51
FINANZA E PUBLIC UTILITIES DEGLI ENTI LOCALI	SECS-P/3	3	24	51

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	SPS/07	1	12	13
TOTALE MODULO		***13***	***108***	***217***

MODULO LOGISTICA E TERRITORIO				
LOGISTICA E TERRITORIO	SPS/10	3	24	51
LOGISTICA E RETI	SPS/10	3	24	51
LOGISTICA, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ	SPS/10	3	24	51
SVILUPPO SOSTENIBILE	SPS/10	3	24	51
MARKETING TERRITORIALE DEL TURISMO	SPS/10	3	24	51
TOTALE MODULO		**15**	***120***	***255***
TOTALE COMPLESSIVO MODULI		**37**	***324***	***601***

APPRENDIMENTO PRATICO – project work	**16**	**400**
PROVA FINALE	**7**	**175**
TOTALE COMPLESSIVO	**60**	**1500**

* Per quanto riguarda i 3 crediti, si informa che 2 crediti sono assegnati al SSD di Governo locale (politologico SPS/04) e 1 credito al SSD di Public Utilities (giuridico IUS/09).

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Le ore di lezione comprendono le seguenti attività: formazione teorica, comprendente lezioni frontali, offerta mediante insegnamenti nelle discipline di base da parte di docenti interni all'Ateneo e di docenti esterni, esperti in specifiche discipline. Ci saranno, inoltre, seminari tenuti da esperti di settore con testimonianze tecniche e professionalizzanti che andranno ad integrare gli aspetti teorici delle materie oggetto di studio.

Le ore di laboratorio sono dedicate all'insegnamento di tecniche inerenti la facilitazione e la negoziazione, le pratiche di governance degli enti locali e la swot analysis.

Parte delle lezioni e delle attività di laboratorio saranno svolte a distanza con modalità e-learning che coinvolgeranno gli studenti individualmente da casa oppure in gruppi di lavoro nelle strutture universitarie in orari concordati.

Le ore destinate alla produzione dei project work si sostanziano in un'attività di ricerca a favore di amministrazioni e aziende in convenzione, con la supervisione di un tutor accademico e di un tutor aziendale (interno alle organizzazioni), su un oggetto di ricerca concordato con le organizzazioni stesse; l'esito dell'attività di ricerca sarà discusso da parte dello studente pubblicamente nell'ambito della prova finale. E' previsto che gli studenti che già operano in un'organizzazione pubblica o privata di interesse per i temi del Master possano realizzare il project work anche presso il loro ente di appartenenza (con project work distinto dalla normale attività lavorativa), ove vi fossero le condizioni per stipulare una convenzione e realizzare un progetto di interesse per l'amministrazione di appartenenza e di reale crescita e maturazione

scientifica e professionale dello studente.

Per facilitare la frequenza di studenti fuori sede e/o occupati in attività lavorative le lezioni e i laboratori saranno concentrati in non più di due giorni a settimana, preferibilmente nel fine settimana (venerdì e sabato).

Modalità di attestazione della frequenza

Al termine del Corso di Master**,** ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore dedicate alle attività formative e all'apprendimento pratico e che abbiano superato positivamente tutte le verifiche intermedie e la prova finale (voto >= a 18/30), sarà rilasciato il titolo accademico di Master Universitario di primo livello in "Sviluppo Locale - Logistica, mobilità, territorio, pubblica amministrazione", con una votazione in centodecimi.

Saranno conteggiate nei tempi di frequenza anche le ore di lezione erogate e seguite dagli studenti nelle modalità di formazione a distanza.

Modalità di selezione dei partecipanti

Gli aspiranti studenti saranno selezionati dalla Commissione di selezione (composta da almeno 3 componenti e nominata dal Dipartimento) sulla base di curriculum vitae (attinenza del diploma di laurea alla specificità del Master, voto di laurea, esperienza professionale, titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al corso, tipologia della tesi, etc.) e successivo colloquio motivazionale. Si precisa che la data del colloquio motivazionale verrà comunicata dal Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali ai candidati che, sulla base del curriculum vitae, saranno ritenuti idonei.

La conoscenza della lingua italiana, per gli studenti stranieri, è requisito indispensabile per l'ammissione al Master e deve essere attestata tramite autocertificazione e valutato dalla Commissione selezionatrice.

La commissione di selezione Master può decidere di non fare il colloquio di selezione di persona agli studenti provenienti dall'estero o che hanno comprovati motivi a non poter raggiungere la sede del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali (provenienti da altre regioni italiane lontane), ma di effettuarla tramite videoconferenza.

Nel caso ci siano ancora posti disponibili sarà possibile l'iscrizione per gli uditori. Per gli uditori è prevista la fruizione dell'intero percorso formativo, (e non di singoli moduli) inclusa la realizzazione di un project work.

Verifiche intermedie del profitto

Saranno presenti verifiche intermedie in forma scritta e/o presentazione orale. Esse saranno valutate dal docente in trentesimi. Per quanto concerne i laboratori, ne verrà valutata l'idoneità in forma scritta e/o presentazione orale.

I partecipanti uditori non dovranno sostenere obbligatoriamente le verifiche in itinere. Qualora, in accordo con il Consiglio del Master, volessero comunque sostenere tali verifiche, non verrà assegnato loro alcun credito formativo universitario.

Contenuti, caratteristiche e numero di crediti della prova finale

Al termine del percorso formativo il candidato sarà sottoposto a una prova finale consistente nella discussione di un elaborato scritto che applica le conoscenze acquisite al caso empirico analizzato durante il project work. All'elaborazione della prova finale – valutata in trentesimi – sono attribuiti 7 CFU.

I partecipanti uditori non dovranno sostenere obbligatoriamente la verifica finale. Qualora, in accordo con il Consiglio del Master, volessero comunque sostenere tale prova, non verrà assegnato loro alcun credito formativo universitario.

Titolo di studio rilasciato

Al candidato che abbia rispettato l'obbligo di frequenza e abbia superato sia le prove intermedie sia la prova finale, verrà rilasciato il titolo di Master universitario di I livello in "Sviluppo Locale – Logistica, mobilità, territorio, pubblica amministrazione", a firma del Rettore e del Direttore del Corso.

In base alla frequenza sostenuta, agli uditori sarà fornito alla conclusione del corso un attestato di frequenza.

Responsabili dei procedimenti

Il Responsabile del Procedimento competente per la fase di selezione dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile del Settore Amministrazione del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Dott. Luciano Pugliese.

Il Responsabile del Procedimento per gli adempimenti relativi all'istituzione e attivazione del corso è individuato nel Responsabile del Settore Alta Formazione, Dott.ssa Mara Zilio.

INPS Master "Executive"

Come per le tre precedenti edizioni, la XVII edizione (A.A. 2019/2020) è stata accreditata da INPS come "Master Executive INPS". Il programma "Master Executive" renderà disponibili tre borse di studio a copertura totale dei costi di iscrizione al Master per gli studenti che siano dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, assegnate da INPS. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rimanda all'Avviso di ricerca e selezione di master universitari

“executive” emanato da INPS per l’erogazione di borse di studio a favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (A.A. 2019/2020), oltreché alla relativa convenzione sottoscritta dall’Ateneo con INPS Direzione Regionale Piemonte (Prot. n. 418 del 13 febbraio 2020), che l’Ateneo stesso si impegna a rispettare.

Piano Amministrativo-Finanziario

Periodo e sede di svolgimento del corso

Il corso di Master in Sviluppo Locale (Logistica, mobilità, territorio, pubblica amministrazione) si svolgerà durante l’anno accademico 2019/2020.

Le lezioni avranno indicativamente inizio a partire dal mese di luglio 2020 e si concluderanno entro il mese di settembre 2021. Saranno tenute presso le strutture fornite dal Consorzio – Asti Studi Superiori – ASTISS (con sede presso Asti). Il project work semestrale avrà indicativamente inizio entro marzo 2021 e si concluderà indicativamente entro settembre 2021.

Numero minimo di studenti

Il corso di Master potrà essere attivato se, sulla base dei curricula e della prova sostenuta per la selezione, almeno 12 studenti partecipanti (studenti/uditori) saranno ritenuti idonei e si iscriveranno alla frequenza del Master.

Numero massimo di studenti

Il numero massimo di studenti che potrà prendere iscrizione al corso è fissato in 18 unità, all'interno del quale sarà riservato un numero massimo di 2 posti per studenti residenti all'estero che, in caso di mancata candidatura, potranno essere destinati a studenti italiani.

Quota di iscrizione

La quota contributiva a carico degli studenti del Master e di eventuali uditori è pari a € 3.000,00 da versarsi, in due rate:

- I rata di € 1.500,00 entro il termine previsto per l’iscrizione;
- II rata di € 1.500,00 entro il 30 settembre 2020.

Non sarà possibile la restituzione della quota d’iscrizione dopo l’inizio dell’attività didattica frontale.

Finanziamenti esterni

Il corso di master verrà finanziato, oltre che dalle quote degli studenti, anche da diversi enti del settore pubblico e privato (vedere “Allegato 2” per l'elenco degli enti finanziatori e le

rispettive lettere di impegno). È previsto un introito totale di € 49.893,39, di cui € 36.000,00 da iscrizioni (comprese le tre borse di studio messe a disposizione dal programma INPS "Master Executive INPS), € 6.000,00 da finanziamenti esterni ed € 7.893,39 da economie di spesa**.**

Strutture didattiche e strumentazioni a disposizione

Per tutta la durata dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi saranno messe a disposizione da parte della Fondazione Asti Studi Superiori (ASTISS) le strutture didattiche e le strumentazioni necessarie.

Consiglio di Corso di Master

Il Consiglio del Corso è composto dal Prof. Enrico Ercole, dalla Prof.ssa Elena Allegri, dal Prof. Domenico Carbone, e da tutti i docenti afferenti al Corso di Master. Si propone che assuma la direzione del Master il Prof. Enrico Ercole.

Comitato Scientifico

Si propongono i seguenti nominativi per la composizione del Comitato Scientifico:

- Prof. Enrico Ercole;
- Prof. Paolo Perulli;
- Prof. Arnaldo Bagnasco;
- Prof. Angelo Pichierri;
- Prof. Carlo Trigilia.

Tale incarico verrà svolto a titolo gratuito.

Afferenza amministrativo-contabile

Il Master afferirà al Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali.

Piano preventivo finanziario

Vedere "Allegato 1".

ALLEGATO 1 – BUDGET MASL XVII Edizione A.A. 2019-2020

COSTI		**PROVENTI**	
Docenza	€ 80/h per n. 324 ore di docenza (comprensivi di oneri carico ente: Irap, INPS, Inail/IVA) **Nota (1)** **€ 26.000,00**	**Tasse e contributi:**	Quota di iscrizione: € 3.000,00 a studente n. minimo di studenti 12 **Totale quote da iscrizioni € 36.000,00**
		Finanziamento da parte di Enti del settore pubblico e privato:	Contributi da parte di Enti finanziatori - Fondazione SLALA **(all.)** € 3.000,00 - Nobilbio Ricerche **(all.)** € 3.000,00 **Totale contributi Enti Finanziatori € 6.000,00**
Direzione e coordinamento di supporto alla didattica	- Direzione: € 1.680,00 (4% introiti effettivi di € 42.000,00 oneri c.e. inclusi) per n. ore 21 * € 80,00; - Disponibilità per attività amministrative-contabili del PTA (2/3 per il PTA DiGSPES e 1/3 per Amministrazione Centrale); per n. 54 ore circa *€18,58/h € 1.003,32 - Supporto alla Didattica pari a ore 260 * 31,25 = € 8.125,00 (oneri carico ente inclusi); **€ 10.808,32**	**Residui attivi edizione MASL 2017/2018**	**Residui attivi** – dall'edizione MaSL 2017/2018 € 7.893,39 (UPB DIVperullipMASTER_MASL17-18) **Totale residui attivi disponibili: € 7.893,39**
Tutoraggi dei project work	- attività didattiche inerenti all'affiancamento studenti nei project work pari a ore 66,32 * 31,25 = € 2.072,50 (oneri carico ente inclusi) **Nota (2)** **€ 2.072,50**		
Spese vive di	€ 100,00: spese vive di funzionamento		

funzionamento (materiale didattico ecc.)	(cancelleria, postali, spese per eventi) e pubblicazioni € 352,57: orientamento € 3.000,00: rimborsi spese docenti **Nota (3)** **€ 3.452,57**		
Introito a favore del bilancio di Ateneo	(10% introiti effettivi, pari a €42.000,00 no economie di spesa) **€ 4.200,00**		
Quota a favore del Dipartimento	(8% introiti effettivi, pari a €42.000,00 no economie di spesa) **€ 3.360,00**		
TOTALE COSTI	**€ 49.893,39**		**TOTALE PROVENTI € 49.893,39**

Nota (1) L'importo complessivo delle docenze è pari a € 25.920,00 è stato arrotondato a € 26.000,00 per coprire eventuali scostamenti dovuti ad adeguamenti aliquote INPS/INAIL.
Nota (2) Per i tutor accademici che seguiranno i project work è previsto un compenso orario pari a € 31,25 (oneri carico ente inclusi) per un massimo di 22 ore circa per ogni project work. Si prevede di attivare n. 3 project work, in base agli accordi già vigenti con gli enti finanziatori: su ciascun project work potranno essere impegnati più studenti.
Nota (3) I rimborsi delle spese di viaggio dei docenti saranno parametrati al numero di giornate impegnate da ogni docente, alla distanza (€ 25,00 a giornata per i docenti residenti in Piemonte, € 50,00 a giornata per i docenti residenti in alte regioni), e dal numero di pernottamenti eventualmente necessari (che saranno esplicitamente autorizzati dal Prof. Ercole). Non sono previsti rimborsi per i docenti già afferenti all'Università del Piemonte Orientale).

ALLEGATO 2 – Lettere di impegno degli enti sponsor del MASL XVII Edizione A.A. 2019-2020:

Att. Prof. Paolo PERULLI,
Direttore, Master in Sviluppo Locale
Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche,
Economiche e Sociali Università del Piemonte Orientale

sede operativa: Polo Universitario Asti Studi Superiori

Portacomaro, 30/10/2019

Caro Prof. Perulli,

come da discussioni intercorse, confermo l'intenzione della nostra azienda di supportare il XVII ciclo del Master in Sviluppo Locale. Riteniamo che il Master rappresenti un'iniziativa molto importante per la crescita della nostra citta' e il nostro territorio, pienamente in accordo con le linee-guida che ispirano lo sviluppo della nostra azienda.

Da un punto di vista pratico, espliciteremo l'intervento con un importo di € 3,000.00, finalizzati all'attivazione di un project work. Rimaniamo in attesa di comunicazioni su tempi e modi del versamento.

Cordiali saluti

Marco

Dr. Marco Morra
Amministratore Delegato
Nobil Bio Ricerche srl

Nobil Bio Ricerche s.r.l. – Via Valcastellana, 26 – 14037 Portacomaro – Italy – Tel. ++39 0141 202547 – Fax ++39 0141 278832
Web - http://www.nobilbio.it - e-mail: info@nobilbio.it
sede legale Via Della Stella, 64 – 25062 Concesio (BS) – Capitale Sociale i.v. € 98.800,00 – P.IVA e Codice Fiscale 06539200011
Ufficio delle Imprese di Brescia N. 06539200011 – REA N. 464032 C.C.I.A.A. di Brescia – REA N. 77979 C.C.I.A.A. di Asti

FONDAZIONE SLALA

SISTEMA LOGISTICO DEL NORD OVEST D'ITALIA

Prot. n. 243/2019 Alessandria, 1 ottobre 2019

Al prof. Paolo Perulli
Direttore del MaSL – Master in Sviluppo Locale
Dipartimento DIGSPES – Università del Piemonte Orientale
Via Cavour n. 84
15121 - Alessandria

e.p.c. Dott. Luca Garavaglia
Coordinatore MaSL – Master in Sviluppo Locale

Oggetto: riscontro Vs. richiesta del 29 settembre 2019 - contributo finanziamento XVII edizione Master in Sviluppo Locale, Anno Accademico 2019-2020.

Gentile Professor Perulli,

con la presente, la scrivente Fondazione SLALA, dichiara il proprio interesse a sostenere la XVII edizione del MaSL – Master in Sviluppo Locale, che sarà attivata nell'Anno Accademico 2019-2020, e si impegna a deliberare in tal senso entro il mese di novembre 2019, un contributo finanziario di Euro 3.000,00 per la sua attivazione.

Tale contributo corrisponderà alla realizzazione, da parte del MaSL, di un project work della durata di sei mesi (ottobre 2020-marzo 2021) che impegnerà uno studente del MaSL, sotto la supervisione congiunta di un tutor accademico e di un tutor indicato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, e che sarà dedicato al tema della ricerca/intervento sui sistemi della mobilità e sugli assetti di corridoio territoriale nel sistema interregionale che comprende Alessandria, Asti, Genova e Savona, e nelle sue ramificazioni funzionali con le aree metropolitane, urbane e produttive del Nord-Ovest.

Il project work sarà coordinato con le attività della Commissione Mobilità di Fondazione SLALA e con le altre attività di ricerca e progettuali realizzate dalla Fondazione.

Cordiali saluti.

Il Presidente
(Cesare Italo Rossini)

Fondazione SLALA: sede legale c/o Camera di Commercio di Alessandria Via Vochieri, 58 - 15121 Alessandria
Partita Iva/Codice Fiscale: 02019440060 -Tel. 0131 313404 - Fax 0131 313213 - E-mail: segreteria@slala.it - www.slala.it
codice destinatario W7YVJK9

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

11.5 Approvazione del contratto di partenariato tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Consorzio Artemide, in riferimento al Piano Formativo "PISTA – Progetti Innovativi Sostenibili Territoriali e Aziendali", ammesso al finanziamento da Fondimpresa

OMISSIS

Approvazione del contratto di partenariato tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Consorzio Artemide, in riferimento al Piano Formativo "PISTA – Progetti Innovativi Sostenibili Territoriali e Aziendali", ammesso al finanziamento da Fondimpresa
4/2020/11.5

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;

CONSIDERATO che il Consorzio Artemide è certificato in Qualità secondo la norma ISO 9001: 2008 parametro EA27 e iscritto nell'elenco dei Soggetti Proponenti sugli Avvisi Conto di Sistema Fondimpresa;

CONSIDERATO che il Consorzio si occupa tra l'altro di promuovere e gestire iniziative di formazione professionale e continua, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, oltreché di ricercare finanziamenti per la formazione stessa;

CONSIDERATO che il Consorzio e l'Ateneo hanno individuato quale occasione di collaborazione l'iniziativa didattica denominata "PISTA – Progetti Innovativi Sostenibili Territoriali e Aziendali", candidata per il finanziamento all'apposito avviso emanato dal summenzionato Sistema Fondimpresa (fondo interprofessionale per la formazione continua) e da erogarsi in favore del personale delle aziende aderenti;

CONSIDERATO che tale iniziativa è stata giudicata positivamente e ammessa al finanziamento;

CONSIDERATO che sorge quindi la necessità di regolare contrattualmente i rapporti tra l'Ateneo e il Consorzio in riferimento all'iniziativa stessa;

CONSIDERATO che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo, per la cui attività, a carattere istituzionale, sono anzi previsti trasferimenti fondi da parte del Consorzio per un importo pari a € 5.000,00;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare il contratto di partenariato tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Consorzio Artemide, in riferimento al Piano Formativo "PISTA – Progetti Innovativi Sostenibili Territoriali e Aziendali", ammesso al finanziamento da Fondimpresa, secondo il testo allegato, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione e approvando altresì il preventivo dell'iniziativa di seguito riportato. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

ENTRATE (previsionali)			
Descrizione			*Totale*
Contributo			**€ 5.000,00**

SPESE (previsionali)			
Descrizione	*Importo orario lordo oneri inclusi*	*N. ore*	*Totale*
Attività didattico-scientifica*	€/h 102,50	40	€ 4.100,00
Amministrazione Centrale (10% Entrate)			€ 500,00
Settore Alta Formazione (8% Entrate)			€ 400,00
Totale			**€ 5.000,00**

* La responsabilità scientifica dell'iniziativa compete alla Prof.ssa Lucrezia Songini. Nel caso di svolgimento di attività didattica, i docenti saranno successivamente individuati. La remunerazione avverrà sulla base delle ore svolte da ciascuno e conformemente alle disposizioni di Ateneo.

CONTRATTO DI PARTENARIATO

tra

CONSORZIO ARTEMIDE (di seguito Soggetto Attuatore) con sede in **Via Cernaia, 30 a Torino (TO)**,

P. IVA **11338240010**, nella persona del …, domiciliato per la carica presso la sede predetta,

e

Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (di seguito Soggetto Partner) Partita IVA **01943490027**, Codice Fiscale **94021400026**, con sede legale in **Via Duomo n. 6 – 13100 Vercelli (VC)**, nella persona del **prof. Avanzi Gian Carlo**, in qualità di **Legale Rappresentante** domiciliato per la carica presso la sede predetta

Premesso che

- in data 17/06/2019 è stata data comunicazione dell'ammissione al finanziamento del Piano Formativo: AVT/093A/18I PISTA – Progetti Innovativi Sostenibili Territoriali e Aziendali, a valere sull'Avviso 3/2018 – Competitività – 1a scadenza – di FONDIMPRESA;
- il soggetto attuatore ha la necessità di affidare al soggetto partner alcune attività formative avendo individuato all' interno dello stesso le competenze necessarie.

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

PREMESSE

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

ART. 2

OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 Con il presente contratto il SOGGETTO ATTUATORE affida al soggetto PARTNER, per un importo massimo di € **5.000,00** (cinquemila/00), le seguenti attività:

- Progettazione delle attività del piano;
- Supporto alla progettazione di percorsi di innovazione tecnologica finalizzata ad una corretta applicazione delle acquisizioni delle competenze sulla base delle esigenze formative espresse;
- Supporto alla validazione scientifica relativa alle tematiche riguardanti le innovazioni tecnologiche;
- Monitoraggio e Valutazione;
- Validazione e certificazione delle competenze.

ART. 3

MODALITA' DI PAGAMENTO

3.1 Le modalità di pagamento dal SOGGETTO ATTUATORE verso il SOGGETTO PARTNER sono le

seguenti:
Il pagamento di quanto convenuto al capo precedente avverrà dietro presentazione di nota di debito ed il relativo pagamento sarà disposto alla conclusione del Piano Formativo comunque prima della rendicontazione del piano stesso. La nota di debito dovrà essere emessa solo alla conclusione delle attività previste dal presente contratto, non potranno essere emesse note di debito parziali.
La nota dovrà essere inviata esclusivamente in formato XML al nostro codice sdi W7YVJK9, solo per chi risulta esonerato dall'emissione della nota elettronica la nota dovrà essere inviata all'indirizzo P.E.C. fatture-artemide@legalmail.it.

A fronte di ogni pagamento il soggetto partner emetterà nota a costi reali, allegando i giustificativi in copia conforme all' originale comprovanti l'avvenuto pagamento (costi orari, buste paga, F24, diari di bordo etc...).

ART. 4

DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è indicativamente la seguente:

- dal … al …

ART. 5

MODIFICA

5.1 Ogni modifica al presente accordo dovrà essere effettuata per iscritto e non sarà vincolante ove non risulti da atto sottoscritto tra le parti che faccia riferimento a tale contratto e tale articolo.

ART. 6

CESSIONE DEL CONTRATTO

6.1 E' vietata la cessione, anche parziale, del presente Contratto.

ART. 7

CONTROVERSIE

7.1 Tutte le controversie di qualsiasi natura e specie, che dovessero insorgere tra le parti in relazione al presente affidamento sono devolute alla magistratura ordinaria.

7.2 Foro esclusivo è quello di Torino.

ART. 8

RINVIO AL CODICE CIVILE

8.1 Per quanto non è espressamente previsto e derogato dal presente contratto, valgono, in quanto applicabili le norme di cui agli artt. 1655 e segg. del Codice Civile e le altre norme di legge applicabili

Torino,

Consorzio Artemide

(…)

_____

Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
(prof. Avanzi Gian Carlo)

_____

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

12. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione

12.1 Compagnia di San Paolo – Convenzione pluriennale 2019-2021 - accettazione contributo rif. 2020.0381 – *Didattica innovativa - SimLab (Simulation Lab) e T&LC (Teaching & Learning Center)*

OMISSIS

Compagnia di San Paolo – Convenzione pluriennale 2019-2021 - accettazione contributo rif. 2020.0381 – *Didattica innovativa - SimLab (Simulation Lab) e T&LC (Teaching & Learning Center)* 4/2020/12.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che in data 18/3/2019 è stata stipulata la Convenzione pluriennale 2019-2021 fra l'Università e la Compagnia di San Paolo;

CONSIDERATO che la convenzione prevede l'impegno della Compagnia a mettere a disposizione dell'Ateneo un contributo annuo massimo di euro 1.100.000 per l'attuazione di interventi su tre *mission* condivise: promuovere innovazione nella didattica per ridurre il mismatch tra competenze e necessità del mercato; migliorare le prestazioni degli atenei per incrementare le premialità ministeriali con strategie di sistema a livello territoriale; favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata;

CONSIDERATO che sulla base delle mission sono stati individuati 5 progetti da finanziare: Didattica Innovativa: 1) SIMlab (Simulation lab) e T&LC (Teaching & Learning Center), 2) Dottorati innovativi, 3) Internazionalizzazione, 4) Sviluppo software e banche dati per VQR continua e reportistica, 5) Favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata;

CONSIDERATO che i contributi ai singoli progetti sono deliberati dalla Compagnia di San Paolo a fronte di richieste dettagliate da parte dell'Ateneo tramite la piattaforma ROL;

CONSIDERATO che l'Ateneo ha presentato la richiesta di contributo per il progetto "*Didattica innovativa - SimLab (Simulation Lab) e T&LC (Teaching & Learning Center)*" e la Compagnia, con lettera del 19/03/2020, ha comunicato l'approvazione, da parte

del Comitato di Gestione, dello stanziamento di euro 1.188.000,00 a sostegno del progetto;

PRESO ATTO che il progetto prevede l'allestimento di aule con apparecchiature ad alto contenuto tecnologico;

SENTITO l'ufficio Bilancio – Divisione Risorse Finanziarie;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- Di accettare il contributo di euro 1.188.000,00 per la realizzazione del progetto "*Didattica innovativa - SimLab (Simulation Lab) e T&LC (Teaching & Learning Center)*" (rif. 2020.0381)

- Il suddetto contributo sarà stanziato sul bilancio 2020, con destinazione vincolata per le finalità del progetto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

12.2 Compagnia di San Paolo – Convenzione pluriennale 2019-2021 - accettazione contributo rif. 2020.0381 – borse di dottorato XXXVI ciclo

OMISSIS

Compagnia di San Paolo – Convenzione pluriennale 2019-2021 - accettazione contributo rif. 2020.0381 – borse di dottorato XXXVI ciclo
4/2020/12.2

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che in data 18/3/2019 è stata stipulata la Convenzione pluriennale 2019-2021 fra l'Università e la Compagnia di San Paolo;

CONSIDERATO che la convenzione prevede l'impegno della Compagnia a mettere a disposizione dell'Ateneo un contributo annuo massimo di euro 1.100.000 per l'attuazione di interventi su tre *mission* condivise: promuovere innovazione nella didattica per ridurre il mismatch tra competenze e necessità del mercato; migliorare le prestazioni degli atenei per incrementare le premialità ministeriali con strategie di sistema a livello territoriale; favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata;

CONSIDERATO che sulla base delle mission sono stati individuati 5 progetti da finanziare: Didattica Innovativa: 1) SIMlab (Simulation lab) e T&LC (Teaching & Learning Center), 2) Dottorati innovativi, 3) Internazionalizzazione, 4) Sviluppo software e banche dati per VQR continua e reportistica, 5) Favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata;

CONSIDERATO che i contributi ai singoli progetti sono deliberati dalla Compagnia di San Paolo a fronte di richieste dettagliate da parte dell'Ateneo tramite la piattaforma ROL;

CONSIDERATO l'Ateneo ha presentato la richiesta di contributo per borse di dottorato per il XXXVI ciclo (a.a. 2020/21) e la Compagnia, con lettera del 3/4/2020, ha comunicato l'approvazione, da parte del Comitato di Gestione, dello stanziamento di euro 294.943,88 a sostegno di quattro borse di dottorato, due a favore del corso di dottorato in consorzio FINO e due destinate a laureati stranieri o laureati all'estero;

SENTITO l'ufficio Bilancio – Divisione Risorse Finanziarie;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- di accettare il contributo di euro 294,943,88 per quattro borse di dottorato, due a favore del corso di dottorato in consorzio FINO e due destinate a laureati stranieri o laureati all'estero (rif. 2020.0587);

- il suddetto contributo sarà stanziato sul bilancio 2020, con destinazione vincolata per le finalità del progetto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

12.3 Approvazione del "Bando per il finanziamento di Proof of Concept" (contributo Regione Piemonte - D.D. 691 del 4/12/2019)

OMISSIS

Approvazione del "Bando per il finanziamento di Proof of Concept" (contributo Regione Piemonte - D.D. 691 del 4/12/2019)
4/2020/12.3

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che con D.D. n. 319 del 24/05/2019 la Regione ha pubblicato l'"Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto a soggetti del sistema universitario con sede in Piemonte finalizzato alla sperimentazione di iniziative di Proof-of-concept";

CONSIDERATO che per "iniziative di Proof-of-concept" si intendono le attività sperimentali nel campo dell'innovazione e della ricerca, a partire da brevetti, allo scopo di dimostrarne la fattibilità o la fondatezza di alcuni principi o concetti costituenti;

CONSIDERATO che in risposta al suddetto Avviso l'Ateneo ha presentato una manifestazione di interesse con un piano di attività per la realizzazione dell'iniziativa;

CONSIDERATO che l'iniziativa è stata approvata e ammessa a contributo con D.D. 691 del 4/12/2019, per un ammontare di euro 75.000;

CONSIDERATO che il piano di attività proposto prevede la pubblicazione di un bando Proof of Concept (PoC) avente l'obiettivo di finanziare progetti di ricerca innovativi, finalizzati al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca, svolti da giovani ricercatori dell'Università del Piemonte Orientale (UPO);

CONSIDERATO che la bozza di bando, redatta dal Settore Ricerca con la Commissione Brevetti, la Commissione Spin-off e il Delegato per la Ricerca Scientifica, è stata condivisa e approvata dal Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema

Regionale, che ha verificato il rispetto della normativa regionale di riferimento;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

SENTITE la Commissione Brevetti e la Commissione Spin-off;

SENTITO il Delegato per la Ricerca Scientifica;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico del 20/4/2020

VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bando " Bando per il finanziamento di Proof of Concept" e la modulistica allegata;
- di dare mandato al Rettore, con il supporto del Settore Ricerca, di apportare modifiche non sostanziali al bando e alla modulistica che si rendessero necessarie prima della emanazione con Decreto Rettorale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

12.4 Approvazione della Convenzione per l'accreditamento, l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in FOOD, HEALTH AND LONGEVITY, cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII, tra l'Ateneo, sede amministrativa del corso, e l'Università di Torino

OMISSIS

Approvazione della Convenzione per l'accreditamento, l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in FOOD, HEALTH AND LONGEVITY, cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII, tra l'Ateneo, sede amministrativa del corso, e l'Università di
4/2020/12.4

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210, recante in rubrica "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" e, in particolare l'art. 4 e successive modifiche;

VISTA l'art. 19 della Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 ed in particolare gli artt. 2 e 4;

VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca vigente;

CONSIDERATO che nell'anno accademico 2019/2020 (36° ciclo) è stato attivato il corso di dottorato di ricerca in Food, Health and longevity con sede amministrativa presso l'Ateneo;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. a) del DM 45/2013 (decreto ministeriale in materia di dottorato di ricerca) che prevede che le università possano attivare corsi di dottorati in convenzione;

CONSIDERATO che per i prossimi tre cicli di dottorato, a decorrere dall'anno accademico 2020/2021, i Dipartimenti di Scienza della Salute e di Medicina Traslazionale dell'Ateneo intendono proporre al Ministero l'accreditamento e l'attivazione del suddetto dottorato in convenzione con l'Università di Torino;

VISTO l'art. 4 del DM 45/2013 suddetto che prevede che ogni università convenzionata deve garantire la disponibilità finanziaria di almeno 3 borse di studio per ogni ciclo attivato;

CONSIDERATO che l'università di Torino garantisce il finanziamento di tre borse di studio necessarie all'attivazione del corso in convenzione;

PRESO ATTO che nella bozza di convenzione a tal fine redatta è previsto che l'importo annuale delle borse di studio sia maggiorato rispetto all'importo minimo ministeriale;

PRESO ATTO che il Dipartimento di Scienza della Salute e il Dipartimento di Medicina Traslazionale, come da decreti d'urgenza dei relativi Direttori del 17.04.2020, si sono impegnati a finanziare le borse di studio necessarie per l'attivazione del corso in convenzione con il relativo importo maggiorato;

RITENUTO opportuno, pertanto, approvare la stipula della convenzione per l'accreditamento, l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca suddetto per i cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII, tra l' l'Ateneo, sede amministrativa del corso, e l'Università di Torino

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare, per gli aspetti di sua competenza, la stipula della convenzione, nel testo sotto riportato, per l'accreditamento, l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca suddetto tra l'Ateneo e l'Università di Torino, per i cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della stessa.

CONVENZIONE PER L'ACCREDITAMENTO, L'ATTIVAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "FOOD, HEALTH AND LONGEVITY" CICLI XXXVI, XXXVII, XXXVIII.

Tra

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (denominata anche Università Sede amministrativa), con sede in Vercelli (VC), via Duomo n. 6, C.F. 94021400026, rappresentata dal Prof. Gian Carlo AVANZI, nato a Torino il 13/07/1954, a ciò autorizzato in forza della carica ricoperta

e

l'Università degli Studi di Torino (denominata anche Università Sede convenzionata), con sede in via Verdi 8, C.F. 80088230018, rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Geuna, nato a Torino il 25/09/1965, a ciò autorizzato in forza della carica ricoperta

(di seguito denominate congiuntamente anche "le Parti")

visto

- L'articolo n.4 della Legge 210/98, come modificato dall'art. 19, comma 1, della Legge 240/2010 del 30 dicembre 2010;

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2013, n. 45 *Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati'* (nel seguito DM n. 45/2013) ed in particolare l'articolo 2, che consente alle Università di richiedere l'accreditamento dei corsi di Dottorato anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o

stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6 maggio 2013;

- Visto il vigente Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento della Scuola di Dottorato e dei Corsi di Dottorato dell'Università di Torino emanato con D.R. 3411 del 30/08/2018;

- Visto il vigente Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca (ex D.M. 8 febbraio 2013, n. 45) dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale emanato con D.R. n. 1336 del 21.11.2017;

- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino del 25/02/2020;

- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale del _____.

preso atto che

- Le Parti convengono che la creazione di percorsi comuni, per essere efficace e duratura sia dal punto di vista della ricerca che della continuità, debba avvenire in uno spirito di parità ed equità sotto il profilo economico, decisionale, formativo e procedurale, garantendo ad ogni istituzione partecipante uguale visibilità e responsabilità. Per questo si dichiarano favorevoli ad ogni provvedimento o azione che, nel rispetto delle regole nazionali, possa garantire l'uguale dignità degli indirizzi e delle Parti;

- le Parti convengono sull'opportunità di una approfondita collaborazione al fine di assicurare la promozione di una visione integrata per la formazione accademica, lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica;

- la Scuola di Dottorato dell'Università degli Studi di Torino ha espresso, nella riunione del 6 dicembre 2019, parere favorevole all'attivazione del corso di Dottorato di ricerca in "Food, Health and Longevity" in convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

- le Parti collaborano quindi per attivare in convenzione, ai sensi dell'art.2 c.2, lett. a) del DM n. 45/2013, il corso di Dottorato di ricerca in "Food, Health and Longevity" per i cicli XXXVI, XXXVII, XXXVIII;

- l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Torino hanno definito il progetto formativo e di ricerca del corso, come risulta dagli Allegati A, B, C, D che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e che specificano, altresì, la messa a disposizione di strutture e attrezzature, la composizione del Collegio docenti e il piano finanziario del corso;

- le Parti si dichiarano inoltre favorevoli ad estendere la presente convenzione, entro i limiti

ammessi dalla legge, ad altri soggetti e istituzioni di ricerca che condividano gli obiettivi del dottorato in "Food, Health and Longevity" e i principi di uguale dignità fra le parti;
è pertanto necessario definire, ai sensi del DM n. 45/2013, le relazioni istituzionali, organizzative e gestionali finalizzate all'espletamento del predetto Corso.

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1
Oggetto

Le Parti convengono di istituire ed attivare il corso di Dottorato di ricerca in "Food, Health and Longevity" per i cicli XXXVI, XXXVII, XXXVIII a partire dall'anno accademico 2020/2021, in conformità ai vincoli posti dal DM n. 45/2013 per l'accreditamento dei corsi e delle sedi e a garantirne il funzionamento nei termini di seguito specificati.

ART. 2

Caratteristiche del Corso

1. Il Corso ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e ha la durata di tre anni accademici per ciascun ciclo.

2. Il Corso è disciplinato secondo quanto previsto dal DM n. 45/2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati*" e in coerenza con quanto previsto dai regolamenti specifici di ciascun Ateneo.

3. Le Parti rilasciano congiuntamente il titolo accademico di Dottore di Ricerca in "Food, Health and Longevity"; il Diploma riporterà i loghi delle Parti e sarà sottoscritto, congiuntamente, dai rispettivi Rettori.

4. All'inizio del XXXVIII ciclo di dottorato, ultimo ciclo per il quale la corrente convenzione è in essere, le Parti si attiveranno per l'eventuale rinnovo dell'accordo.

ART. 3
Modalità di ammissione al Dottorato, iscrizione e conseguimento titolo

1. Le modalità di ammissione al Dottorato, di iscrizione agli anni successivi al primo e di conseguimento del titolo di dottore di ricerca sono disciplinate dal DM 45/2013, dal Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca dell'Università sede Amministrativa e dal relativo bando di concorso.

2. Sarà compito del Collegio Docenti del Dottorato assegnare ad ogni dottorando un progetto/tematica di ricerca ed un tutore (sotto la cui supervisione si sviluppa il percorso formativo e di ricerca). In considerazione della ricerca assegnata e del tutore di riferimento, il

Collegio Docenti stabilirà la sede universitaria di frequenza principale dei dottorandi.

3. I dottorandi iscritti al corso di dottorato in "Food, Health and Longevity" sono sottoposti al Regolamento in materia di dottorato e agli altri Regolamenti dell'Università Sede Amministrativa.

ART. 4
Impegni delle Parti

1. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale, in qualità di sede amministrativa del corso, avrà il compito di:

a) curare la presentazione della domanda di accreditamento del Corso e della sede, come da procedura definita dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

b) provvedere, nel rispetto degli accordi intercorsi tra le Parti, alla programmazione didattica del Corso;

c) inserire il Corso nella banca dati dell'offerta formativa;

d) curare l'inserimento delle informazioni richieste dal MIUR nell'Anagrafe dei Dottorati – dottorandi;

e) predisporre ed emanare il bando di concorso e gestire le procedure di ammissione;

f) immatricolare gli studenti ammessi al corso di Dottorato, comunicando all'Università convenzionata partner, per le opportune registrazioni, l'elenco dei dottorandi;

g) gestire amministrativamente la carriera degli studenti iscritti;

h) predisporre il Diploma da rilasciare ai Dottori di Ricerca;

i) definire l'ammontare e le modalità di incasso delle tasse e dei contributi degli studenti ;

j) stipulare, previa delibera del Collegio dei Docenti, convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani o stranieri finalizzate allo svolgimento di esperienze in contesto di attività lavorative e/o prevedere periodi di stage presso detti soggetti.

2. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Torino si impegnano congiuntamente a:

a) garantire, ognuna, almeno n. 3 borse di studio per ciascuno dei tre cicli di Dottorato attivati per il periodo di vigore della presente convenzione;

b) contribuire alla docenza e al tutoraggio del corso con riferimento alle tematiche indicate nell'allegato A "Risorse didattiche messe a disposizione da ciascuna sede convenzionata" , sostenendo anche i costi relativi alla mobilità dei propri docenti, in relazione alle attività del Corso;

c) apportare le strutture e le attrezzature necessarie alle attività che si svolgono presso le proprie sedi, in particolare, mettere a disposizione le risorse elencate nell'allegato B "Strutture e attrezzature messe a disposizione da ciascuna sede convenzionata".

Le Parti si impegnano inoltre a:

a) concorrere al sostegno finanziario del Corso, come specificato nell'Allegato C "Piano finanziario del corso e risorse messe a disposizione da ciascuna sede convenzionata", in modo tale da garantire il soddisfacimento del requisito di cui all'art. 4 comma 1 lettera d) del DM 45/2013;

b) individuare congiuntamente, tra i componenti del Collegio Docenti afferenti all'Università degli Studi del Piemonte Orientale, il Coordinatore del Corso di Dottorato e, tra i componenti del Collegio Docenti afferenti all'Università di Torino, un Vice Coordinatore;

c) individuare congiuntamente i componenti del Collegio del Corso di Dottorato tra i professori e ricercatori appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, in modo tale da garantire il soddisfacimento del requisito di cui all'art. 4, c.1, lett. a) del DM n. 45/2013 ed un'equilibrata presenza di docenti appartenenti a ciascun Ateneo. In fase di avvio il Collegio del Corso di Dottorato è composto come specificato nell'Allegato D "Collegio del corso di Dottorato";

d) definire congiuntamente le attività didattiche-disciplinari e di laboratorio, la loro organizzazione e la sede di svolgimento;

e) modificare e integrare congiuntamente i contenuti degli allegati A, B, C e D, tramite lettera integrativa firmata dai Rettori delle Università convenzionate, a condizione che non venga compromessa la qualità e sostenibilità del Corso rispetto ai requisiti per l'accreditamento;

f) Riconoscere, in entrambe le sedi, ai dottorandi lo "status di studenti propri", ai soli fini di consentire l'accesso ai servizi normalmente erogati agli studenti, di erogare direttamente le rate della borsa di dottorato, le eventuali maggiorazioni della borsa per la formazione e il budget per attività di ricerca;

g) fornire reciprocamente, in formato digitale, i dati richiesti dai singoli Atenei partecipanti, ai fini di eventuali procedure di valutazione interna e al fine di presentare la domanda di accreditamento e di valutazione annuale prevista dal DM 45/2013.

L'Università sede convenzionata si impegna a fornire all'Università sede amministrativa il proprio logo e la firma del Rettore ai fini della predisposizione del Diploma da rilasciare ai Dottorati di Ricerca.

ART. 5
Risorse finanziarie

1. Ciascuna Università convenzionata si impegna al rispetto del piano finanziario definito nell'Allegato C.

2. L'erogazione ai beneficiari delle borse di studio è effettuata direttamente dall'Ateneo che l'ha resa disponibile. Pertanto ciascuna Università gestisce le borse che ha reso disponibili per il corso di Dottorato occupandosi di erogare direttamente al dottorando borsista, secondo le modalità utilizzate per gli tutti gli altri corsi di dottorato della sede erogante, sia le rate della borsa, che la maggiorazione per eventuali periodi formativi autorizzati e svolti all'estero, che il budget per attività di ricerca.

ART. 6
Durata

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e resterà in vigore sino alla discussione della tesi da parte di tutti gli iscritti ai tre cicli attivati, nel rispetto delle condizioni fissate dalla normativa vigente in materia.

ART. 7
Accesso alle strutture, utilizzo di attrezzature e coperture assicurative

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, ciascuna parte consentirà al personale dell'altra parte l'accesso alle proprie strutture di volta in volta individuate, nonché l'utilizzo eventuale di proprie attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti nelle stesse ed in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate.

2. Il personale di ciascuna delle parti contraenti che, in virtù della presente convenzione, ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'altra parte, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.

3. L'Università sede amministrativa del Corso garantisce ai dottorandi, ivi iscritti, idonee coperture assicurative contro gli infortuni occorsi durante lo svolgimento delle attività istituzionali di didattica e di ricerca, nonché per responsabilità civile per danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle predette attività.

4. Il personale di ciascuna parte contraente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

5. L'Università sede convenzionata deve essere dotata di idonea polizza a garanzia della responsabilità civile verso terzi.

ART. 8
Riservatezza e diritti di proprietà intellettuale

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito ed in relazione alla collaborazione oggetto della presente convenzione.

2. Tutte le pubblicazioni scientifiche eventualmente prodotte dai dottorandi derivate dall'attività svolta nell'ambito del dottorato, dovranno indicare l'afferenza alle Università.

3. Le Parti si impegnano ad assicurare che tutti i soggetti dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e dell'Università degli Studi di Torino coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto della presente Convenzione dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

4. Nel caso in cui i risultati dell'attività di ricerca svolta dal dottorando siano brevettabili, o tutelabili attraverso altre privative industriali, la titolarità dei risultati dell'attività svolta dai dottorandi sarà definita sulla base dell'apporto di ciascun inventore.

5. Le Parti (e gli inventori) valuteranno insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

6. In ogni caso la proprietà intellettuale relativa alle metodologie e agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascun autore. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa sarà oggetto di specifica pattuizione.

ART. 9
Disposizioni in materia di sicurezza e salute dei dottorandi

Gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. nei confronti dei dottorandi sono assolti dalla sede universitaria presso la quale sono svolte le attività di formazione alla ricerca, fatti salvi diversi specifici accordi tra gli Atenei interessati. I dottorandi sono tenuti al rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia di sicurezza e salute vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività del Dottorato nonché delle indicazioni fornite dai Responsabili della struttura ospitante.

ART. 10
Disposizioni relative alla tutela dei dati personali

1. Per quanto riguarda i ruoli data protection assunti dalle Università nell'esecuzione della presente convenzione, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e l'Università di Torino agiscono quali distinti titolari del trattamento (c.d. Autonomi Titolari) ed entrambi conservano gli obblighi di cui alle Leggi in materia di protezione dei dati personali (intendendosi con tale termine il Regolamento UE 2016/679 – GDPR – Codice in materia di protezione dei dati personali, D. Lgs 196/2003 come aggiornato dal D.Lgs 101/2018 e tutti i provvedimenti rilevanti adottati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, compatibili con il GDPR e del Comitato

Europeo per la protezione dei dati (European Data Protection Board – ex. Gruppo di lavoro Art. 29 o WP 29).

2. Entrambe le Università hanno proceduto a designare un Responsabile della protezione dei dati (o "DPO"). Per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, il DPO designato è l'Avv. Stefano Ricci, indirizzo email di contatto: dpo@uniupo.it. Per l'Università di Torino il DPO designato è il prof. Sergio Foà, indirizzo email di contatto: ateneo@pec.Università degli Studi di Torino.it oppure e-mail: rpd@Università degli Studi di Torino.it

3. I dati saranno trattati da entrambe le Parti esclusivamente in esecuzione della presente convenzione, nell'ambito del perseguimento di finalità istituzionali, di interesse pubblico e o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

4. In fase di immatricolazione l'Università degli Studi del Piemonte Orientale fornirà l'informativa ai sensi dell'articolo 13 e dell'articolo 14 del GDPR ai dottorati, informativa nella quale verranno indicati correttamente i c.d. "destinatari dei dati personali" trattati nel corso delle procedure di immatricolazione e sarà specificato che i dati dei dottorandi saranno utilizzati, unitamente ai loro elaborati, per costituire l'anagrafe dei dottorati e la banca dati delle tesi di dottorato, come previste dall'articolo 14 del DM 45/2013.

5. La comunicazione dei dati fra le Università che effettuano il trattamento, per quanto attiene ai dati comuni, diversi da quelli ricompresi nelle particolari categorie di cui all'articolo 9 del GDPR e di quelli relativi a condanne penali e reati di cui all'articolo 10 del GDPR, avviene esclusivamente per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed è ammessa in quanto previste dalle norme contenute all'interno del DM 45/2013.

6. Per quanto attiene al trattamento di eventuali dati appartenenti a categorie particolari, il trattamento effettuato da parte dalle Università è autorizzato ai sensi dell'articolo 2-sexies (bb) del Codice in materia di protezione dei dati personali, come emendato dal D. Lgs 101/2018, considerandosi rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle materie relative ad istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario.

7. Con la firma della presente convenzione, entrambe le Università attestano:

a. di aver attuato idonee misure di sicurezza, tecniche, informatiche ed organizzative idonee a garantire un elevato livello di sicurezza nello scambio dei dati e nel successivo trattamento, per quanto di loro competenza nello svolgimento dei rispettivi compiti e idonee a garantire l'integrità dei dati trattati, la disponibilità e ad evitare la perdita di riservatezza degli stessi;

b. l'impegno a rispettare - e a far rispettare al proprio personale autorizzato - il quale ha ricevuto idonea formazione in relazione al trattamento dei dati personali - gli obblighi di cui alle Leggi in materia di protezione dei dati personali.

8. Entrambe le Università si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, alla notifica di una eventuale violazione dei dati personali (c.d. *data breach*) all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali senza indebito ritardo dal momento in cui ne siano venuti a conoscenza.

ART. 11
Registrazione e Spese

La presente Convenzione è sottoscritta in forma digitale, è soggetta ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni ed è soggetta a registrazione a carico della parte interessata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto.
L'imposta di bollo è equamente divisa tra le Parti ed è assolta in modo virtuale a cura dell'Università Sede Amministrativa, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2 del 12/06/2003 e ss. mm. ii. L'Università del Piemonte Orientale con nota scritta chiederà all'Università sede Convenzionata il rimborso della quota di spettanza.

ART. 12
Normativa di riferimento

Per quanto non specificato nella presente convenzione si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia ed in particolare al Decreto del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 8 febbraio 2013, n. 45 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati*" e ss.ms.ii.

ART. 13
Foro competente

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il Foro di Torino.

Vercelli,……

Università degli Studi del Piemonte Orientale

IL RETTORE

Prof. Gian Carlo Avanzi

Torino……

Università degli Studi di Torino

IL RETTORE

Prof. Stefano Geuna

ALLEGATO A

RISORSE DIDATTICHE MESSE A DISPOSIZIONE DA CIASCUNA SEDE CONVENZIONATA

Richiamati i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, di cui al DM n. 45/2013 art. 4, comma 1, e in particolare le lettere a) e f) che prevedono rispettivamente:

- *''la presenza di un collegio del dottorato composto da almeno 16 docenti di cui non più di 1/4 ricercatori, appartenenti ai macro settori coerenti con gli obiettivi formativi del corso. (……. ..). Ai fini del rispetto del requisito di cui alla presente lettera ciascun soggetto può essere conteggiato una sola volta su base nazionale.";*

- *"la previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale" ;*

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Torino, in relazione al corso di dottorato di ricerca in "Food, Health and Longevity", realizzato in convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera a) del sopra citato DM n. 45/2013, come regolamentato dalla presente convenzione, ne richiamano i seguenti obiettivi formativi:

Il corso di Dottorato gemma dalla fusione dei progetti di Eccellenza dei due Dipartimenti di Medicina UPO e Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) di UNITO. Il Dottorato sarà interdisciplinare per formare competenze nelle tematiche "Food" e "Longevity" e colloquiare con più discipline in modo strategico.

Il PhD nei due indirizzi integrerà il ruolo del cibo e del microbiota nella prevenzione delle patologie per il miglioramento della qualità di vita e la promozione della longevità.

L'obiettivo del curriculum "Food, Microbiota, and Disease" è fornire competenze su come il cibo, ivi comprese le modalità attraverso le quali esso è prodotto e trasformato, e la nutrizione modulino il microbiota ed impattino sulla prevenzione e sviluppo delle patologie croniche non trasmissibili. Le discipline AGR, BIO e CHIM forniranno le competenze per lo studio del microbiota, la caratterizzazione e formulazione di nuovi alimenti, prebiotici e probiotici anche per favorire spin-off indirizzate alle scienze mediche e biologiche e oltre che di stampo agro-alimentare.

L'obiettivo del curriculum "Pathophysiology of aging" è fornire competenze sui meccanismi molecolari e cellulari che determinano la longevità e l'invecchiamento in salute. Si fornirà una visione integrata dell'invecchiamento nelle varie patologie, anche in rapporto al tema del cibo del precedente curriculum.

La presenza di discipline umanistiche favorirà l'integrazione delle tematiche dei due curricula nel sociale, nell'etica e nell'antropologia, favorendo una ricerca innovativa e responsabile (responsible research & innovation) come suggerito dai programmi Horizon.

ALLEGATO B

STRUTTURE E ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE DA CIASCUNA SEDE CONVENZIONATA

Richiamato il requisito necessario per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, di cui all'art. 4, comma 1, lettera e) del DM n. 45/2013 che prevede: "la disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico"'

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Torino, in relazione al corso di dottorato di ricerca in "Food, Health and Longevity", realizzato in convenzione ai sensi dell'art. 2 comma 2, lettera a) del sopra citato DM n. 45/2013, come regolamentato dal presente contratto si impegnano a mettere a disposizione le seguenti risorse:

Sezione Università degli Studi di Torino

Attrezzature e/o Laboratori

Le infrastrutture per la ricerca (laboratori, serre, camere climatiche, campi e cantine sperimentali) sono ubicate nel campus di Grugliasco e nelle 5 sedi decentrate del DISAFA. I 48 laboratori sono strutturati sui temi specifici del dottorato. Due laboratori OPEN ACCESS sono attrezzati per la determinazione degli isotopi stabili nelle matrici agrarie, forestali e alimentari e per le colture cellulari nello studio delle interazioni ospite-microrganismo.

Patrimonio librario

La Biblioteca Interdipartimentale di Scienze Agrarie e Veterinarie ha una sede centrale di 1218 m2, più altri 1000 m2 distaccati nei Dipartimenti; dispone di 100 postazioni di lettura e 18 computer con accesso a internet. Sono circa 82000 i volumi che coprono i temi di ricerca del dottorato. Il prestito interbibliotecario copre eventuali ulteriori richieste.

La Biblioteca interdipartimentale ha in abbonamento 175 periodici scientifici e tecnici specifici, disponibili presso la biblioteca o da tutte le postazioni informatiche tramite il sistema unico di Ateneo, e accessibili a tutti i dipendenti, dottorandi inclusi. L'offerta copre interamente le tematiche del corso e il servizio di document delivery copre le necessità di articoli in periodici non in abbonamento.

E-resources:

Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)

I servizi in rete sono comuni a tutto l'Ateneo: catalogo informatizzato, accesso ai documenti elettronici tramite TROVA@UNITO, accesso a numerosi periodici elettronici e banche dati mediante licenze d'Ateneo, accesso a Banche dati bibliografiche (WoS, Scopus, CAB etc..).

Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti

I software messi a disposizione sono sia generici, sia specialistici per l'uso di apparecchiature o per l'analisi dati (diversi pacchetti per analisi statistica, GIS, CAD e analisi d'immagine, trattamento di dati analitici e strumentali, modellizzazioni).

Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico

Ogni dottorando ha a disposizione un computer tra i circa 400 presenti nelle strutture, collegati da una rete locale e supportati da 15 server. Sono inoltre presenti 2 aule attrezzate con 20 postazioni ciascuna. Il sistema wifi di UNITO copre l'intero campus

Sezione Università degli Studi del Piemonte Orientale

Attrezzature e/o Laboratori

Oltre ai singoli laboratori di ricerca i dottorandi avranno accesso ai laboratori comuni della scuola di Medicina e del CAAD (centro per le malattie autoimmuni) in cui sono presenti le piattaforme per "omica", citometria a flusso, istologia, analisi di immagine e stabulario.

Patrimonio librario

abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso):

Gli studenti hanno accesso alla biblioteca medica con abbonamenti a oltre 400 riviste internazionali a carattere medico-biologico e accesso a banche dati. Tali riviste sono accessibili da tutti i PC dei Dipartimenti dove i dottorandi svolgono attività di ricerca.

E-resources:

Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)

Access Medicine, PubChem, MeSH (Medical Subject Headings), MedPedia, e- Molecules, Brain Map, Xplore Health, MedBioWorld, SIBIL, E-ms, SuperCourse and Global Health

Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti

Ciascun dottorando è fornito di una propria casella di posta elettronica ufficiale.

I computer utilizzabili dai dottorandi sono dotati di specifici softwaere per l'acquisizione e l'analisi di dati scientifici.

Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico

I dottorandi hanno a disposizione i laboratori di ricerca della scuola di Medicina, le trutture sanitarie in convenzione con l' Azienda Ospedaliero/Universitaria Maggiore della Carità di Novara e il CAAD che comprende la piattaforma bioinformatica per l'analisi dei big data.

Altro

I dottorandi potranno svolgere il proprio progetto di ricerca anche nel Centro Interdipartimentale di Ateneo :SIMNOVA, Centro di eccellenza nazionale e internazionale nell'alta formazione e nella ricerca con l'uso della simulazione

ALLEGATO C

PIANO FINANZIARIO DEL CORSO E RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA CIASCUNA SEDE CONVENZIONATA

Richiamato il requisito necessario per l'accreditamento dei- corsi e delle sedi di Dottorato, di cui all'art. 9 c.1,2,3) del DM n. 45/2013 che prevede: "le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal regolamento, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica.

L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili, è determinato, in prima applicazione, in misura non inferiore a quella prevista dal decreto ministeriale n.40 del 25 gennaio 2018, che ha modificato il decreto ministeriale n.241 del 14 ottobre 2008 aumentando l'importo annuale delle borse di dottorato. Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato dal collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando con o senza borsa è assicurato in aggiunta alla borsa, come previsto all'art.9 comma 3 del D.M. n.45 dell' 8 febbraio 2013, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10 % dell'importo della borsa medesima. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione, per gli stessi fini".

1. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Torino, in relazione al corso di dottorato di ricerca in "Food, Health and Longevity", realizzato in convenzione ai sensi dell'art. 2 comma 2, lettera a) del sopra citato DM n. 45/2013, come regolamentato dal presente contratto si impegnano a mettere a disposizione le seguenti risorse finanziarie:

a) Almeno n. 6 borse di studio per ciascun ciclo (e nello specifico, almeno n. 3 borse da parte di ciascun Ateneo per ciascun anno di attivazione del corso di dottorato).

b) L'importo lordo annuo di ciascuna borsa di studio è pari a Euro 17.500,00 (al percipiente/dottorando).

c) Eventuali maggiorazioni della borsa di studio nella misura del 50% per periodi di ricerca

all'estero, per un periodo massimo di 18 mesi nel triennio di corso, debitamente autorizzati.

d) Un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero dei dottorandi di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa, come previsto dall'art. 9, c. 3 lettera c) del DM 45/2013, è assicurato a tutti i dottorandi, con o senza borsa.

e) Eventuali adeguamenti dell'importo delle borse di studio in conseguenza di aumenti deliberati dal Ministero competente e/o eventuali maggiori oneri imposti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari oppure deliberati e formalizzati tra le Parti, con effetto dalla data di decorrenza dell'aumento.

2. Le Parti, di anno in anno, possono concordare l'aumento dell'importo della borsa di studio, rispetto a quello indicato nella presente convenzione e indicato dal MIUR, che verrà formalizzato con lettera integrativa, firmata dai Rettori delle Università convenzionate, entro il 31 dicembre di ogni anno e con almeno due mesi di anticipo rispetto alla scadenza ministeriale per l'accreditamento annuale dei corsi di Dottorato.

3. Ai dottorandi, vincitori e titolari di borsa di dottorato, viene assegnato un identico importo di borsa, salvo diversa intesa concordata e formalizzata fra le Parti.

4. L' Università degli Studi del Piemonte Orientale si impegna quindi a garantire almeno n. 3 borse di studio per ciascun ciclo di Dottorato attivato.

Per ogni borsa di studio l'Università degli Studi del Piemonte Orientale assicura:

- il budget per attività di ricerca non inferiore al 10% dell'importo della borsa a decorrere dal primo anno di Dottorato;
- la maggiorazione nella misura massima del 50'% per eventuali periodi di formazione all'estero complessivamente non superiori a 18 mesi.

5. L' Università degli Studi di Torino si impegna quindi a garantire almeno n. 3 borse di studio per ciascun ciclo di Dottorato attivo.

Per ogni borsa di studio l'Università degli Studi di Torino assicura:

- il budget per attività di ricerca non inferiore al 10% dell'importo della borsa a decorrere dal secondo anno di Dottorato.
- la maggiorazione nella misura massima del 50% per eventuali periodi di formazione

all’estero complessivamente non superiori a 18 mesi.

6. L’erogazione ai beneficiari delle borse di studio (comprensive di maggiorazione per eventuali periodi formativi autorizzati e svolti all’estero, e di budget per attività di ricerca) è effettuata direttamente dall’Ateneo che l’ha resa disponibile secondo le modalità utilizzate per gli tutti gli altri corsi di dottorato della sede erogante. Pertanto l’Università degli Studi di Torino pagherà le borse di dottorato, da essa messe disposizione, direttamente ai dottorandi borsista che hanno sede di afferenza principale presso l’Ateneo di Torino. L’Università degli Studi del Piemonte Orientale pagherà invece le borse di dottorato, da essa messe disposizione, direttamente ai dottorandi borsisti che hanno sede di afferenza principale presso l’Ateneo del Piemonte Orientale.

7. Ciascuna Università garantisce ed eroga il budget per attività di ricerca ai soli dottorandi senza borsa, ad essa afferente.

8. Le eventuali somme residue per la mancata assegnazione di tutte le borse bandite saranno destinate al budget dell'anno successivo o ridistribuite tra le Parti in proporzione al loro contributo al Piano finanziario del Corso.

ALLEGATO D

COLLEGIO DEL CORSO DI DOTTORATO IN FOOD, HEALTH AND LONGEVITY

Richiamato il requisito necessario per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, di cui all'art. 4 c.1, lett. a) del DM n. 45/2013 che prevede: *"la presenza di un collegio del dottorato composto da almeno 16 docenti, di cui non più di 1/4 ricercatori, appartenenti ai macro settori coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Al fine del rispetto del requisito di cui alla presente lettera ciascun soggetto può essere conteggiato una sola volta su base nazionale."*

l’Università degli Studi del Piemonte Orientale e l’Università degli Studi di Torino

In relazione al Corso di dottorato di ricerca in “Food, Health and Longevity”, realizzato in convenzione ai sensi dell'art. 2 c.2, lett. a) del sopra citato DM n. 45/2013, come regolamentato dal presente contratto

individuano il Collegio del Corso di Dottorato in “Food, Health and Longevity” composto dai seguenti docenti:

Titolo	**Cognome e nome**	**SSD**	**Ateneo**
Prof ord	Albano Emanuele	MED/04	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL

			PIEMONTE ORIENTALE
Prof agg	Allegri Elena	SPS/07	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof ord	Arlorio Marco	CHIM/10	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Ricercatore	Baricich Alessio	MED/34	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Bellone Simonetta	MED/38	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Boldorini Renzo	MED/08	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Corazzari Marco	BIO/13	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Ricercatore	Corrado Lucia	MED/03	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof ord	Dianzani Irma	MED/04	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof ord	Follenzi Antonia	BIO/17	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Ricercatore	Gino Sarah	MED/43	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Prodam Flavia	MED/49	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Rena Ottavio	MED21	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof ord	Rimondini Lia	MED/50	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Savoia Paola	MED/35	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Ricercatore B	Dal Molin Alberto	MED/45	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL

			PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ord	Faggiano Fabrizio	MED/42	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Filigheddu Nicoletta	MED/50	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Gennari Alessandra	MED/06	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Marzullo Paolo	MED/13	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Molinari Claudio	BIO/09	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Panella Massimiliano	MED/42	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Porporato Davide	M-DEA/01	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Ricercatore	Casalone Giorgia	SECS-P/03	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Cavaletto Maria	BIO/10	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Ricercatore	Bona Elisa	BIO/19	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Ricercatore	Manfredi Marcello	CHIM/01	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Reno’ Filippo	BIO/16	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ord	Marengo Emilio	CHIM/01	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Boccafoschi Francesca	BIO/16	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Prof Ass	Blandino Massimo	AGR/02	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Prof Ord	Luca Simone Cocolin	AGR/16	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Ricercatore B	Ilario Ferrocino	AGR/16	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Prof Ord	Claudio Lovisolo	BIO/04	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Prof Ord	Silvana Nicola	AGR/04	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Prof Ass	Alfredo Pauciullo	AGR/17	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Prof Ass	Ezio Portis	AGR/07	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Prof Ass	Said Pullicino Daniel	AGR/13	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Prof Ord	Luciana Tavella	AGR/11	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Prof Ord	Giuseppe Zeppa	AGR/15	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il collegio docenti per questo dottorato "Food, Health and Longevity" potrebbe subire variazioni nei cicli che verranno attivati in base ai requisiti richiesti ogni anno per l'inclusione dei singoli docenti nel Collegio in questione.

I Regolamenti di Ateneo assicurano inoltre ai dottorandi una rappresentanza nel collegio di Dottorato per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

15. Centri e Consorzi

15.1 Recesso dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere (CINFAI)

OMISSIS

Recesso dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere (CINFAI)
4/2020/15.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che l'Ateneo aderisce dal 2007 al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere (CINFAI), attivo in campo sperimentale e teorico nei settori della fisica della terra fluida e dell'ambiente e nei campi della fisica delle atmosfere e delle idrosfere planetarie e della fisica dell'ambiente;

CONSIDERATO che l'adesione e la costituzione di Unità di ricerca avvennero su richiesta dell'allora Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita (ora Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica) e che, a seguito del pensionamento del prof. Paolo Trivero, è venuto meno l'interesse del Dipartimento nelle tematiche del Consorzio;

VISTO l'art.16 dello Statuto del Consorzio, che stabilisce le modalità di recesso da parte delle Università consorziate previa disdetta da inviare al Presidente del Consorzio almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica del 15/01/2020;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 20/04/2020

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- di recedere dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere (CINFAI).

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI